



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL' AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

2020

Determinazione del 2 dicembre 2021, n. 131





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL' AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

2020

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dati il
dott. Alessandro Ortolani

Determinazione n. 131/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 2 dicembre 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, più volte modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6, comma 9, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche e integrazioni che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali (ora Autorità di Sistema Portuale) al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare Adriatico Settentrionale, comprensiva dei porti di Venezia e Chioggia, che ha sostituito l'Autorità portuale di Venezia;

visto il rendiconto generale della suddetta Autorità di Sistema Portuale, relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;



CORTE DEI CONTI

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle dette Presidenze, il rendiconto generale - corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2020 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il predetto esercizio.

RELATORE

Maria Laura Prislei

PRESIDENTE f.f.

Luigi Impeciati

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 1 |
| 1. QUADRO DI RIFERIMENTO | 2 |
| 2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO | 7 |
| 2.1 Ordinamento e composizione | 7 |
| 2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo | 9 |
| 3. IL PERSONALE | 11 |
| 3.1 Assetto organizzativo..... | 11 |
| 3.2 La dotazione organica e il personale in servizio | 14 |
| 3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale..... | 15 |
| 3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi | 16 |
| 3.5 Spesa del personale | 17 |
| 3.6 Collaborazioni esterne | 20 |
| 3.7 Trasparenza e valutazione della “performance amministrativa” | 21 |
| 4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE | 24 |
| 4.1 Piano regolatore di sistema portuale (PRP) | 24 |
| 4.2 Piano operativo triennale (POT) | 25 |
| 4.3 Programma triennale dei lavori pubblici | 27 |
| 5. ATTIVITA ISTITUZIONALE | 30 |
| 5.1 Attività promozionale | 30 |
| 5.2 Attività negoziale..... | 30 |
| 5.3 Regolazione dei servizi c.d. ausiliari di interesse generale | 31 |
| 5.4 Manutenzione delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione | 34 |
| 5.5 Operazioni e servizi portuali e altre attività industriali e commerciali svolte nell’ambito portuale. | 40 |
| 5.6 Lavoro portuale temporaneo | 41 |
| 6. TRAFFICO PORTUALE | 43 |
| 7. GESTIONE DEMANIO..... | 47 |
| 8. PARTECIPAZIONI..... | 54 |
| 8.1 APV Investimenti S.p.A. | 56 |
| 8.2 Venice newport container and logistics S.p.A. - Vncl | 57 |
| 8.3 Esercizio Raccordi Ferroviari – ERF S.p.A. | 58 |

| | |
|---|----|
| 8.4 APVS S.r.l..... | 58 |
| 8.5 Chioggia terminal crociere s.r.l..... | 59 |
| 8.7 CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale | 60 |
| 9. CONTENZIOSO | 61 |
| 10. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE..... | 62 |
| 10.1 Dati salienti della gestione..... | 63 |
| 10.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate..... | 63 |
| 10.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui | 70 |
| 10.4 Conto economico..... | 74 |
| 10.5 Stato patrimoniale..... | 77 |
| 11. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DELL'ADSP..... | 83 |
| 12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE..... | 86 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|---|----|
| Tabella 1 - Emolumenti e rimborsi spese organi amministrazione e controllo..... | 9 |
| Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio presso AdSP - 2019-2020 | 15 |
| Tabella 3 - Spesa per il personale AdSP 2018-2019..... | 19 |
| Tabella 4 - Costo medio unitario personale..... | 19 |
| Tabella 5 - Premi erogati all'esito della valutazione della <i>performance</i> | 20 |
| Tabella 6 - Piano triennale opere pubbliche | 27 |
| Tabella 8 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2018-2019) | 30 |
| Tabella 9 - Procedure negoziali | 31 |
| Tabella 10 - Servizi di interesse generale..... | 33 |
| Tabella 11 - Spese manutenzione opere portuali | 34 |
| Tabella 12 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali | 37 |
| Tabella 13 - Grandi opere di infrastrutturazione | 39 |
| Tabella 14 - Spesa avanzamento opere infrastrutturali (dettaglio pagamenti) | 40 |
| Tabella 15 - Traffico di merci e passeggeri - Venezia | 45 |
| Tabella 16 - Traffico di merci e passeggeri - Chioggia | 46 |
| Tabella 17 - Elenco titolari concessione - art. 18 con indicazione modalità affidamento - Venezia | 50 |
| Tabella 18 - Elenco titolari concessione - art. 18 con indicazione modalità affidamento - Chioggia..... | 52 |
| Tabella 19 - Rapporto accertamenti/ entrate correnti da concessioni demaniali- incidenza..... | 53 |
| Tabella 20 - Principali saldi contabili della gestione..... | 63 |
| Tabella 21 - Andamento entrate e delle uscite..... | 64 |
| Tabella 22 - Andamento entrate e delle uscite..... | 64 |
| Tabella 23 - Rendiconto finanziario - Parte entrata..... | 67 |
| Tabella 24 - Entrate tributarie | 68 |
| Tabella 25 - Redditi e proventi patrimoniali | 68 |
| Tabella 26 - Rendiconto finanziario - parte uscita..... | 69 |
| Tabella 27 - Residui attivi per anno di formazione..... | 71 |
| Tabella 28 - Residui passivi per anno di formazione | 72 |
| Tabella 29 - Situazione amministrativa e gestione residui..... | 73 |
| Tabella 30 . Conto economico (art. 38, c. 1 Regolamento amministrazione contabilità AdSP) . | 75 |
| Tabella 31 - Conto economico riclassificato ex art. 2425 Codice civile..... | 76 |
| Tabella 32 - Stato patrimoniale attività..... | 77 |
| Tabella 33 - Stato patrimoniale passività..... | 79 |
| Tabella 34 - Dettaglio immobilizzazioni immateriali in corso al 31 dicembre 2020 | 80 |
| Tabella 35 - Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso di formazione al 31 dicembre 2020 | 80 |
| Tabella 36 - Dettaglio fatture da emettere di parte capitale | 81 |
| Tabella 37 - Conto economico consolidato AdSP | 83 |
| Tabella 38 - Stato patrimoniale consolidato AdSP - Attivo | 84 |
| Tabella 39 - Stato patrimoniale consolidato AdSP - Passivo | 84 |
| Tabella 40 - Stato patrimoniale consolidato AdSP. Dettaglio composizione e rettifiche della voce debiti | 84 |

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo del 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2020 dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, già AP di Venezia, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2019, è stato approvato con determinazione n. 35 del 22 aprile 2021 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 410

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, intitolato “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali, di cui alla legge n. 84 del 28 gennaio 1994 in attuazione dell’art. 8, comma 1, lett. f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”, è significativamente intervenuto sulla previgente legislazione portuale, modificando gli assetti organizzativi territoriali dei porti italiani con l’istituzione delle Autorità di Sistema Portuale, di seguito AdSP, in nuovi enti pubblici non economici destinati a sostituire le Autorità preesistenti, anch’essi dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

In tale contesto normativo si colloca la nascita dell’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSP MAS) comprendente i porti di Venezia e Chioggia, succeduta all’Autorità portuale di Venezia.

Le funzioni ed i compiti di detta Autorità sono ricavabili dalle fonti normative sopra richiamate nonché da disposizioni contenute in altri plessi normativi che attengono all’operatività dei porti, con riflessi applicativi su ambiti di competenze e attività degli enti gestori. Il quadro normativo di riferimento ha già formato oggetto di dettagliata esposizione nei precedenti referti ai quali si fa qui rinvio per gli aspetti generali che non hanno subito da ultimo alcuna modifica.

La recente normativa ha posto in evidenza come il sistema portuale in generale rappresenti un settore di rilievo strategico per l’economia nazionale e lo sviluppo del Paese, venendo a costituire un asse portante della politica della mobilità in Italia, anche in connessione con le reti intermodali europee, nonché volano delle iniziative economiche che coinvolgono le aree urbane e suburbane in cui i porti insistono, come si evince dalle indicazioni programmatiche contenute nei documenti annuali di finanza pubblica, anche degli esercizi più recenti, e da ultimo dalle linee di riforma e di intervento contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), adottato dall’Italia ai sensi del Regolamento Ue n. 2021/241 ed approvato dalla Commissione europea.

In questi ambiti, si segnala la particolare attenzione che il Documento di economia e finanza (Def) 2019 ha dedicato alla necessità di riordino “del sistema delle concessioni demaniali marittime, per semplificare i processi e connotare l’attività di gestione del demanio per il

suo chiaro contenuto economico e per la valenza strategica che riveste per lo sviluppo e la crescita del porto e delle attività indotte, garantendo uno sviluppo dei sistemi portuali reciprocamente integrato". Il tema è stato ripreso dal DEF 2020 che ha richiamato l'urgenza di emanare il regolamento di gestione delle concessioni demaniali marittime di pertinenza delle autorità di sistema portuale, nel contesto più generale della rimarcata esigenza di un processo di *assessment* e di valutazione ex-post dei quattro anni di vigenza della riforma portuale di cui ai citati d.lgs. n. 169 del 2016 e d.lgs. n. 232 del 2017. Il medesimo è confluito fra le linee di riforma contemplate dal PNRR unitamente alla semplificazione delle procedure di pianificazione strategica relativa ad opere portuali e ad interventi di riforma ed investimento per diffondere gli impianti di *cold ironing* e per migliorare la sostenibilità ambientale dei porti.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 47, comma 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99, ha inviato al Governo il 22 marzo 2021 una segnalazione per l'aggiornamento della procedura di assegnazione delle concessioni demaniali marittime in ambito portuale e l'esigenza di apertura delle concessioni portuali al mercato attraverso criteri certi, chiari, trasparenti e non discriminatori, nonché per la definizione della loro durata e delle modalità di revoca¹.

Va altresì sinteticamente richiamata la produzione normativa intervenuta dal 2020 per contrastare gli effetti negativi sull'economia della pandemia.

Va citato in particolare il decreto-legge n. 18 del 2020, che, all'art. 92, c. 2, ha disposto la possibilità di posticipare il pagamento dei canoni e dei diritti portuali dovuti ai sensi del d.m. art. 36 cod. nav. e degli artt. 16-17 e 18 della legge n. 84 del 1994. Ulteriori misure di sostegno agli operatori ed alle imprese portuali sono state disposte dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha ribadito la possibilità per le AdSP di ridurre l'importo dei canoni concessori dovuti per l'anno 2020 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione, e prevedendo altresì la possibilità di corrispondere contributi al soggetto

¹ Non può non richiamarsi, a tale proposito la recente pronuncia n. 139 del 6 luglio 2021 della Corte costituzionale che, intervenendo sulla durata delle concessioni del demanio marittimo, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2 l. R. Friuli-Venezia Giulia n. 8/2020 (Misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di demanio marittimo e idrico) ove si prevede una proroga "tecnica" delle concessioni demaniali sino al 2033.

fornitore di lavoro portuale nel limite complessivo nazionale massimo di euro 2 milioni per l'anno 2020 (pari ad euro 60 per ogni dipendente); è stata inoltre disposta la proroga di due anni delle autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo, di 12 mesi delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali, nonché delle concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, e delle concessioni per il servizio di rimorchio rilasciate ai sensi dell'articolo 101 del codice della navigazione. Il richiamato d.l. n. 34 del 2020 ha previsto, inoltre, l'applicazione a favore dei lavoratori operanti nei settori del magazzinaggio e supporto ai trasporti di agevolazioni e indennizzi per le ridotte prestazioni dalla società di ormeggiatori. Inoltre, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato d'emergenza, le AdSP possono, con provvedimento motivato, destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti.

L'art. 95 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) ha previsto l'istituzione dell'Autorità per la Laguna di Venezia che eredita le competenze dell'ex Magistrato delle acque e che è chiamata a svolgere funzioni strettamente interconnesse con quelle dell'AdSP MAS. A distanza di oltre un anno dall'istituzione dell'Autorità la stessa non è ancora operativa; si auspica che lo diventi quanto prima.

Infine, con il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 maggio 2021, n. 75 è stata prevista l'indizione, da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, di un concorso di idee, volto a raccogliere proposte e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di punti di attracco utilizzabili dalle navi adibite al trasporto di passeggeri superiori a 40 mila tonnellate e dalle navi portacontainer adibite a trasporti transoceanici. Il bando di cui sopra è stato pubblicato il 29 giugno 2021.

Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha introdotto misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. In particolare, l'art. 6 del richiamato d.l. n. 77 del 2021, al fine di consentire

lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici e la manutenzione degli invasi e dei bacini idrici prevede l'approvazione del Piano nazionale dei dragaggi sostenibili, anche sulla base della programmazione delle autorità di sistema portuale e delle regioni con particolare riferimento ai programmi finanziati dal Pnc e di ulteriori risorse europee, nazionali, regionali e delle autorità di sistema portuale. La medesima disposizione prevede che le attività di dragaggio nelle infrastrutture portuali del territorio nazionale e nelle acque marino-costiere sono interventi di pubblica utilità e indifferibili e urgenti e costituiscono, ove occorra, variante al piano regolatore portuale e al piano regolatore del sistema portuale. Con il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101, sono stati indicati gli investimenti complementari ai trasporti marittimi. Sono stati previsti complessivamente oltre 3,8 mld per interventi per l'ammodernamento e il potenziamento dei porti, la realizzazione del Piano nazionale del *cold ironing*, che permette alle navi di sostare al porto eliminando le emissioni inquinanti, le infrastrutture per le Zone economiche speciali (Zes) e per agevolare l'intermodalità con la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario nei porti di Venezia, Ancona, Civitavecchia, Napoli, Salerno. L'art. 1, commi 7 e 8, del richiamato d.l. n. 59 del 2021 dispone, in particolare, lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici (300 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 270 milioni di euro per l'anno 2024, 130 milioni di euro per l'anno 2025 e 50 milioni di euro per l'anno 2026), l'aumento selettivo della capacità portuale (72 milioni di euro per l'anno 2021, 85 milioni di euro per l'anno 2022, 83 milioni di euro per l'anno 2023, 90 milioni di euro per l'anno 2024 e 60 milioni di euro per l'anno 2025). Il decreto-legge 20 luglio 2021, n.103 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n.126, ha introdotto disposizioni per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna con la limitazione del transito delle grandi navi a tutela delle sue vie urbane d'acqua di interesse culturale (bacino di San Marco, canali di San Marco e della Giudecca) e per assicurare, al contempo, la continuità produttiva di stabilimenti di interesse strategico nazionale e la salvaguardia dei livelli occupazionali mediante la previsione di misure di sostegno al reddito.

Sotto il profilo più strettamente finanziario contabile si segnala che il Mef, in una logica di

armonizzazione contabile degli enti pubblici, ha previsto l'avvio regime anche per le AdSP della rilevazione Siope secondo le modalità previste dall'art. 14 della l. n. 196 del 2009. L'entrata in vigore della nuova codifica gestionale è avvenuta il 1° gennaio 2019.

Si rammenta che le AdSP sono inserite nel conto consolidato delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1 c. 3 della l. n. 196 del 2009 tra le "Amministrazioni locali". Nel corso del 2020 è stato messo a punto il Regolamento di contabilità finalizzato - ex art 4, comma 3, del decreto legislativo. 31 maggio 2021, n. 91 - ad adeguare la contabilità degli enti pubblici non economici alle regole dell'armonizzazione contabile, in sostituzione del regolamento ad oggi vigente per il c.d. parastato (d.p.r. 3 del 1957). Il nuovo testo è stato sottoposto al vaglio delle Sezioni Riunite di questa Corte dei conti, in sede consultiva, che si sono pronunziate sul medesimo con deliberazione (n. 2 del 16 marzo 2021). Ad oggi, peraltro, il regolamento non risulta adottato.

Per quanto riguarda il tema già messo in evidenza nei precedenti referti relativo agli aiuti di Stato, che le AdSP riceverebbero sotto forma di esenzione dalla tassazione (Aiuto di Stato SA.38399 (2018/E), va ricordata la decisione del 4 dicembre 2020 della Commissione UE, che ha censurato l'esenzione dall'imposta sulle società di cui beneficiano gli scali nazionali richiedendo di allineare il sistema fiscale italiano alle norme UE in materia di aiuti di Stato, e che è stata impugnata il 29 marzo 2021 davanti la Corte di Giustizia UE da tutte le AdSP.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

2.1 Ordinamento e composizione

Sono organi dell'Autorità di sistema portuale il Presidente, il Comitato di gestione² e il Collegio dei revisori dei conti.

Organi di amministrazione

Il Presidente ed il Comitato di gestione dell'AdSP in carica nel 2020 sono stati nominati per un quadriennio rispettivamente con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 74 del 7 marzo 2017 e con decreto del Presidente dell'AdSP n. 21 del 17 luglio 2017. Componenti del Comitato di gestione sono il Presidente dell'Autorità stessa, il Direttore marittimo del Veneto, il Comandante del Porto di Chioggia, un rappresentante della Città metropolitana di Venezia e un rappresentante della Regione Veneto.

Come già evidenziato nel precedente referto, con decreto Mims n. 332 del 6 agosto 2020 l'Ente è stato commissariato a seguito della mancata approvazione del bilancio consuntivo 2019 nei termini di legge. La durata in carica del Commissario straordinario, individuato nella persona dell'ex Presidente, è stata fissata in un periodo massimo di sei mesi, al fine di assicurare la regolare prosecuzione dell'attività dell'Ente e soprattutto l'approvazione del bilancio, poi avvenuta in data 8 ottobre 2020.

Il 27 agosto 2020 il Mit ha pubblicato un avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il ruolo di Presidente dell'AdSP. Con successivo decreto n. 576 del 16 dicembre 2020, il Ministero ha nominato un nuovo Commissario straordinario chiamato ad esercitare, fino al ripristino degli organi di vertice, i poteri e le attribuzioni del Presidente nonché i compiti attribuiti al Comitato di gestione. L'Ente ha reso noto che il Mims - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ex Mit, ha dato impulso alla procedura di nomina del Presidente in data 20 aprile 2021, con l'invio alla Regione Veneto della richiesta di intesa

² Al Comitato di gestione il d.lgs. n. 169 del 2016 ha assegnato i compiti di adozione del piano regolatore di sistema portuale, approvazione del piano operativo triennale, che individua le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche; l'approvazione del bilancio di previsione, delle note di variazione e del conto consuntivo. Lo stesso organo predispone, su proposta del Presidente dell'AdSP, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente; approva la relazione annuale sull'attività dell'Ente, esprime i pareri in merito alle concessioni demaniali; autorizza le imprese portuali allo svolgimento delle attività; delibera sulla dotazione organica dell'Ente e sul recepimento degli accordi contrattuali e, non ultimo, su proposta del Presidente dell'AdSP, nomina il Segretario generale.

sui nominativi proposti, come previsto dalla legge n. 84 del 1994, portandola a conclusione con decreto n. 224 del 28 maggio 2021.

Con decreto presidenziale n. 662 del 31 agosto 2021 si è provveduto alla costituzione del Comitato di gestione dell'AdSP e alla nomina per un quadriennio dei suoi componenti.

Per quanto riguarda i compensi, al Presidente nel 2020 è stato corrisposto un emolumento pari a euro 138 mila ed al Commissario straordinario euro 78 mila (euro 230 mila al Presidente nel 2019) più rimborsi spese per entrambi di euro 34 mila (euro 55 mila al Presidente nel 2019); i costi a carico dell'Ente comprendono contributi Inps per entrambi euro 25 mila (23 mila per il Presidente nel 2019). Al Comitato di gestione spettano solo gettoni di presenza, quantificati in euro 30 a seduta pro capite in coerenza con l'art. 3 del decreto ministeriale 16 dicembre 2016, n. 456, e rimborsi spese. Per tali voci nel rendiconto finanziario gestionale del 2019 risultano impegni per euro 709 (784 nel 2019).

Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti con decreto Mit del 20 giugno 2017 per il quadriennio 2017-2021. Il Mit ha confermato per il Collegio il trattamento di missione e le indennità di carica secondo le percentuali indicate nel d.m. del 18 maggio 2009, n. 412, rapportate al compenso spettante al Presidente dell'autorità portuale, ovvero l'8 per cento al Presidente del collegio, il 6 per cento ai componenti effettivi, l'1 per cento ai componenti supplenti, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art. 13, comma 2, del d.lgs. n. 169 del 2016 che dovrebbe stabilire la misura dei compensi.

Va sottolineata la particolarità della corresponsione di un'indennità anche a favore dei componenti supplenti, a prescindere dalla partecipazione degli stessi ai lavori, disposta con carattere di generalità per tutte le AdSP dal decreto ministeriale del 18 maggio 2009, in ordine alla quale questa Sezione - in coerenza con le misure di contenimento dei costi - rinnova le osservazioni già formulate in precedenti relazioni sulle AdSP, e che rende non rinviabile l'adozione del decreto interministeriale Mims-Mef di cui all'art.13, comma 2 del d.lgs. n. 169 del 2016, volto a stabilire i compensi dei revisori dei conti delle Autorità.

Dal rendiconto finanziario gestionale relativo all'esercizio in esame risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Collegio dei revisori dei conti pari a complessivi 69 mila circa (euro 85 mila nel 2019). Ai componenti del Collegio dei revisori

dei conti con residenza anagrafica in un Comune diverso da quello nel quale l'Ente ha sede principale o rispetto a quello ove vengono svolte le riunioni è riconosciuto lo stesso trattamento di missione previsto per i dirigenti dell'Ente.

2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distintamente per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, la spesa impegnata per i compensi e rimborsi spese agli organi di amministrazione e controllo.

Tabella 1 - Emolumenti e rimborsi spese organi amministrazione e controllo

| DESCRIZIONE | 2019 | 2020 | Var. ass. | Var. % | Incidenza |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------|------------|
| Compensi Presidente | 230.000 | 137.876 | -92.124 | -40,05 | 40 |
| Rimborsi spese Presidente | 55.108 | 25.829 | -29.279 | -53,13 | 7 |
| Contributi INAIL (Presidente) | 71 | 46 | -25 | -35,21 | 0 |
| Contributi INPS (Presidente) | 23.399 | 23.517 | 118 | 0,50 | 7 |
| Compensi Commissario straordinario | 0 | 78.505 | 78.505 | - | 23 |
| Rimborsi spese Commissario straordinario | 0 | 8.312 | 8.312 | - | 2 |
| Contributi INAIL (Commissario) | 0 | 37 | 37 | - | 0 |
| Contributi INPS (Commissario) | 0 | 1.252 | 1.252 | - | 0 |
| Gettone di presenza e oneri accessori Comitato Portuale | 784 | 709 | -75 | -9,57 | 0 |
| Rimborsi spese Comitato portuale | 1.358 | 0 | -1.358 | -100,00 | 0 |
| Compensi e oneri accessori Collegio dei revisori | 76.057 | 59.089 | -16.968 | -22,31 | 17 |
| Rimborsi spese Collegio revisori conti | 8.943 | 10.000 | 1.057 | 11,82 | 3 |
| TOTALE | 395.720 | 345.172 | -50.548 | -12,77 | 100 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAS

La riduzione a livello complessivo va essenzialmente ricondotta alle minori spese per missioni, essendo l'esercizio in questione interessato dalla pandemia e quindi da modalità di interazione a distanza.

Per quanto riguarda l'indennità di trasferta - soppressa con carattere di generalità per tutte le amministrazioni pubbliche dall'art. 1, c. 214 della legge n. 266 del 2005 ma che all'interno delle AdSP continua ad essere percepita - si conferma ancora una volta, di non poter condividere l'interpretazione recata, a suo tempo, dal Mef e dal Mit, il quale peraltro, anche nella circolare n. 6339 del 7 marzo 2018, ha espresso l'avviso che "Per quanto riguarda l'istituto dell'indennità di trasferta, anche a seguito della recente riforma portuale, che sottopone codesti enti all'osservanza dei principi contenuti nel titolo I del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in vigore dell'attuale CCNL applicabile al personale delle Autorità di sistema portuale, esso non appare né cessato né innovato sia per dipendenti che per dirigenti". In particolare, non si condivide la motivazione

dei suddetti ministeri in quanto la riduzione dell'indennità di trasferta non attiene al profilo ordinamentale degli enti di che trattasi ma è espressione di un obiettivo di contenimento della spesa, corollario di principi generali di coordinamento di finanza pubblica, che va osservato da tutti gli enti che concorrono al consolidamento dei conti pubblici.

Organismo di partenariato della Risorsa Mare

Per completezza di informazione va citato l'Organismo di partenariato della risorsa mare, istituito a norma dell'art. 11 bis della legge n. 84 del 1994 che, pur non facendo parte degli organi dell'AdSP, è chiamato a svolgere funzioni di confronto partenariale, sia nella fase di programmazione sia in quella di attuazione. In particolare, l'Organismo è chiamato ad esprimersi in ordine all'adozione del Piano regolatore di sistema portuale e del Piano operativo triennale, alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell'operatività del porto, al progetto di bilancio preventivo e consuntivo ed alla composizione degli strumenti a disposizione del Comitato portuale ex art. 9, c. 5, lettera l) della citata l. n. 84 del 1994.

Con decreto n. 665 del 7 settembre 2021 l'Organismo è stato costituito ed i componenti nominati, senza oneri per l'AdSP in quanto per l'espletamento delle proprie funzioni l'Organismo stesso si avvale delle strutture del Segretariato generale, secondo modalità stabilite dal Segretario generale.

3. IL PERSONALE

3.1 Assetto organizzativo

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della Segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa già in essere.

In via generale l'Ente ha continuato, in sede di prima applicazione del d.lgs. n. 169 del 2016, ad utilizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. Con decreto del Commissario straordinario n. 602 del 6 maggio 2021 l'Ente poi disposto la ridefinizione dell'organizzazione degli uffici della Segreteria tecnico-operativa e la ricognizione delle competenze e degli incarichi conferiti al personale.

L'anno 2020 è stato interessato da una vicenda connessa agli aspetti organizzativi che in questa sede appare opportuno brevemente riepilogare.

Il 22 settembre 2020 il Commissario straordinario pro-tempore dell'Autorità, adottava alcuni decreti di riorganizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa. Avverso tali decreti veniva presentato al TAR Veneto da parte del Segretario Generale ricorso per annullamento ed erano incardinate due cause di lavoro per demansionamento, seguite da una diffida di altre unità di personale, sempre per illegittimo demansionamento.

Con nota del 4 marzo 2021, il nuovo Commissario straordinario, nominato il 16/12/2020, inoltrava richiesta di parere tecnico all'Avvocatura Distrettuale dello Stato in ordine al *fumus* circa la fondatezza o meno delle dette questioni

Con parere prot. n. 11862 del 17 marzo 2021 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato concludeva nel senso di ritenere che *".....i provvedimenti in discussione appaiono effettivamente connotati da criticità in relazione alle illustrate carenze istruttorie e motivazionali, si osserva che non appaiono sussistere ragioni ostative all'esercizio dei poteri di cui all'art. 21novies I. n. 241/1990 "*.

Preso atto di tale parere il Commissario straordinario con provvedimenti in data 16/04/2021 e in data 29/04/2021 provvedeva all'annullamento dei decreti di organizzazione emanati dal predecessore. Avverso i provvedimenti di annullamento non sono stati proposti ricorsi amministrativi, ma sono giunte all'Ente, tra il mese di maggio e giugno 2021, tre diffide per riconoscimenti di qualifica superiore in parte legate ai provvedimenti organizzativi annullati, non sfociate attualmente in contenzioso e per il

momento senza seguito.

A fronte dell'annullamento dei sopra citati decreti e della successiva riorganizzazione i ricorsi di lavoro pendenti davanti al Tribunale di Venezia – Sez. Lavoro e la diffida per demansionamento si sono conclusi con conciliazione tra le parti.

Segretariato generale

Al vertice amministrativo della Segreteria tecnico - operativa è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente. Per la selezione, che deve temperare profili di fiduciarità ed imparzialità, ai sensi del d.lgs. n. 169 del 2016, e deve tenere conto dei requisiti generali previsti per l'accesso alla dirigenza pubblica, è prevista una procedura selettiva³ ed il possesso di comprovata esperienza manageriale o di qualificazione professionale nel settore e nelle materie amministrativo-contabili⁴.

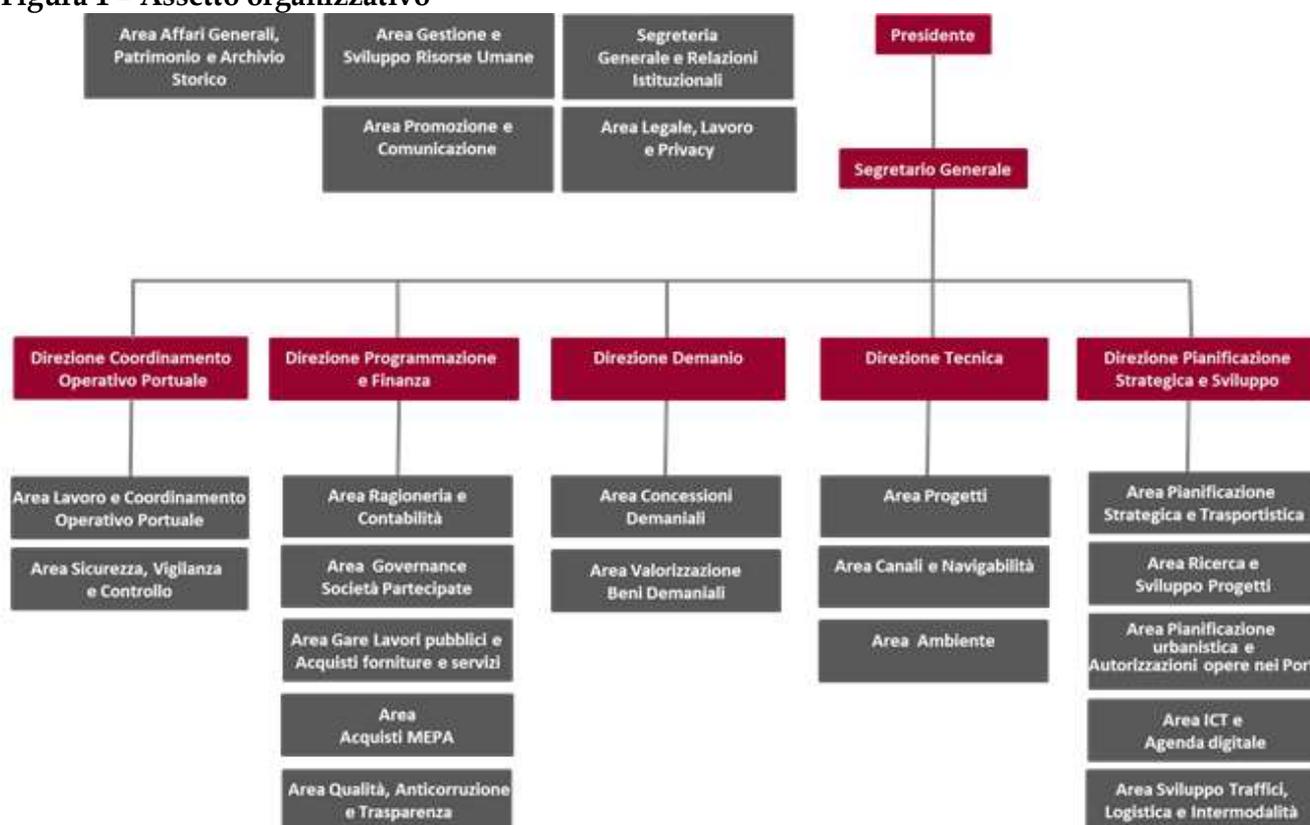
Il Segretario generale nominato nel 2017 è stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata quadriennale con contestuale collocamento in aspettativa senza assegni in quanto già dipendente dell'Ente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, come peraltro consentito dalla legge n. 84 del 1994, nel testo novellato dal d.lgs. n. 169 del 2016. Con delibera n. 10 del 10 settembre 2021 il Comitato di gestione, su proposta del Presidente dell'AdSP, ha nominato il nuovo Segretario generale per un quadriennio previa verifica del possesso dei requisiti di cui sopra.

³ L'art. 7 c. 5 del d.lgs. n. 169/2016 dispone: "Le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, c. 3, del medesimo decreto legislativo. I medesimi provvedimenti disciplinano, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità, le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali".

⁴ Il d.lgs. n. 169 del 2016 ha espunto la figura del Segretario generale dagli organi istituzionali disponendo che il nuovo Segretario generale è nominato dal Comitato di gestione, su proposta del presidente dell'AdSP ed è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché sui limiti retributivi di cui all'art. 23-ter del d.l. n. 201 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle AdSP.

L'assetto organizzativo dell'Ente è riportato nella figura n. 1.

Figura 1 - Assetto organizzativo



Fonte: AdSP

Sportello unico amministrativo (SUA)

Attraverso il SUA l'AdSP è chiamata a svolgere la strategica funzione di fornitore di servizi efficienti ad un novero molto ampio di potenziali portatori di interesse del territorio e di semplificazione amministrativa nella promozione degli insediamenti produttivi.

Come già sottolineato nei precedenti referti, il regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio del SUA, da adottarsi ai sensi dell'art. 15 bis comma 1 legge n. 84 del 1994, non è stato ancora emanato. Tuttavia, in sede istruttoria l'Ente ha confermato che il SUA è in fase di creazione secondo le linee guida inviate dal Mims in data 20 luglio 2021 alle Autorità di sistema portuale e che sono in corso le procedure interne finalizzate alla digitalizzazione dei relativi processi.

L'AdSP ha, comunque, segnalato sussistere criticità in quanto gli utenti si trovano a dover

operare anche sullo Sportello Unico Doganale e dei Controlli -SUDOCO- in capo all'Agencia delle Dogane e dei Monopoli, il cui scopo è quello coniugare la tutela e la competitività dei mercati riducendo i tempi e quindi i costi dello sdoganamento della merce attraverso il dialogo telematico tra tutte le amministrazioni coinvolte nel processo di sdoganamento. Si ritiene a tale proposito necessaria una concreta semplificazione nei confronti dell'utente, anche attraverso ogni utile confronto con la detta Amministrazione doganale, atteso che il SUA, nell'ambito delle azioni da porre in essere con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, costituisce uno strumento indispensabile per semplificare i procedimenti amministrativi, portuali, demaniali e per inter-operare con i sistemi applicativi degli altri Enti pubblici coinvolti nei processi decisionali, coerentemente con le regole tecniche previste dal CAD e dalle linee guida dell'Agenda Digitale Italiana (AgID).

3.2 La dotazione organica e il personale in servizio

Come già evidenziato la struttura organizzativa, a partire dal decreto Presidenziale n. 44 del 2017, è stata oggetto di rivisitazioni negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021. La risultante di tali processi dovrà essere ulteriormente implementata per dare efficace attuazione ai compiti delineati dalla riforma dei porti (d.lgs. n. 169 del 2016), prevedendo - anche in linea con le previsioni del PNRR - la riqualificazione dei procedimenti, delle attività istituzionali e trasversali quali la gestione delle risorse umane, dell'ICT e dell'Agenda digitale, delle gare riguardanti i lavori pubblici, della *governance* delle società partecipate e degli acquisti attraverso il Mepa.

La pianta organica vigente - nonostante il subentro della nuova Autorità di sistema portuale, le intervenute modifiche organizzative e la necessità di adeguamento al piano dei fabbisogni - è ancora quella approvata con delibera dell'allora Comitato portuale del 18 giugno 2009 per l'ex Autorità portuale di Venezia. Si rende quindi non procrastinabile l'adeguamento delle politiche di pianificazione e programmazione del personale alle mutate esigenze organizzative, anche alla luce delle nuove funzioni e compiti, tra cui l'ampliamento dell'ambito al Porto di Chioggia. In particolare, l'Ente, dovrà assicurare la massima coerenza tra le professionalità necessarie allo svolgimento delle proprie attività e l'organizzazione degli uffici, attraverso il prescritto Piano triennale dei fabbisogni del personale quale strumento strategico di programmazione, modulabile e flessibile, volto ad individuare le

effettive esigenze di organico in relazione alle prestazioni istituzionali ed agli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi resi a imprese e cittadini, con riguardo sia al Porto di Venezia sia al Porto di Chioggia.

La dotazione organica al 31 dicembre 2020 prevede complessivamente n.92 unità (il Segretario generale, vertice amministrativo, 5 unità con qualifica dirigenziale, 31 unità con qualifica di quadro e 55 unità impiegate di varia qualifica); la consistenza effettiva del personale dipendente è nell'anno in esame pari a 87 unità come evidenziata dalla seguente tabella.

Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio presso AdSP - 2019-2020

| | Pianta organica (delibera n. 6 del 2009) | in servizio al 2019 | | in servizio al 2020 | |
|----------------------------|--|---------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| | | Tempo indeterminato | Tempo determinato | Tempo indeterminato | Tempo determinato |
| Segretario generale | 1 | 1 | | 1 | |
| Dirigenti | 5 | 5*** | | 5*** | |
| Quadri | 31 | 23 | | 25 | |
| Impiegati | 55 | 56 | 3 | 55 | 1 |
| Totale | 92 | 85 | 3 | 86 | 1 |

* di cui 2 con onere totale a carico di progetti europei.

** di cui 1 con onere totale a carico di progetti europei.

*** comprensivo di un dirigente in aspettativa senza assegni ai sensi della legge n. 84 del 1994.

Fonte: AdSP MAS

L'AdSP ha precisato che tutto il soprarrichiamato personale opera nell'unica sede di Venezia in quanto nel Porto di Chioggia non vi è alcuna sede distaccata dell'Ente, che anche nel 2020 ha continuato a svolgere le proprie funzioni esclusivamente attraverso l'Azienda speciale per il porto di Chioggia (ASPo) di cui si dirà più avanti.

3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale

L' art. 6, comma 5, della legge n. 84 del 1994 nella formulazione successiva alla novella del 2016 (d.lgs. n. 169 del 2016) dichiara applicabili alle AdSP i principi di cui al titolo I del d.lgs. n. 165 del 2001. Le AdSP, pertanto, non possono assumere personale con modalità privatistiche essendo anch'esse soggette all'obbligo di selezionare i propri dipendenti mediante concorso e tenendo conto dei requisiti richiesti per l'accesso alle diverse qualifiche. L'AdSP, come evidenziato nei precedenti referti, dispone di un proprio Regolamento per il reclutamento del personale, con decreto n. 68 del 2 febbraio 2018, applicato nella

predisposizione di bandi per il conferimento degli incarichi dirigenziali e la copertura di varie qualifiche e profili professionali vacanti in pianta organica. Dispone, altresì, di un Regolamento per le progressioni interne di carriera, osservato per disporre gli avanzamenti del personale nei livelli professionali con inquadramenti del personale al livello superiore ai sensi e per gli effetti del vigente Ccnl dei lavoratori dei porti⁵.

L'Autorità nel corso del 2020 ha elaborato, secondo quanto previsto dall'art. 263 del d.l. 34 del 2020, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA). Detto piano, come evidenziato in istruttoria, è destinato a confluire come parte integrante nel Piano della *performance*. In esso sono definite le misure organizzative, la dotazione di strumenti informatici, i percorsi formativi del personale, sia dirigenziale che non, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, digitalizzazione dei processi nonché della qualità dei servizi erogati.

Nel corso dell'anno 2020 c'è stata la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato relativa ad un dipendente e due assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, attraverso selezione pubblica.

L'Ente ha usufruito inoltre di due lavoratori in posizione di distacco, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 276 del 2003. Per completezza va aggiunto che nel corso dell'anno 2020 non vi sono state altre assunzioni di personale a tempo indeterminato e/o determinato.

Con riferimento alla controversia attivata da un dirigente che lamentava il licenziamento senza giusta causa, definita in primo grado in senso favorevole al dipendente dal giudice del lavoro, la corte d'appello di Venezia, su appello dell'AdSP, con sentenza del 19 agosto 2021 ha confermato sostanzialmente l'impianto favorevole al dipendente pur rideterminando l'indennità supplementare dovuta al dirigente stesso.

3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

L'AdSP ha provveduto alla pubblicazione delle informazioni concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai

⁵ L'art. 4, penultimo paragrafo del Ccnl dei lavoratori dei porti che promuove Iniziative datoriali volte a valorizzare il personale dipendente interno, prima di avvalersi di risorse esterne, in possesso di esperienze professionali coerenti con la posizione da ricoprire, con particolare riguardo a quelle maturate dal lavoratore nel settore specifico.

sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33 del 2013.

3.5 Spesa del personale

Come evidenziato dalla Corte nel pregresso referto, la situazione retributiva del personale dell'Ente necessitava di un allineamento con i principi generali di cui al Titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativi ai presupposti ed alle condizioni per la corresponsione del salario accessorio, principi applicabili anche al personale dipendente dell'AdSP, come espressamente stabilito in sede di riforma dell'ordinamento portuale dal d.lgs. n. 169 del 2016. L'Ente ha, in tale direzione, proseguito il percorso già avviato nel 2018 ed ha comunicato di aver perseguito con il contratto di II livello aziendale una politica retributiva finalizzata a valorizzare il merito, la professionalità, la valutazione delle *performance* individuali e organizzative secondo un modello di valutazione oggettivo e trasparente. Al personale dipendente dell'AdSP nel 2020 è stato applicato il Ccnl dei lavoratori dei porti 2016-2018, al quale, con delibera del Comitato di gestione del 20 maggio 2021, è stata confermata validità anche 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023.

Per quanto riguarda la contrattazione a livello di Ente l'AdSP ha comunicato che durante gli anni 2019 e 2020, è stata data applicazione degli istituti previsti dall'accordo contrattuale siglato il 19 ottobre 2018 avente validità per l'anno 2018 ma rimasto operativo anche in seguito.

Gli emolumenti variabili al personale sono stati rappresentati in due distinti capitoli di spesa: i c.d. "oneri variabili al personale dipendente" e quelli da "contrattazione decentrata". I primi si attestano complessivamente ad euro 318.295 e consistono in premi di produzione "sulla base del lavoro svolto", erogati in anticipazione mensile per euro 167.612 e conguaglio annuale (12.269)⁶, in compensi per lavoro straordinario pari a euro 38.414, nonché in incentivi per la progettazione per euro 100.000. Gli oneri da contrattazione decentrata di euro 757.159, in diminuzione rispetto al 2019 (euro 816.285), consistono in: premio di reperibilità per euro 20 mila; premio di risultato dipendenti euro 255.138; premio raggiungimento obiettivo area dipendenti 76.565; premio raggiungimento obiettivi dirigenti

⁶ *) Contrattazione di II livello - compenso connesso al miglioramento dei processi produttivi in generale e basato sul raggiungimento di determinati indici di bilancio a livello di Ente, espressione di efficienza, efficacia ed economicità. L'ammontare del premio è determinato sulla base di lavoro svolto ed erogato tramite anticipazione mensile e conguaglio annuale.

(euro 92.622); conguaglio premio raggiungimento obiettivi dipendenti (euro 24.634); trattamento omnicomprensivo di polivalenza dipendenti (euro 202.395) e welfare aziendale (euro 85.000). Nel segnalare l'erogazione di numerose delle suddette voci della componente premiale direttamente in busta paga anche a prescindere dalla verifica dei risultati, si raccomanda una opportuna razionalizzazione delle dette voci di salario accessorio, in coerenza con le linee guida del Dipartimento della funzione pubblica per la valutazione e misurazione della *performance*. Peraltro, con riferimento alle sole voci di premialità di risultato individuale, nel 2020 sono state superate le criticità precedentemente espresse da questa Corte in quanto l'Organismo Indipendente di valutazione (OIV) il 25 giugno 2021 ha validato le *performance* relative a tale voce del 2020 alla luce della relazione presentata dall'Ente.

Sulla compatibilità finanziaria di tale spesa non sussiste un espresso parere del Collegio dei revisori dei conti; quest'ultimo, in fase istruttoria, si è limitato ad affermare che la valutazione complessiva sulla congruità degli stanziamenti di bilancio è stata fatta in occasione dell'approvazione dei documenti contabili di bilancio e che *“gli importi riconosciuti in sede di contrattazione non sembrano discostarsi dai valori medi sia riferiti al settore portuale, sia ad altri settori del pubblico impiego pari a circa 1/3 del valore del contratto di primo livello”*.

Il Ministero vigilante, con nota del 25 maggio 2021, tenuto conto dei rilievi mossi da questa Corte nel pregresso referto, ha invitato il Collegio dei revisori a *“voler garantire, nell'ambito della propria attività istituzionale, il controllo sulla compatibilità dei costi oggetto della contrattazione in argomento con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione della norma di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.”*.

Nell'invitare il Collegio dei revisori a provvedere per il futuro con pareri specifici e formali, si richiama nuovamente il rispetto delle disposizioni dell'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, nonché dell'art. 20, comma 2, lettera h), del d.lgs. n. 123 del 2011.

Tabella 3 - Spesa per il personale AdSP 2018-2019

| Tipologia emolumento | 2019 | 2020 | Incidenza % | Var. % |
|---|------------------|------------------|---------------|--------------|
| Emolumenti fissi | 3.279.603 | 3.262.908 | 53,34 | -0,51 |
| Emolumenti variabili | 351.004 | 318.295 | 5,20 | -9,32 |
| Oneri da contrattazione decentrata | 816.285 | 757.159 | 12,38 | -7,24 |
| Oneri da rinnovi contrattuali | 0 | | 0,00 | 0,00 |
| Emolumenti Segretario generale | 212.109 | 212.109 | 3,47 | 0,00 |
| Indennità e rimborso spese missioni in Italia | 34.084 | 23.790 | 0,39 | -30,20 |
| Indennità e rimborso spese missioni estero | 31.478 | 9.964 | 0,16 | -68,35 |
| Altri oneri per il personale | 154.997 | 168.277 | 2,75 | 8,57 |
| Emolumenti altri* | 84.000 | 55.000 | 0,90 | -34,52 |
| Spese formazione | 157.457 | 96.886 | 1,58 | -38,47 |
| Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali | 1.247.431 | 1.213.371 | 19,83 | -2,73 |
| TOTALE | 6.368.448 | 6.117.760 | 100,00 | -3,94 |

* Il capitolo accoglie spese per personale non dipendente: stagisti, lavoratori interinali, ecc..

Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio AdSP

La tabella seguente evidenzia il costo medio unitario del personale nel 2019 e nel 2020, in base ai dati di costo, quali dettagliati in istruttoria.

L'AdSP ha precisato che gli scostamenti dei dati medi di costo sottorappresentati (euro 5.731.158) rispetto a quelli di conto economico (euro 6.434.680) ed a quelli di spesa complessiva rendicontata (6.117.760) sono da ricondurre, principalmente, ai differenti criteri di prospettazione dei costi medi, che valorizzano il periodo di servizio prestato in corso d'anno da ogni singola unità di personale.

Tabella 4 - Costo medio unitario personale

| Posizioni | 2019 | | | | 2020 | | | |
|---------------|---------------------------|------------------------------|------------------|----------------------|---------------------------|------------------------------|------------------|----------------------|
| | Pianta organica approvata | Copertura effettiva organico | Costo annuo | Costo medio unitario | Pianta organica approvata | Copertura effettiva organico | Costo annuo | Costo medio unitario |
| DIRIGENTI | 5 | 4 | 663.461 | 165.865 | 5 | 4 | 742.942 | 185.736 |
| QUADRI | 31 | 23,27 | 2.022.305 | 86.906 | 31 | 23,4 | 1.957.355 | 83.648 |
| IMPIEGATI | 55 | 54,61 | 3.239.832 | 59.327 | 55 | 53,92 | 3.030.861 | 56.210 |
| Totali | 91 | 81,88 | 5.925.598 | 72.369 | 91 | 81,32 | 5.731.158 | 70.477 |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati AdSP

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza sanitaria da SARS CoV-2, l'Ente ha comunicato di aver effettuato tutto quanto necessario e previsto dalle norme; il Medico competente è stato coinvolto nelle attività di prevenzione e protezione adottate, supportando l'AdSP MAS nella gestione della sorveglianza sanitaria e delle varie criticità emerse.

In ordine ai recuperi delle somme stipendiali erogate in passato in diffiormità del d.l. n. 78,

del 2010 l'Ente ha riferito che il credito di euro 410.848 vantato a suo tempo nei confronti del personale dipendente è stato quasi integralmente recuperato e che nel 2021 residuano da recuperare soli euro 17.977. Ha, altresì, rappresentato che nel corso dell'anno 2020 il recupero è proseguito anche nei confronti del personale in quiescenza.

Rispetto alla restituzione delle somme riguardanti i trattamenti economici individuali (c.d. *assegni ad personam*) riconosciuti ad alcuni dipendenti che, nel periodo 2011-2014, hanno svolto incarichi di direzione, coordinamento e/o alta professionalità e specializzazione, l'Ente ha dichiarato di aver avviato le attività relative ai conteggi degli importi da recuperare, anche tenuto conto di quanto disposto dal d.l. 34 del 2020, per il quale "le somme..., se assoggettate a ritenuta, sono restituite al netto della ritenuta subita e non costituiscono oneri deducibili".

Tabella 5 - Premi erogati all'esito della valutazione della performance

| Descrizione | 2019 | | | 2020 | | | Δ 20/19 |
|---------------------|-----------------------|----------------|-------------------|-----------------------|----------------|-------------------|-------------------|
| | Personale in servizio | Premi erogati* | IMPORTI | Personale in servizio | Premi erogati* | IMPORTI | |
| Segretario generale | 1 | 1 | 28.770,00 | 1 | 1 | 29.190,00 | 420,00 |
| Dirigenti | 4 | 4 | 63.852,00 | 4 | 4 | 65.518,00 | 1.666,00 |
| Quadri | 24 | 24 | 138.403,65 | 25 | 24 | 135.216,63 | -3.187,02 |
| Impiegati | 56 | 56 | 217.933,04 | 56 | 56 | 195.602,60 | -22.330,44 |
| Totale | 85 | 85 | 448.958,69 | 86 | 85 | 425.527,23 | -23.431,46 |

Fonte: AdSP

Con decreto del Presidente n. 651 del 28 luglio 2021 si è proceduto alla nomina del componente monocratico dell'OIV.

3.6 Collaborazioni esterne

Pur non risultando imputazioni di somme sul pertinente capitolo di spesa per "consulenze e altre analoghe prestazioni professionali", in sede istruttoria è emerso che l'Ente si è avvalso di professionalità esterne. La spesa è stata nell'anno di complessivi euro 48.500 (116.000 nel 2019) dei quali 41 mila a valere sul capitolo di bilancio relativo alla partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali. Si tratta quindi di incarichi svolti nell'ambito di progetti specifici che non gravano su risorse proprie.

Sono stati inoltre conferiti incarichi dall'Area Affari legali concernenti per lo più perizie e consulenze per complessivi euro 342 mila (398 mila nel 2019) come dettagliato nella tabella in appendice.

Con riferimento ai patrocini legali, l'AdSP anche nel 2020 ha fatto ricorso ad avvocati del libero foro ed ai consulenti tecnici di parte (CTP) perlopiù nelle vertenze concernenti i danni da esposizione da amianto.

Come già anticipato, con decreto 246 del 2020 è stato infine richiesto un "Parere legale *pro veritate*" sul decreto del Presidente dell'AdSP MAS n. 355 del 02.01.2020 - Poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive" dell'importo di euro 29.182 volto a dirimere una controversia interna tra Presidente stesso e Segretario generale in ordine al riparto delle rispettive aree di competenza. Il Collegio dei revisori, a tale proposito, ha rilevato l'opportunità quantomeno di una previa richiesta di parere a soggetti pubblici senza oneri per l'Amministrazione. A tale riguardo, si richiama la giurisprudenza consolidata della magistratura contabile in ordine all'esigenza di limitare il ricorso a consulenze esterne ai soli casi in cui all'interno dell'Ente non sussistano le professionalità necessarie.

3.7 Trasparenza e valutazione della "performance amministrativa"

L'AdSP è destinataria delle disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e nei relativi decreti di attuazione e, in particolare, delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (PNA) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.

La stessa ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e delle schede *standard* predisposte dall'Anac, funzionali alla redazione della Relazione annuale⁷ sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Ptpc.

L'Ente ha provveduto a pubblicare, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, copia dei referti al Parlamento della Corte dei conti degli esercizi precedenti, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo. 14 marzo 2013, n. 33.

Appare necessario, comunque, che l'AdSP proceda all'implementazione della suddetta piattaforma pubblicando la lista dei provvedimenti amministrativi, compresi i procedimenti riguardanti le autorizzazioni art. 16, art. 17, art. 24 e le concessioni ai sensi dell'art. 18.

⁷ Ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. n. 190 del 2012 e del paragrafo 3.1.1., p. 30 del Piano nazionale anticorruzione.

Solo dal 2018 l'AdSP si è dotata di un Oiv⁸, cui è affidato il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicare, validare la relazione sulla *performance* (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150 del 2009), relazionare sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009).

Con decreto del Presidente dell'AdSP n. 298 del 19 luglio 2019 è stato aggiornato il sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP), previo parere dell'Oiv.

Con decreto del Presidente dell'AdSP n. 309 del 27 agosto 2019 sono stati definiti gli obiettivi strategici e specifici legati al sistema di valutazione del Segretario Generale e del personale con qualifica dirigenziale.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che detto Sistema di valutazione e misurazione della *performance* individuale è fondato su fattori e criteri oggettivi.

Con decreto del Presidente n. 430 del 18 giugno 2020 è stata approvata la "Relazione sulla *Performance* 2019" che è stata successivamente validata dall'Organismo indipendente di valutazione con attestazione e dalla quale non emergono criticità nel conseguimento degli obiettivi.

3.8 Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2020 il Collegio dei revisori ha verificato e certificato che:

- risulta rispettata la nuova norma di contenimento della spesa introdotta dal comma 591 dell'art 1 della l. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ai sensi della quale non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio della spesa sostenuta per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. La spesa per acquisto di beni e servizi effettuata nel 2020 al netto delle spese la cui esclusione è consentita dalla norma e dell'aumento delle entrate accertate nel 2019 rispetto al 2018 ammonta ad euro 6.305.194 ed è inferiore al limite pari ad euro 6.887.029;
- risulta rispettata anche la riduzione della spesa per la gestione corrente del settore informatico pari al 10 per cento della spesa annuale media sostenuta nel biennio 2016-2017,

⁸ Si rileva che la tardiva costituzione dell'Oiv ha comportato il parziale raggiungimento degli obiettivi fissati dal Mit con la direttiva n. 245 del 217 con la conseguente la riduzione dell'emolumento accessorio al Presidente.

prevista per il triennio 2020-2022 dai commi 610-613 dell'art. 1 della citata l. 160/2019⁹. Nello specifico la spesa sostenuta nel 2020 ammonta ad euro 571.009 inferiore al limite pari ad euro 758.405;

- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30 per cento della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2020 = euro 1.280; spesa 2011 = euro 7.936).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 838 del 17/06/2020 ha provveduto, ai sensi del comma 594 dell'art. 1 della l. 160/2019 al versamento a favore del bilancio dello Stato dell'importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della citata legge (norme in materia di contenimento e riduzione della spesa che hanno cessato di applicarsi a decorrere dal 2020) incrementato del 10 per cento. Il totale dei versamenti effettuati nel 2018 ammontava ad euro 1.087.666,50 pertanto il versamento effettuato nel 2020 ammonta ad euro 1.196.433,15 (maggiorazione del 10 per cento del dovuto nel 2018).

Con il mandato di pagamento n. 839 di euro 3.196,00 l'Ente ha infine provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato, previsto dall'art. 6 comma 21 della Legge 122/2020, delle minori spese effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 14 della medesima legge ovvero dell'unico limite di spesa applicato dall'Autorità e che non ha cessato di applicarsi ai sensi della l. n. 160 del 2019.

⁹ I limiti in questione sono stati dapprima limitati nell'applicazione per alcune amministrazioni dal d.l. n. 34 del 2020 e successivamente abrogati dal d.l. n. 77 del 2021.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Le strategie di sviluppo dell'AdSP e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono individuati, in coerenza con il Piano regolatore di sistema portuale (PRP), nell'ambito del Piano operativo triennale (POT)¹⁰ che raccoglie l'insieme delle attività e degli interventi per il conseguimento degli obiettivi operativi ed il previsto fabbisogno finanziario per gli investimenti, con la finalità di proporre al Mims e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento dei porti gestiti.

4.1 Piano regolatore di sistema portuale (PRP)

Il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), il Piano regolatore di sistema portuale (PRSP), quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP da redigersi sulla base delle Linee guida predisposte dal Mit, ora Mims, su proposta del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, comprensivo del DPSS e dei Piani regolatori dei singoli porti del sistema, coordinati con il primo.

Attualmente, tuttavia, l'Autorità dispone unicamente di atti di pianificazione preesistenti, e cioè del Piano regolatore dei porti di Venezia (risalente al 1965) e quello di Chioggia (risalente al 1981) che presentano delle difformità evidenti con lo stato di fatto del territorio, soprattutto con riferimento al sopravvenire in alcune aree di insediamenti di tipo urbano¹¹. L'AdSP ha dichiarato che l'*iter* per l'approvazione del nuovo piano regolatore di sistema portuale è in corso e ugualmente sono in corso interlocuzioni con i comuni di Venezia, Mira e Cavallino Treporti¹² per definire e sottoscrivere gli accordi propedeutici al Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS), mentre l'accordo con il Comune di Chioggia è stato sottoscritto il 23 dicembre 2019 con l'obiettivo di disciplinare la gestione di aree funzionali all'interazione porto-città, di favorire la realizzazione di piani di sviluppo

¹⁰ Ai sensi dell'art. 9, c. 3, lettera a) della l. n. 84 del 1994.

¹¹ Per le aree portuali, in parte appartenenti al demanio dello Stato, è vigente apposito strumento di pianificazione (Piano Regolatore Portuale "Gottardo") approvato nel 1981 dall'allora Ministero dei lavori pubblici.

¹² L'AdSP e il Comune di Cavallino-Treporti hanno sottoscritto il 26 maggio 2020 un'intesa che definisce le aree del territorio comunale a destinazione funzionale portuale.

edilizio ed economico, recuperare aree dismesse, i collegamenti infrastrutturali portuali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario nonché gli attraversamenti del centro urbano ai sensi dell'art. 5 comma 1-*bis* lett. b) l. n. 84 del 1994. L'AdSP ha riferito che, in attesa di condividere con l'Amministrazione comunale di Venezia l'accordo propedeutico al DPSS, sono state individuate¹³ le aree che hanno perso la funzione portuale e che si ritiene possano essere riconosciute aree di interazione porto - città sulle quali applicare la pianificazione comunale.

A seguito della sottoscrizione di tutti gli Accordi propedeutici con i Comuni territorialmente interessati sarà pertanto possibile finalizzare il DPSS nella sua forma definitiva e quindi sottoporre quest'ultimo al parere dei diversi Comuni, all'intesa con il Mims e alla successiva adozione dal Comitato di Gestione; successivamente sarà avviata la redazione dei singoli piani regolatori portuali. Considerati i ritardi accumulati nel porre in essere un Documento di così vitale importanza si auspica una rapida definizione dell'iter procedurale che consenta di individuare compiutamente ed organicamente la pianificazione strategica del sistema portuale e, in particolare, gli obiettivi di sviluppo e i contenuti sistemici di pianificazione, le aree di interazione porto-città e i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del sistema e gli attraversamenti del centro urbano. Tale esigenza appare ancora più evidente in funzione dell'utilizzo dei cospicui fondi del PNRR.

4.2 Piano operativo triennale (POT)

Come in precedenza riferito, le strategie di sviluppo dell'AdSP e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati dal Mims, ex Mit, sono individuati, in coerenza con il PRP, nell'ambito del Piano operativo triennale (POT).

L'AdSP ha evidenziato che il POT 2018/2020, nonché i suoi successivi aggiornamenti, sono stati redatti tendendo in considerazione quanto previsto dal Piano strategico nazionale per la portualità e la logistica e che in tal senso ogni azione contenuta nel POT 2018/2020 è stata valutata in concordanza con gli obiettivi previsti nel citato Psnpl. Con delibera n. 1 del 27 febbraio 2019 è stata approvata la prima revisione annuale del POT 2018-2020 con la quale

¹³ Decreto Presidente dell'AdSP n. 359 del 2020 avente ad oggetto: Ricognizione di aree di ambito portuale non più a destinazione portuale e costituisce parte integrante del processo di redazione del Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS).

l'AdSP ha ampliato le proposte progettuali previste nel 2018 ed in vista dei prossimi bandi *Connecting europe facility (CEF)* in programma nella seconda parte del 2019, pianificando per tale candidatura i lavori di adeguamento del canale Malamocco-Marghera ed altre sezioni di canali afferenti, per un importo complessivo di circa 26 mln (con finanziamento europeo del 20 per cento) nonché ulteriori lavori per il nuovo *Terminal container* in area *Montesyndial*. La seconda revisione delPOT 2018-2020, approvata con delibera 16 dicembre 2019, n. 8, conferma le strategie precedentemente individuate, finalizzate a promuovere la crescita e lo sviluppo sostenibili del sistema portuale dei porti di Venezia e Chioggia in maniera coerente sia agli strumenti di indirizzo sovraordinati che alla pianificazione territoriale. In particolare, l'aggiornamento delPOT prevede interventi essenziali per garantire l'ottimale accessibilità nautica e navigabilità delle aree portuali con l'individuazione dei nuovi siti di conferimento dei fanghi, l'aggiornamento del piano morfologico della laguna di Venezia nonché il consolidamento delle sponde e delle casse di colmata del canale Malamocco Marghera e del Molo Sali e il sovrizzo dell'Isola delle Tresse utile al conferimento del sedime portuale. Sono previsti interventi di miglioramento dell'accessibilità ferroviaria in partenariato con Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa e l'ottimizzazione dell'accessibilità stradale con il ridisegno complessivo della viabilità portuale.

Il tema, come già evidenziato nel precedente referto, è strettamente collegato a quello più generale della salvaguardia della laguna di Venezia le cui scelte strategiche condizioneranno, inevitabilmente, quelle di sviluppo del sistema portuale.

Appare altresì essenziale addivenire alla conclusione in tempi certi dei lavori di consolidamento dei margini e di escavo dei canali portuali, in particolare Malamocco e Marghera. Al fine di superare l'attuale incertezza normativa relativa al tema dei sedimenti lagunari, della salvaguardia ambientale e sviluppo economico, appare non più rinviabile l'aggiornamento del Protocollo sperimentale "Fanghi" siglato l'8 aprile del 1993¹⁴, che avrebbe dovuto avere durata annuale, anche al fine di adeguarlo alle più recenti discipline

¹⁴ Il Protocollo Fanghi del 1993 definisce le possibili destinazioni in laguna (per interventi di recupero e ricostruzione morfologica) e fuori laguna, dei materiali di dragaggio classificati in quattro classi (A, B, C e oltre C) e ancora oggi costituisce 'unico riferimento per la gestione in condizioni di sicurezza ambientale dei sedimenti. L'emanazione di importanti normative ambientali sia a livello europeo sia nazionale, nonché l'aumentata disponibilità di dati e metodi scientifici per la valutazione della qualità dei sedimenti, delineano un contesto tecnico giuridico "maturo" per la messa a punto di un procedimento scientificamente aggiornato e sostenibile sul piano metodologico ed economico che superi, per la laguna di Venezia, il Protocollo Fanghi attraverso la definizione di nuove Linee guida per la gestione dei sedimenti.

normative comunitarie e nazionali.

Questa Corte sottolinea che il POT nel 2020, non è stato ulteriormente aggiornato. Tale adempimento appare invece necessario, oltre che normativamente previsto, anche in considerazione degli ultimi interventi normativi, con particolare riferimento al c.d. “decreto Venezia” (d.l. n. 45 del 21) ed al PNRR. Si richiama l’art. 7, c. 3, della legge n. 84 del 1994 che prevede la revoca del mandato del Presidente e lo scioglimento del Comitato portuale qualora il POT non venga adottato entro 90 giorni dall’insediamento del Comitato portuale, che per l’AdSP MAS è avvenuta il 31 agosto 2021.

4.3 Programma triennale dei lavori pubblici

Ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 l’AdSP è tenuta a predisporre il Programma triennale dei lavori pubblici e l’elenco annuale dei lavori attraverso la compilazione di apposite schede che costituiscono parte integrante del bilancio di previsione. Le attività previste nel Programma triennale dei lavori relativi alla prima annualità devono essere poste in stretta correlazione con gli interventi inseriti nel POT.

L’AdSP ha precisato, che i Piani triennali dei lavori 2020/2022 e 2021/2023, sono stati redatti tenendo in debita considerazione quanto previsto dall’art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 e quanto stabilito ed indicato dal d.lgs. n. 14 del 2018 *“Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*.

La tabella seguente illustra il quadro delle risorse ritenute necessarie per la realizzazione dei lavori.

Tabella 6 - Piano triennale opere pubbliche

| Tipologia risorse | Piano triennale opere | | | |
|-------------------|-----------------------|-----------|-----------|-----------|
| | 2018-2020 | 2019-2021 | 2020-2022 | 2021-2023 |
| | | | | |

| | (bil. prev. 2018) | (bil. prev. 2019) | (bil. prev. 2020) | (bil. prev. 2021) |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate destinazione vincolata (AdP MISE 8/01/2015 e art. 729 l. 190/2014) | 17.000.000 | - | - | 1.771.000 |
| Entrate aventi destinazione vincolata (l. 208 del 2015) | 55.000.000 | - | - | - |
| Entrate per contrazione mutui | - | - | - | - |
| Entrate da capitali privati | - | 60.000.000 | - | - |
| Trasferimento immobili (art. 19 co. 5-ter l.109/94) | - | 0 | 0 | - |
| Stanziamento bilancio | 39.975.000 | 58.180.000 | 29.830.000 | 49.915.737 |
| Totali | 111.975.000 | 118.180.000 | 29.830.000 | 51.686.737 |

Fonte: Bilancio di previsione AdSP esercizi 2018-2022

Si riporta in appendice il dettaglio delle risorse assegnate ed impegnate per gli interventi di infrastrutturazione e si rinvia per alcuni dettagli a quanto indicato nella apposita parte (Appendice) della presente relazione.

Con riferimento agli interventi proposti nell'ambito Piano nazionale di ripresa e resilienza a valere sui fondi PNRR e Fondo Complementare, il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha adottato una valutazione positiva del PNRR dell'Italia da 191,5 miliardi di euro prevedendo in particolare, nell'ambito della Missione 3, interventi per una mobilità sostenibile tra cui semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica e procedure di autorizzazione per gli impianti di *cold ironing* nei porti italiani, l'aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali, l'attuazione di uno sportello unico doganale. In sede istruttoria l'AdSP ha dato evidenza degli interventi proposti e delle correlate risorse previste nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzate all'ammodernamento e potenziamento del porto, del *coldironing*, delle infrastrutture, dell'intermodalità e dell'istituzione della ZES a valere sui fondi previsti dal PNRR e dal Fondo complementare, ai sensi del d.l. n. 59 del 2021. Posto che tale rilevante tematica sarà oggetto di specifica analisi nei prossimi referti, di seguito si dà evidenza della programmazione elaborata dall'Ente con individuazione di progetti reputati ammissibili a finanziamento nell'ambito delle misure per la ripresa dell'economia.

Tabella 7 – Interventi PNRR

| INTERVENTI FINANZIABILI PNRR - FONDO COMPLEMENTARE - D.L. N.59/2021 - AdSPMAS | | | | |
|--|---|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| PORTO | TITOLO INTERVENTO | CUP | FINANZIAMENTO RICHIESTO | ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO |
| VENEZIA | Montesyndial - Nuovo terminal Container | F71H11000090001 | 32.664.265,30 € | 2021 - 2026 |
| VENEZIA | Ripristino marginamenti casse di colmata B Ripristino marginamento ambientale sponda nord canale sud | F72E18000190005 F77H21001650005 | 23.500.000,00 4.000.000,00 | 2021 - 2025 |
| VENEZIA | Nuovo ponte ferroviario su Canale Ovest | F71C18000110005 | 8.000.000,00 € | 2021 - 2023 |
| VENEZIA | Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica | F71B21003920001 | 12.000.000,00 € | 2021 - 2024 |
| VENEZIA | Elettificazione banchine aree di Marghera | F78I21001320001 | 57.600.000,00 € | 2022 - 2026 |
| VENEZIA | Elettificazione banchine aree di Venezia | F79J21005960001 | 32.200.000,00 € | 2022 - 2025 |
| TOTALE | | | 169.964.265,30 € | |

Fonte: AdSP

L'AdSP ha, in particolare, evidenziato che gli interventi sopra riportati sono funzionali al conseguimento dei seguenti obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzati in particolare:

- sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici (ripristino casse di colmata e marginamenti);
- aumento selettivo della capacità portuale (*terminal container Montesyndial*);
- ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale (nuovo ponte ferroviario su canale ovest e Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica);
- elettrificazione delle banchine (elettrificazione banchine aree di Marghera ed aree di Venezia).

Con riferimento alla gestionale dei fondi, l'AdSP ha rappresentato che trattandosi di fondi comunitari verrà seguita una procedura di gestione separata e del tutto simile a quella in essere per l'attuazione dei progetti co-finanziati a valere sui fondi di Sie (fondi strutturali e di investimento europei) e CEF (*Connecting Europe Facility*) al fine di permettere un adeguato livello di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli stessi.

5. ATTIVITA ISTITUZIONALE

In sede istruttoria è emerso che l'AdSP non ha approvato la relazione sull'attività svolta nel 2020 ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera e) della legge n. 84 del 1994 entro la scadenza del 30 giugno 2021 (scadenza indicata dal Mims con lettera prot. 9381/2021) in quanto il Comitato di gestione è decaduto a seguito della nomina del nuovo Presidente in data 28 maggio 2021, ed è stato ricostituito solo in data 31 agosto 2021. L'Ente ha comunicato che l'attività è in corso.

5.1 Attività promozionale

Nel 2020, l'AdSP ha intrapreso numerose iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del traffico portuale.

La tabella seguente evidenzia le spese sostenute per attività promozionali e pubblicità, sulle quali il Collegio dei revisori non ha formulato osservazioni.

Tabella 7 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2018-2019)

| Descrizione | 2019 | 2020 | 20/19 |
|---|----------------|----------------|------------|
| Spese di pubblicità ex l. 67/87 * | 25.106 | 73.044 | 65,63 |
| (Promozionali soggette a vincolo di spesa)** | 11.523 | | -100,00 |
| Spese di rappresentanza * | 165 | 264 | 37,50 |
| Spese promozionali e di propaganda * | 250.900 | 139.151 | -80,31 |
| (no vincolo spesa per attività istituzionale)** | 239.377 | | 100,00 |
| Totale spese | 276.171 | 212.459 | -30 |

* Rientra nel totale.

** Ai sensi dell'art. 1, co. 590 l. 160/2019 a decorrere dal 2020 tale limite ha cessato di applicarsi.

Fonte: Bilancio AdSP

5.2 Attività negoziale

L'AdSP ha evidenziato che nel 2020 le procedure di acquisto sono state realizzate attraverso l'uso sistematico di numerosi strumenti di acquisto e negoziazione.

L'Autorità dichiara di essersi avvalsa delle procedure Consip, quali ordine di acquisto, richiesta di offerta (RdO) all'interno del sistema Mepa, nonché adesione ad accordi quadro e convenzioni e di aver fatto ricorso alla piattaforma di *e-procurement* denominata Sintel di Aria S.p.A. (Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti) per la gestione telematica delle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture. L'Ente ha curato l'iscrizione della società *in house* "APV Investimenti S.p.A," nell'elenco Anac istituito a norma dell'art. 192

del d.lgs. 50 del 2016, quale soggetto strumentale al quale è possibile ricorrere in affidamento diretto.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che dall'esame della documentazione prodotta nei controlli a campione effettuati sull'attività negoziale dell'Ente non sono emerse criticità. La seguente tabella evidenzia il numero delle procedure complessivamente realizzate nel 2020.

Tabella 8 - Procedure negoziali

| Tipologia procedura | Numero contratti | Totale spesa complessiva | Incidenza % singola tipologia sul totale |
|--|------------------|--------------------------|--|
| Affidamento diretto art. 36, comma 2 lett. A) | 525 | 7.001.235,72 | 51,5 |
| Procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. b) | 4 | 1.384.687,29 | 10,2 |
| Procedura negoziata con un solo operatore art. 63 | | | |
| Procedura aperta art.60 | 2 | 3.888.309,00 | 28,6 |
| Ricorso agli strumenti Consip -Convenzioni | 3 | 314.598,00 | 2,3 |
| Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione vigenti dell'Amministrazione | | | |
| Altro | 2 | 993.000,00 | 7,3 |
| Totale 2020 | 536 | 13.581.830,01 | 100,0 |

Fonte: AdSP

Va evidenziato il rilevante valore assoluto ed in percentuale rispetto al totale degli acquisti degli affidamenti diretti ex art. 36, c.2, lett. A). Questa Corte si riserva di effettuare sul punto opportuni approfondimenti.

5.3 Regolazione dei servizi c.d. ausiliari di interesse generale

Per ciò che concerne i servizi di interesse generale, il d.lgs. n. 232 del 2017 ha disposto l'abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del Mims l'individuazione degli stessi nell'ambito portuale¹⁵. Ciò ha comportato l'implicita abrogazione del d.m. 14 novembre del

¹⁵ Il decreto ministeriale del 14 novembre 1994 indicava i seguenti servizi: A) Servizi di illuminazione. Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali. B) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti. Pulizia, raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Derattizzazione, disinfestazione e simili. Gestione della rete fognaria. Pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali. C) Servizio idrico. Gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti. D) Servizi di manutenzione e riparazione. Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto. E) Stazioni marittime passeggeri. Gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri. F) Servizi informatici e telematici. Fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e, più in generale, ai servizi marittimi. G) Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

1994, essendo sopravvenute normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi. Il Ministero vigilante, con circolare n. 10251 del 17 aprile 2018, ha indicato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale previsti dall'abrogato d.m. del 1994 spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l'AdSP possa decidere di operare autonomamente nell'ambito delle proprie competenze. L'autonomia riconosciuta alle AdSP in ordine alla individuazione dei servizi di interesse generale da erogare ha attenuato l'obbligo delle stesse di provvedere in tal senso per tutti i servizi già elencati nelle previgenti disposizioni regolamentari, salvo che non siano previsti come obbligatori da altre norme specifiche. Allo stato, perciò, l'unico servizio che le Autorità sono tenute ad assicurare è quello di derivazione comunitaria (direttiva 2000/59/CE; d.lgs. n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi.

In sede istruttoria l'AdSP ha precisato che sta continuando a conformare la gestione alla precedente impostazione. Questo perché i servizi di interesse generale sono tutt'ora affidati e perché l'impianto portuale (con reti di servizio comuni ovvero non completamente separate) non è stato nella sostanza modificato dal punto di vista infrastrutturale, fatta salva l'aggregazione con il porto di Chioggia tutt'ora in corso. Verrà valutata nel tempo, per i servizi in scadenza ed in base alle loro caratteristiche l'eventuale adozione di una diversa impostazione. Preso atto della posizione assunta dall'Ente, non può non evidenziarsi come l'appalto per la conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione sia scaduto e dopo la prima proroga prevista nel bando originario sia stato nuovamente prorogato.

La tabella seguente evidenzia i servizi attualmente affidati dall'AdSP con le relative scadenze.

Tabella 9 – Servizi di interesse generale

| Descrizione servizio | Soggetto affidatario | Decorrenza e termine |
|---|--|---|
| Pulizia-disinquinamento specchi acquei in concessione (art. 6, c. 10 l. n. 84/1994 e d.lgs. n. 50 del 2016. | Società Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia | da 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016 proroga 2017. Aggiudicato alla medesima società il 12 febbraio 2018 euro 547.800 per 4 anni scadenza 2022 |
| Raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e dei residui del carico prodotti dalle navi (d.lgs. n. 182/2003 e d.m. 14.11.1994, art. 6, art. 1, lettera b) l. n. 84/1994. | A.T.I. Veritas S.p.A.***, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim Spa | 1° giugno 2010 - 31 -maggio 2030 |
| Fornitura dei servizi di cui agli artt. 115, 116 e 117 del d.lgs. n. 50 del 2016: conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione ai sensi dell'articolo 6, co.1 della legge n. 84 del 1994. | Veritas S.p.A.*** | 1° gennaio 2011- 1° gennaio 2021 |
| Stazioni marittime passeggeri. Servizi di sbarco/imbarco passeggeri e connessi. | Venezia <i>terminal</i> passeggeri S.p.A.*Art. 23 l. n. 84/ 1994 | Concessione con scadenza 31 maggio 2024 |
| Servizio ferroviario | Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.*art 23 l. n. 84/1994 | Concessione AdSP scaduta e in proroga il 31.12.2017, la concessione comunale, invece, scadrà il 2023) |
| Servizi informatici e telematici | APV Investimenti S.p.A.** art. 23 legge 84 del 94 | Dal 2018 affidamento <i>in house</i> |
| Servizio vigilanza e <i>Security</i> | Civis | Dal 2015 in proroga (in attesa dei giudizi TAR Veneto n. 977 del 2016, Consiglio di Stato 3104 del 2017, TAR Veneto n. 733 del 2018 e n. 828 del 2019.) |

* Partecipazione indiretta tramite APV Investimenti S.r.l. alla APVS S.r.l al 1 per cento del capitale. La VTP S.p.A. gestisce, fra l'altro, i seguenti servizi: portabagagli, appaltato alla Cooperativa portabagagli di Venezia con costi per euro 5 milioni nel 2017, vigilanza e controlli di sicurezza con costi pari a euro 2,47 milioni, movimentazione e trasporto dei passeggeri, pulizia, manutenzione e riparazioni, pubblicità e promozione dei *terminal*.

** Partecipazione diretta tramite AdSP e indiretta tramite APV Investimenti S.p.A..

*** Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico detenuto da enti locali e svolge servizi pubblici locali quali in particolare il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale, negli ambiti territoriali ottimali di riferimento, i servizi cimiteriali, di gestione del verde pubblico e altri, nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo in *house providing*, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia quali capitale interamente pubblico, attività prevalente a favore dei comuni soci, controllo analogo, e ha adottato a tal fine idonei strumenti anche societari, diretti a garantire tale controllo.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Ciò premesso, attesa l'importanza strategica di molti servizi di interesse generale per l'economia portuale, questa Corte ritiene di dover richiamare, per l'acquisizione degli stessi,

l'obbligo di affidamento con gara ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, ovvero mediante forme di partenariato pubblico-privato nelle quali il socio privato sia comunque selezionato attraverso procedure di evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016. L'acquisizione in gestione diretta, anche *in house*, rimane consentita, ma previa valutazione delle condizioni più vantaggiose in termini di efficacia, efficienza ed economicità per l'ottimale erogazione del servizio a beneficio dello sviluppo produttivo e della collettività.

5.4 Manutenzione delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

L'AdSP è tenuta ad assicurare la messa in efficienza della viabilità stradale e ferroviaria, il consolidamento dei terreni anche attraverso la costruzione di banchine, la realizzazione e il rafforzamento degli argini, l'escavo dei canali portuali, la manutenzione dei fondali, la sicurezza idraulica, la manutenzione delle parti comuni, degli impianti elettrici e di illuminazione. Le risorse necessarie per gli investimenti possono provenire, oltreché da entrate proprie dell'AdSP, anche dallo Stato, dall'Unione europea o dai privati attraverso forme di *partnership* pubblico-privato.

Nello specifico l'Ente ha evidenziato di aver provveduto, nel corso del 2020, ad eseguire varie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni

Nella tabella n. 10 sono indicate le somme impegnate per gli interventi di manutenzione ordinaria per gli esercizi 2019 e 2020.

Tabella 10 - Spese manutenzione opere portuali

| Descrizione | 2019 | 2020 | Δ 20/19 |
|---|-----------|-----------|-------------------|
| Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale | 4.259.549 | 3.468.227 | -18,6 |
| Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione | 951.476 | 1.089.162 | 14,5 |

Fonte: AdSP

Tra i principali interventi finalizzati alla riqualificazione e innovazione dell'infrastruttura portuale, spiccano gli interventi di riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, oggetto di accordo di programma tra AdSP, comune di Venezia, regione del Veneto e Mise.

Pur evidenziando i progressi progettuali degli interventi in esecuzione (3 interventi sono

stati avviati, 2 interventi sono stati aggiudicati e 8 interventi sono in fase avanzata di progettazione), si deve constatare come i perduranti ritardi nell'attuazione degli interventi del programma di riqualificazione abbiano reso necessarie reiterate proroghe da parte del Mise del termine di scadenza dell'Accordo di programma (AdP) Porto Marghera, l'ultima delle quali riferita al 31 dicembre 2022¹⁶ per consentire il completamento dei 13 interventi, di cui 5 da parte dell'AdSP, 4 della Regione Veneto e 4 del Comune di Venezia.

L'AdSP, con decreto n. 247 del 13 maggio 2019, attuativo dell'art. 1 della legge del 21 dicembre 2001 n. 443 (Legge obiettivo) e della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), relativo all'esecuzione degli interventi ulteriori di opere *on shore* finalizzate alla realizzazione dei successivi stralci attuativi connessi alla realizzazione del *terminal* di terra - opere *on shore* presso area *Montesyndial* (II e III stralcio), ha previsto l'utilizzo delle risorse di cui alla citata legge n. 208 del 2015 - stanziamento 2017 euro 30.000.000 e stanziamento 2018 euro 55.000.000, per complessivi euro 85.000.000 - a copertura degli interventi previsti dal Piano operativo triennale 2017-2019 e nell'elenco annuale delle opere per l'anno 2015 al n. 131.

Il 17 marzo 2020 è stato approvato il progetto esecutivo del primo stralcio che prevede il banchinamento della sponda Sud del Canale Ovest - Area *Montesyndial* e approvato l'affidamento dell'esecuzione dei lavori per un totale di euro 4.253.273 mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del d.lgs. n. 50 del 2016, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016. Si auspica che i tempi di realizzazione di questi interventi non subiscano ulteriori ritardi.

Tra gli interventi strategici urgenti per lo sviluppo infrastrutturale e l'ottimizzazione del raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali nell'ambito della rete europea Ten-T "*MoS, Motorways of the Sea*", vi è il riordino e riassetto dell'area *ex Alumix-Sava-Fusina* della zona industriale di Marghera attraverso la realizzazione di un terminal destinato al traffico Ro-Ro Ro-Pax la cui esecuzione è stata affidata, in attuazione della legge n. 413 del 1998, alla concessionaria *Venice Ro-Port MoS S.c.p.a.*¹⁷.

¹⁶ Ai sensi dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma.

¹⁷ La società Venice Ro-Port-Mos scpa è un concessionario impegnato in un *project financing* avente ad oggetto la costruzione e gestione di un *terminal* portuale per navi traghetto (RoRo, Ro Pax). Il Collegio dei revisori dei

Su tale tema permangono tutte le criticità già segnalate nel precedente referto, in quanto il *terminal* è stato solo parzialmente avviato nell'estate 2014, senza tuttavia ancora raggiungere piena operatività a causa dei ritardi da parte della concessionaria nel completamento degli interventi infrastrutturali previsti. Ciò ha influito sul regolare avvio della gestione affidata alla concessionaria stessa che, pur in presenza di un'accordata modifica del Piano economico finanziario (PEF) annesso alla concessione, ha determinato ritardi nel pagamento dei canoni convenuti, fatto rilevato con accenti critici anche dal Collegio dei revisori dei conti dell'AdSP con verbale del 26 marzo 2020. In risposta alla nota istruttoria della Corte, il Collegio ha inoltre evidenziato che *"l'AdSP ha sempre contestato la fondatezza delle eccezioni altrui, rilevando gli inadempimenti della concessionaria (oltre al mancato pagamento dei canoni), quali in particolare il ritardo sul cronoprogramma dei lavori"*. Risulta che l'Autorità ha sottoscritto gli atti aggiuntivi all'accordo concessorio originario, nella considerazione del valutato maggior interesse pubblico al permanere del contratto rispetto ad una sua risoluzione. A seguito della sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2, il concessionario è tenuto a realizzare investimenti per complessivi euro 138.914.517 di cui euro 100.116.504,87 per lavori (escluso il parcheggio multipiano e gli oneri di progettazione, direzione lavori e capitalizzazioni), da completare secondo il cronoprogramma contrattuale. Nello specifico si rappresenta che, al 31 marzo 2021, risultano realizzati lavori per euro 84.826.748 pari al 84,73 per cento dell'importo lavori sopra citato, così come emerge dalla relazione del RUP del concedente. I lavori rimanenti sono stati come da cronoprogramma e Pef allegati all'atto aggiuntivo n.2 così programmati: euro 15.289.756,64 da realizzare entro il 2023; euro 32.970.713 per realizzazione del parcheggio multipiano e opere complementari da realizzare entro il 2033. L'eventuale mancata realizzazione del parcheggio multipiano comporterà automaticamente la riduzione della durata della concessione (da 50 a 40 anni). Rispetto a quanto riportato nella relazione del RUP in data 31 marzo 2021, è stato emesso un ulteriore stato di avanzamento dei lavori a tutto il 31/05/2021 che attesta una ulteriore spesa di euro 2.439.419,21 nel periodo compreso tra il 31 marzo 2021 ed il 31 maggio 2021. Ne deriva un

conti dell'AdSP ha riferito, in particolare, che *"in data 29/07 /2010, APV e Venice New Port Scarl sottoscrivevano il contratto di concessione ex art. 153 del d.lgs. n. 163/2006. Parte integrante di detto contratto è anche un Piano economico finanziario che prevedeva: investimenti privati per oltre euro 195 milioni, un traffico medio di 850 navi a partire dal primo anno di gestione; un traffico massimo potenziale (numero medio navi I anno) di 1800 navi"*.

importo dei lavori realizzati per euro 87.266.167,44 corrispondente al 87,16 per cento dell'importo lavori.

Alla luce di tutto quanto sopra argomentato e documentato, il Concessionario ha richiesto con nota prot. AdSP MAS n. 11172 del 19 luglio 2021 la liquidazione del contributo pubblico di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2 nella misura di euro 7.000.000.

Si evidenzia comunque che buona parte dei tempi previsti nel cronoprogramma di cui all'Atto Aggiuntivo 2 risultano ampiamente superati.

Le garanzie fideiussorie contrattualmente dovute dal Concessionario ai sensi del citato Atto Aggiuntivo n. 2 a pena di risoluzione per inadempimento e decadenza dalla concessione, sono state presentate solo a seguito di diffida dell'AdSP del 1° marzo 2021. Va aggiunto che il credito dell'Ente verso *Venice Ro Port Mos* rappresenta oltre il 40 per cento rispetto al totale dei crediti per canoni di concessione delle aree demaniali i cui tempi di riscossione in sede di rinegoziazione del contratto sono stati ulteriormente spostati in avanti dall'Ente portuale. La tabella seguente riporta gli impegni relativi agli investimenti effettuati dall'AdSP nel biennio 2019 - 2020.

Tabella 11 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali

| Impegno | Descrizione | 2019 | 2020 |
|---------------|---|-------------------|-------------------|
| Cap 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione opere portuali-immobiliari* | 7.710.770 | 10.313.291 |
| Cap. 211.11 | Progetto Partenariato pubblico privato - Piattaforma d'altura - legge n. 208 del 2015 | 0 | 0 |
| Cap. 211.15 | Manutenzione straordinaria immobili in uso a APV | 0 | 15.964 |
| Cap. 211.20 | Escavo canali portuali e smaltimento fanghi ** | 17.462.294 | 10.730.322 |
| Cap. 211.40 | Azioni per lo sviluppo strategico del porto *** | 0 | 0 |
| Totale | | 25.173.064 | 21.059.578 |

* Tra questi: adeguamento e valorizzazione agli usi portuali del compendio "ex monopoli e tabacchi" al molo Sali, interventi di manutenzione strutturale ed adeguamento funzionale ponti stradali Scomenzera, Maestri del lavoro.

** In particolare: manutenzione ed escavo del canale di grande navigazione Malamocco-Marghera, Accordo quadro per escavo dei canali portuali di grande navigazione dei porti di Venezia e Chioggia per oltre 1 mln.

*** In particolare: esproprio sponda Sud canale industriale Ovest euro 15,4 mln, anticipazione contributo riequilibrio per Fusina, Verbale Accordo 27 luglio 2018, art. 2: euro 2 mln, demolizione impianti area ex ADS/Syndial Conguaglio quota AdSP euro 597 mila, esproprio sponda Sud canale ind. Ovest integrazione euro 1,1 mln, Accordo sottoscritto il 27 luglio 2018 tra AdSP e VE.RO. PORT MOS revisione del PEF euro 7 mln.

La seguente tabella evidenzia il rapporto tra le fonti di finanziamento per le grandi opere infrastrutturali e stato di attuazione per gli anni 2019 e 2020, con la precisazione che in alcuni casi gli impegni sono riferibili anche a finanziamenti di anni precedenti, e sono attualmente riportati in conto residui passivi. Per un ulteriore approfondimento si rinvia alla tabella in

appendice.

Tabella 12 - Grandi opere di infrastrutturazione

| OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE | | | |
|--|------------------|--|--|
| denominazione intervento | Costo intervento | Fonte di finanziamento | stato di attuazione |
| Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia - Terminal Container Montesyndial | 184.453.567 | Finanziaria 93.000.000,00 € (Legge di stabilità 2016) AdP MISE-RV-Comune di VE-AdSPMAS per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera 51.404.503,14 € | Progettazione, Esecuzione Stralcio Ia |
| AdP messa in sicurezza del SIN "Venezia - Porto Marghera" | € 41.690.770 | Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) € 41.690.769,90 | Progettazione in corso+ 1 intervento eseguito (Emilia)+ 1 progetto completato (darsena c.i. Ovest) |
| Nuovo Terminal Crociere sulla sponda nord del Canale Industriale Nord | € 62.000.000 | Fondo progettazione (Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese) € 1.000.000,00 (per progettazione) | Progettazione |
| Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega | € 12.000.000 | AdP MISE-RV-Comune di VE-AdSPMAS per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera euro 12.000.000 | Progettazione |
| Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale | € 8.000.000 | Progetto CEF "Veneto region coordinated initiative enhancing core intermodal nodes - Veneto intermodal" € 287.112,06 (progettazione) | Progettazione |

L'indicazione della spesa per l'avanzamento delle opere infrastrutturali, con riferimento ai pagamenti effettuati, è riportata nella tabella che segue.

Tabella 13 - Spesa avanzamento opere infrastrutturali (dettaglio pagamenti)

| OGGETTO | COMPETENZA/RESIDUO | IMPORTO 2019 | IMPORTO 2020 |
|---|----------------------|-------------------|--------------------|
| Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | IMPEGNI A RESIDUO | 18.657.836 | 88.195.019 |
| Progetto PPP - piattaforma d'altura | IMPEGNI A RESIDUO | 13.330 | 86.493.692 |
| Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | IMPEGNI A RESIDUO | 6.080.493 | 22.500.522 |
| Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica | IMPEGNI A RESIDUO | 7.529.439 | 7.524.270 |
| Acquisto di attrezzature e macchinari | IMPEGNI A RESIDUO | 0 | 191 |
| Acquisto di mobili e macchine per ufficio | IMPEGNI A RESIDUO | 1.620 | 519 |
| Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc.) | IMPEGNI A RESIDUO | 242.683 | 224.867 |
| Indennità di anzianità | IMPEGNI A RESIDUO | 13 | 13 |
| Altre spese per infrastrutture portuali | IMPEGNI A RESIDUO | 36.705 | 16.713 |
| Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | IMPEGNI A COMPETENZA | 6.938.186 | 9.402.780 |
| Manutenzione straordinaria immobili a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale | IMPEGNI A COMPETENZA | 0 | 15.964 |
| Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | IMPEGNI A COMPETENZA | 16.940.014 | 10.441.644 |
| Acquisto di attrezzature e macchinari | IMPEGNI A COMPETENZA | 191 | 0 |
| Acquisto di mobili e macchine per ufficio | IMPEGNI A COMPETENZA | 14.521 | 21.109 |
| Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc) | IMPEGNI A COMPETENZA | 135.670 | 102.736 |
| TOTALE | | 56.590.701 | 224.940.039 |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

5.5 Operazioni e servizi portuali e altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale.

L'articolo 6, c. 1, lettera a) della l. n. 84 del 1994 affida all'AdSP l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, la promozione ed il controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono nella circoscrizione portuale. Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'AdSP (ex art. 16, l. n. 84 del 1994). I servizi portuali sono definiti dalla legge 30 giugno 2000, n. 186, come attività riferite a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali, nella specie individuate per l'AdSP MAS con regolamento approvato il 30 novembre 2018.

Con ordinanza del Presidente dell'AdSP n. 25 del 17 dicembre 2018 sono state disciplinate le modalità di selezione delle imprese portuali non concessionarie per il biennio 2019-2020 che intendono esercitare per conto terzi operazioni portuali di imbarco, sbarco e

movimentazione in genere delle merci.

Con l'ordinanza del Presidente dell'AdSP n. 34 del 2019 è stato determinato il numero massimo di imprese portuali non concessionarie di sbarco/imbarco e movimentazione, per conto terzi, per l'anno 2020.

La procedura prevista per la individuazione delle imprese da autorizzare continua ad essere ad istanza di parte piuttosto che mediante procedura competitiva su iniziativa dell'Ente portuale. Si rinnova anche relativamente al 2020 l'auspicio di rivedere tale modalità di scelta.

Le autorizzazioni in scadenza sono state prorogate fino al 31 dicembre 2021, in applicazione delle disposizioni straordinarie relative all'emergenza Covid precedentemente illustrate (art. 199, comma 3 lett.) b) del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto rilancio) convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77).

L'AdSP esponde aver verificato¹⁸ la coerenza e lo stato operativo del programma degli investimenti e di sviluppo dei *terminal*¹⁹ con le linee di indirizzo contenute nel POT nonché di aver effettuato l'analisi della situazione occupazionale dei soggetti autorizzati e l'accertamento che tutti i soggetti sono in possesso dei requisiti per il rinnovo o mantenimento dell'autorizzazione.

5.6 Lavoro portuale temporaneo

Per quanto riguarda il porto di Venezia l'affidamento all'impresa individuata con gara pubblica per il quadriennio 2012-2016 è stato prorogato per ulteriori quattro anni dal 1° maggio 2016 al 30 aprile 2020, con ordinanza presidenziale n. 421 del 29 aprile 2016. Usufruendo delle autorizzazioni contenute nel c.d. Decreto rilancio, il contratto è stato ulteriormente prorogato per il tempo necessario all'indizione - successivamente al superamento dello stato di emergenza sanitaria - e conclusione della procedura necessaria

¹⁸ Paragrafo 3.2.5 della Relazione annuale 2018 ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della l. n. 84 del 1994.

¹⁹ In particolare si tratta del *Terminal* intermodale Adriatico, Multi Service, *Terminal* intermodale Venezia, Euroports - *Terminal Rinfuse* Venezia, Transped, PSA-Vecon, Venice Ro-Port MoS, *Terminal* passeggeri, Venezia *Terminal* Passeggeri (VTP). Gli altri *terminal* sono gestiti da 17 ulteriori società nel Porto di Venezia in conto proprio che gestiscono *terminal* petroliferi (Eni, Decal, Petroven San Marco Petroli, Ies, Versalis), industriali-commerciali (Alcoa trasformazioni, *Cereal Docks* Marghera S.r.l., Colacem, Enel Produzione Fusina, Grandi Molini Italiani, Idromacchine, Alcelor Mittal Italia, AFV Acciaierie Beltrame, Consorzio Venezia Nuova, Simar, Pilkington).

per l'individuazione di un nuovo contraente. Di fatto ad oggi la durata dell'autorizzazione risulta *ex lege* prorogata al 30 aprile 2022. Non sono state segnalate dal Collegio dei revisori dei conti violazioni nell'affidamento e nello svolgimento dell'attività espletata nel periodo esaminato.

Detta società, in base ai dati di bilancio reperibili sul sito ufficiale C CIA, disponibili fino all'esercizio 2019, mostrava una situazione finanziaria connotata da reiterate e cospicue perdite di esercizio. Con particolare riferimento al quadriennio 2016/2019, la perdita complessiva è stata di oltre euro 717 mila, peraltro non recuperata.

Per ciò che concerne il Porto di Chioggia la AdSP ha evidenziato che la società concessionaria fornitrice di lavoro portuale temporaneo presso lo scalo versa ormai da anni in una situazione di profonda crisi occupazionale legata alla flessione dei traffici ed opera in regime di proroga fino al 31 dicembre 2020 rispetto all'autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Chioggia con decorrenza dall'8 febbraio 2011. Il contratto è stato poi ulteriormente prorogato, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, per la quale l'ente sta valutando se predisporre un unico bando per entrambi gli scali.

La situazione è quindi complessivamente critica e risente anche della mancata piena unificazione delle due gestioni portuali. Per quanto sopra si rende necessaria, pur nell'attuale difficile situazione pandemica che ha prorogato le autorizzazioni in essere, ogni iniziativa volta a regolare, coordinare e razionalizzare la domanda di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti.

6. TRAFFICO PORTUALE

I traffici di merci nel corso del 2020 hanno mostrato, dopo la flessione del 4,7 per cento dell'esercizio precedente una ulteriore flessione nel 2020 di circa l'11,2 per cento, con 23,3 milioni di tonnellate (-3 milioni di tonnellate circa). Il risultato negativo è riferibile ad entrambi i porti: il porto di Venezia vede, infatti, diminuire i propri traffici del 10,2 per cento, con un volume di circa 22,4 mln di tonnellate (a fronte dei 24,9 milioni del 2019); quello di Chioggia registra un risultato ben peggiore, con scambi in calo rispetto all'anno precedente del 31 per cento (-410.000 tonnellate circa).

In maggior dettaglio, per il porto di Venezia i dati indicano tassi di crescita negativi in tutti i settori (: commerciale -10 per cento, industriale -23,3 per cento e petrolifero -5,1 per cento); per quello di Chioggia. La composizione complessiva dei traffici per settore del 2020 rimane in linea con quella del 2019, con il traffico commerciale che continua a prevalere sugli altri, e risulta: 57,9 per cento commerciale (58,2 per cento nel 2019), 10,7 per cento (12,4 per cento nel 2019) industriale, 31,4 per cento petrolifero (29,4 per cento nel 2019).

Il settore delle rinfuse liquide ha complessivamente fatto registrare una flessione pari al 5,1 per cento, con una diminuzione di circa 460 mila tonnellate, imputabili soprattutto ai traffici di prodotti raffinati (- 4,8 per cento pari a -365.000 tonnellate circa). Il settore delle rinfuse solide, comprendenti i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria altre rinfuse solide), vede calare i propri volumi di traffico rispetto al 2019, con una perdita di circa 1,35 milioni di tonnellate, pari al 19,3 per cento. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia decrementi in pressoché tutti i diversi comparti. I cereali registrano una diminuzione del 50,2 per cento, con circa 335.000 tonnellate movimentate (-340.000 tonnellate circa), le movimentazioni di prodotti metallurgici scendono del 6,7 per cento (-110.000 tonnellate circa), i minerali calano del 15,4 per cento (-120.000 tonnellate circa). Il carbone è il comparto che ha contribuito maggiormente al risultato negativo del settore con minori scambi per un milione di tonnellate (-69,6 per cento). In linea con i risultati del 2019 i mangimi ed i prodotti chimici, positive le movimentazioni delle altre rinfuse solide (26,5 per cento pari a circa 185.000 tonnellate). Il settore delle merci varie in colli evidenzia un calo rispetto al 2019 (-11,1 per cento pari a circa 1,14 milioni di tonnellate). Questo risultato

è stato determinato dalla diminuzione di tutte e tre le componenti del settore: le altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) calano del 14,5 per cento pari a circa -410.000 tonnellate, i contenitori (-10,3 per cento pari a -590.000 tonnellate circa) e il traffico dei Ro-Ro (-8,1 per cento pari a circa 140.000 tonnellate). I traffici container in termini di TEU passano da 593.000 TEU del 2019 a 529.000 TEU del 2020, con una perdita pari a 10,7 punti percentuali. Per quanto riguarda il settore passeggeri, nel corso del 2020, si registra una pesante diminuzione con una movimentazione di 50.000 passeggeri totali a fronte dei quasi due milioni del 2019. Le crociere e la componente navi veloci hanno di fatto visto azzerarsi i propri volumi (-98,2 per cento) mentre i traghetti registrano un dimezzamento dei passeggeri trasportati (- 54,4 per cento pari a circa -56.000 unità).

Tabella 14 - Traffico di merci e passeggeri - Venezia

| | 2019 | | | 2020 | | |
|---|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | IN | OUT | TOTALE | IN | OUT | TOTALE |
| TOTAL TONNAGE | 19.553.875 | 5.434.035 | 24.987.910 | 17.386.306 | 5.030.916 | 22.417.222 |
| LIQUID BULK | 8.348.065 | 669.652 | 9.017.717 | 7.903.079 | 672.413 | 8.575.492 |
| of which: | | | | | | |
| Crude oil | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Refined (petroleum) products | 7.197.873 | 323.928 | 7.521.801 | 6.910.520 | 264.354 | 7.174.874 |
| Gaseous, liquified or compressed petroleum products and natural gas | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Chemical products | 890.940 | 280.831 | 1.171.771 | 790.480 | 376.745 | 1.167.225 |
| Other liquid bulk | 259.252 | 64.893 | 324.145 | 202.079 | 31.314 | 233.393 |
| DRY BULK | 6.117.976 | 135.712 | 6.253.688 | 4.795.094 | 142.580 | 4.937.674 |
| of which: | | | | | | |
| Cereals | 593.893 | 67.921 | 661.814 | 265.017 | 68.338 | 333.355 |
| Foodstuff/Fodder/Oil seeds | 1.516.898 | 12.234 | 1.529.132 | 1.566.653 | 3.300 | 1.569.953 |
| Coal and lignite | 1.425.857 | 5.536 | 1.431.393 | 433.941 | 0 | 433.941 |
| Ores/cement/lime/plasters | 372.831 | 0 | 372.831 | 319.362 | 0 | 319.362 |
| Metallurgical Products | 1.606.236 | 3.299 | 1.609.535 | 1.477.678 | 24.633 | 1.502.311 |
| Chemical products | 122.178 | 0 | 122.178 | 119.638 | 0 | 119.638 |
| Other dry bulk | 480.083 | 46.722 | 526.805 | 612.805 | 46.309 | 659.114 |
| GENERAL CARGO | 5.087.834 | 4.628.671 | 9.716.505 | 4.688.133 | 4.215.923 | 8.904.056 |
| of which: | | | | | | |
| Containerized | 2.275.864 | 3.412.269 | 5.688.133 | 2.154.063 | 2.947.125 | 5.101.188 |
| Ro-Ro | 840.220 | 923.414 | 1.763.634 | 760.567 | 859.579 | 1.620.146 |
| Other general cargo | 1.971.750 | 292.988 | 2.264.738 | 1.773.503 | 409.219 | 2.182.722 |
| ADDITIONAL INFORMATION | | | | | | |
| Number of Calls | | | 3.365 | | | 2.317 |
| Gross Tonnage | | | 78.134.646 | | | 40.575.356 |
| Number of local and ferry passengers | 100.232 | 96.308 | 196.540 | 23.757 | 23.264 | 47.021 |
| of which: | | | | | | |
| Local (< 20 miles journey) | 46.926 | 46.328 | 93.254 | 0 | 0 | 0 |
| Ferry passengers | 53.306 | 49.980 | 103.286 | 23.757 | 23.264 | 47.021 |
| Cruise passengers | | | 1.617.945 | | | 5.653 |
| "Home Port" | 698.309 | 699.119 | 1.397.428 | 2.888 | 1.754 | 4.642 |
| "Transits" (to be counted once) | | | 220.517 | | | 1.011 |
| Number of Containers (in TEU) | 308.567 | 284.503 | 593.070 | 284.259 | 244.805 | 529.064 |
| "Hinterland" | 308.567 | 284.503 | 593.070 | 284.259 | 244.805 | 529.064 |
| of which: | | | | | | |
| Empty | 160.490 | 16.741 | 177.231 | 148.524 | 17.762 | 166.286 |
| Full | 148.077 | 267.762 | 415.839 | 135.735 | 227.043 | 362.778 |
| "Transshipped" | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ro-Ro units | 37.796 | 41.415 | 79.211 | 34.874 | 38.930 | 73.804 |
| Number of private vehicles | 17.251 | 17.707 | 34.958 | 7.158 | 6.325 | 13.483 |
| Number of commercial vehicles | 18.635 | 23.183 | 41.818 | 15.046 | 17.912 | 32.958 |

Fonte: dati ESPO - AdSP

Tabella 15 - Traffico di merci e passeggeri - Chioggia

| CHIOGGIA | | | | | | |
|---|-------------|------------|---------------|-------------|------------|---------------|
| | 2019 | | | 2020 | | |
| | IN | OUT | TOTALE | IN | OUT | TOTALE |
| TOTAL TONNAGE | 803.669 | 514.606 | 1.318.275 | 595.113 | 313.426 | 908.539 |
| LIQUID BULK | 1.905 | 0 | 1.905 | 0 | 0 | 0 |
| Of which: | | | | | | |
| Crude oil | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Refined (petroleum) products | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Gaseous, liquified or compressed petroleum products and natural gas | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Chemical products | 1.905 | 0 | 1.905 | 0 | 0 | 0 |
| Other liquid bulk | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DRY BULK | 703.495 | 59.036 | 762.531 | 559.395 | 123.825 | 683.220 |
| of which: | | | | | | |
| Cereals | 11.220 | 0 | 11.220 | 1.742 | 0 | 1.742 |
| Foodstuff/Fodder/Oil seeds | 57.947 | 0 | 57.947 | 30.883 | 0 | 30.883 |
| Coal and lignite | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ores/cement/lime/plasters | 396.645 | 0 | 396.645 | 326.618 | 4835 | 331.453 |
| Metallurgical Products | 0 | 981 | 981 | 0 | 0 | 0 |
| Chemical products | 119.256 | 0 | 119.256 | 106.662 | 19480 | 126.142 |
| Other dry bulk | 118.427 | 58.055 | 176.482 | 93.490 | 99.510 | 193.000 |
| GENERAL CARGO | 98.269 | 455.570 | 553.839 | 35.718 | 189.601 | 225.319 |
| of which: | | | | | | |
| Containerized | 0 | 256 | 256 | 0 | 235 | 235 |
| Ro-Ro | 0 | 83 | 83 | 0 | 50 | 50 |
| Other general cargo | 98.269 | 455.231 | 553.500 | 35.718 | 189.316 | 225.034 |
| ADDITIONAL INFORMATION | | | | | | |
| Number of Calls | | | 360 | | | 241 |
| Gross Tonnage | | | 1.254.581 | | | 836.642 |
| Number of local and ferry passengers | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| of which: | | | | | | |
| Local (< 20 miles journey) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ferry passengers | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Cruise passengers | | | 0 | | | 0 |
| "Home Port" | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| "Transits" (to be counted once) | | | 0 | | | 0 |
| Number of Containers (in TEU) | 0 | 56 | 56 | 0 | 46 | 46 |
| "Hinterland" | 0 | 56 | 56 | 0 | 46 | 46 |
| of which: | | | | | | |
| Empty | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Full | 0 | 56 | 56 | 0 | 46 | 46 |
| "Transshipped" | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| of which: | | | | | | |
| Empty | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Full | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ro-Ro units | 0 | 63 | 63 | 0 | 16 | 16 |
| Number of private vehicles | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Number of commercial vehicles | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Fonte: dati ESPO - AdSP

7. GESTIONE DEMANIO

Il demanio marittimo portuale di competenza dell'AdSP MAS, comprende gli ambiti già in giurisdizione all'Autorità portuale di Venezia di cui al d.m. 6 aprile 1994, nonché quelli del porto di Chioggia già gestiti dalla locale Capitaneria di porto e dall'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia "ASPo" della Camera di commercio di Venezia e Rovigo.

Richiamando il precedente referto, si sottolinea come il permanere in capo a tale Azienda speciale oltre che delle attività di gestione portuale anche dei beni funzionali a tali attività ancora ad essa intestati e in gestione rappresenti un'anomalia, già esistente prima della nascita della AdSP e che di fatto osta alla completa unificazione della gestione del demanio sotto la competenza della AdSP stessa. A.S.Po, infatti, continua a svolgere funzioni rientranti più propriamente nella sfera di competenza dell'AdSP²⁰.

Gli ambiti territoriali dell'AdSP MAS afferiscono a quattro distinti comuni. Nei comuni di Venezia, Cavallino Treponti e Mira sono compresi gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido.

Nel Comune di Chioggia sono compresi gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi all'interno della bocca di Porto di Chioggia, le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi, le aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Isola e Val da Rio.

Per l'area denominata Ai Saloni e per le aree di Val da Rio, definite già demanio marittimo e di fatto in giurisdizione dell'AdSP MAS, l'Ente portuale ha dichiarato di aver svolto con la locale Capitaneria di Porto degli incontri tecnici e sopralluoghi volti a pianificare il passaggio delle pratiche concessorie e di aver dato corso a tutte le attività di gestione e tutela dei beni demaniali ai fini della completa disciplina transitoria delle attività e insediamenti già esistenti. A detta dell'AdSP i problemi e conseguenti ritardi nell'effettivo subentro nella gestione del porto di Chioggia sono riconducibili alla carente disciplina delle procedure nella legge di riforma che ha stabilito le integrazioni tra porti nazionali gestiti dalle preesistenti Autorità Portuali ma non le procedure di integrazione tra l'AdSP ed un porto locale gestito da altri soggetti (Capitaneria di Porto per l'area Chioggia "Saloni" e Camera di Commercio - A.S.Po. per l'area Chioggia Val da Rio) con aree e beni sovra eretti intestati alla Camera di commercio (CCIAA) di Venezia Rovigo e ad ASPO e non al Demanio marittimo dello Stato.

²⁰ In particolare, ASPO realizza e gestisce le infrastrutture del comprensorio portuale di Chioggia, tanto di pertinenza del Demanio che private, eroga servizi di interesse generale, coordina le attività portuali, amministra beni patrimoniali, ecc..

È stato riferito in sede istruttoria dell'esistenza di un processo di riallineamento delle competenze tra AdSP e Camera di commercio attraverso il quale è già stato perfezionato il trasferimento dalla Capitaneria di Porto all'AdSP della disponibilità gestionale delle aree demaniali portuali ubicate nel porto cd. 'Isola Saloni'; resta ancora da definire l'iter amministrativo per il trasferimento all'AdSP della disponibilità gestionale delle aree portuali ubicate nell'ambito portuale denominato "Val da Rio" in gestione ad A.S.Po.

Nel corso del 2019 è stata avviata la delimitazione tramite istruttoria tecnica della sezione portuale. L'Ente ha dichiarato che il procedimento è stato recentemente portato a conclusione e che il passaggio delle aree ricadenti in tale ambito, ivi comprese alcune aree di sedime private, è in fase di formalizzazione. Il permanere di tale situazione amministrativo/gestionale non ha consentito all'AdSP la conduzione diretta del patrimonio immobiliare (fabbricati) di C.C.I.AA. e per tal ragione la stessa non ha potuto rilasciare concessioni demaniali. Per cercare di superare tale criticità, AdSP si è avvalsa sin qui della collaborazione di A.S.P.o. che continuerà, quindi, a gestire i rapporti locatizi in essere sino all'incameramento al demanio dei suddetti beni.

Sotto l'aspetto amministrativo nel corso del 2019 è stato redatto un tariffario unico per la gestione dei servizi valido sia per il compendio di Venezia che del nuovo compendio di Chioggia, che considera la necessaria parametrizzazione da applicarsi alle tariffe vigenti tenuto conto del diverso livello di infrastrutturazione del Porto di Chioggia e del percorso di sviluppo intrapreso con il passaggio di competenze.

Inoltre, con decreto n. 238 del 26 febbraio 2019 è stato adottato il nuovo "Regolamento concessioni demaniali marittime", che dà assetto e coerenza alla disciplina dei procedimenti di rilascio delle concessioni demaniali.

Nel corso del 2020 si è svolta l'istruttoria di aggiornamento del testo di Regolamento delle concessioni demaniali, con particolare riguardo a quelle inerenti al procedimento ex art. 37 cod. nav. per l'individuazione del volano economico del porto. Detto nuovo regolamento, che accoglie per la parte demaniale le metodologie e criteri richiesti dall'Autorità di Regolazione dei trasporti, è in corso di validazione nel corrente anno 2021.

Si rammenta che il demanio portuale è gestito dall'AdSP attraverso l'affidamento di concessioni afferenti singole aree e banchine in osservanza di quanto previsto dal richiamato Regolamento. Più in dettaglio, con riferimento alla durata, sono state tipizzate dall'AdSP tre

tipologie di concessione: concessioni di durata superiore a quattro anni, concessioni infra-quadriennali di durata da uno a quattro anni e concessioni di durata inferiore all'anno rilasciate per motivi contingenti (ad esempio cantieri edili o eventi).

In particolare, il già ricordato articolo 18 della l. n. 84 del 1994 stabilisce che le concessioni demaniali portuali, che rientrano nello schema delle concessioni di beni pubblici²¹, siano assegnate dall'AdSP nel rispetto di idonee forme di pubblicità e delle indicazioni contenute in un decreto Mit. Sebbene le Autorità dispongano in materia della circolare del Mit n.3087 del 2018, nonché gli indirizzi dell'Autorità di regolazione n. 57 del 2018, va sottolineato come, a distanza di 37 anni dalla prescrizione di legge, tale importante decreto non sia stato ancora adottato. Ciò non toglie che nell'affidamento delle concessioni debbano sempre essere rispettati i generali principi di corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche, principi consolidati nella nostra legislazione e che trovano fondamento nella Carta costituzionale.

In considerazione delle ingenti risorse coinvolte e delle strategiche attività da realizzare, appare necessario porre in essere azioni concrete volte ad assicurare maggiore trasparenza e concorrenzialità nelle scelte dei concessionari, requisiti che dalla situazione in essere non appaiono così evidenti.

Tali principi consolidati trovano conferma nella recente sentenza del Consiglio di Stato n. 1416 del 2021 nella quale viene, tra l'altro, ribadito il principio per cui in materia di concessioni demaniali marittime *"il mancato ricorso a procedure di selezione aperta, pubblica e trasparente tra gli operatori economici interessati, determina un ostacolo all'ingresso di nuovi soggetti nel mercato"*.

Ciò posto, l'analisi che segue evidenzia l'elenco dei titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84 del 1994 dell'Autorità di sistema portuale di Venezia e Chioggia con indicazione della durata e delle modalità di affidamento; alcuni degli affidatari sono anche titolari di concessione di depositi costieri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la Società *Venezia terminal passeggeri S.p.A.* che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati la cui concessione ha scadenza il 31 maggio 2024, mentre la società *Venice Ro Port MOS* ha in concessione pluriennale il *terminal* Autostrade del mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetto ro-pax da/per la Grecia.

²¹ V. il Parere del Consiglio di Stato, Sezione speciale in sede consultiva n. 1505 del 27 giugno 2016.

Tabella 16 - Elenco titolari concessione - art. 18 con indicazione modalità affidamento - Venezia

| 1. Imprese portuali conto proprio / terzi in zona commerciale | | | | | | | |
|---|--|--|----------|---------------|---------------|---|---------------------------------|
| Nr. | Ragione Sociale | Descrizione | Scadenza | durata (anni) | Pubblicazione | Tipologia evidenza pubblica | Presenza di istanze concorrenti |
| 1 | TERMINAL RINFUSE VENEZIA S.r.l. | Atto formale n. 29545 di Rep. in data 19/01/1999, licenza di subingresso n. 30924 di Rep. in data 27.11.2001 ed ulteriore atto suppletivo in corso di perfezionamento. | 2023 | 25 | Si | Inserzione annunci legali prov. Venezia - Albo pretorio | no |
| 2 | TERMINAL INTERMODALE VENEZIA S.p.A. | Atto suppl. n. Rep.35287 in data 04/08/2017 all'atto pluriennale Rep. n. 30038 di Rep. del 23/02/2000 | 2023 | 25 | Si | Inserzione annunci legali Provincia di Venezia e albo pretorio del Comune | no |
| 3 | VECON S.p.A. | atto formale n. 28949 di Rep. in data 30.09.1997 e licenza suppletiva n. 33681 di Rep. in data 19.05.2010 | 2022 | 25 | Si | Inserzione annunci legali Provincia di Venezia e albo pretorio del Comune | no |
| 4 | MULTISERVICE S.r.l. | Atto suppletivo n. 35257 di Rep. del 10/5/2017 all'atto pluriennale n. 33060 di Rep. del 11/12/2007 | 2024 | 25 | Si | Inserzione annunci legali Provincia di Venezia e albo pretorio del Comune di Venezia e sul sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | no |
| 6 | ARCELORMITTAL S.p.A. - ACCIAIERIE D'ITALIA | Licenza di subingresso n. 35608 del 25/11/2019 nella licenza di concessione rilasciata ad ILVA S.p.A. n. 35410 di Rep. in data 11.06.2018 in vigore dal 1° novembre 2018 | 2019 | 15 | Si | esclusa dalla pubblicazione perché nata da accordi governativi subentro di Arcelormittal su Ilva art. 46 co. 4 - sexies d.l. 347/2003 | |
| 2. Imprese portuali conto proprio / terzi in zona industriale | | | | | | | |
| 1 | INTERPORTO RIVERS (EX TERMINAL INTERMODALE ADRIATICO S.p.A.) | Atto di subingresso n. 35665 del 06/08/2020 all'atto n. 29967 di Rep. in data 22.09.1999 | 2023 | 25 | Si | Inserzione annunci legali Provincia di Venezia e albo pretorio del Comune di Venezia e sul sito istituzionale sezione "Bandi e Gare" | |

| | | | | | | | |
|--|-------------------------------|---|-------------|----|----|--|----|
| 2 | TRANSPED S.r.l. | Atto pluriennale n. 35382 in data 09.03.2018 | 2035 | 17 | Si | albo pretorio Comune Venezia - sito Istituzionale sez "Bandi e Gare" | no |
| 3 | VE.RO. PORT MOS* | ATTO 1446 DI REP. IN DATA 29.10.2010 E ATTO AGGIUNTIVO 1563/2012 | 2052 (2062) | 40 | Si | inserzione su G.U.C.E. | No |
| 4 | Consorzio Venezia Nuova | Concessione infraquadriennale | 2018 | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 3. Imprese industriali autorizzate già' in autonomia funzionale | | | | | | | |
| 1 | Alcoa trasformazioni S.r.l. | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 2 | Cereal Docks Marghera | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 3 | Colacem S.p.A | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 4 | ENEL PRODUZIONE | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 6 | Grandi molini italiani S.p.A. | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 7 | Idromacchine | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento (atto suppletivo) | 2027 | 12 | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 8 | PILKINGTON S.p.A | Atto pluriennale Rep. n. 35386 del 04.04.2018 | 2024 | 7 | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 9 | SIMAR | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |

| 4. Depositi Costieri | | | | | | | | |
|----------------------|-----------------------------|--|------|----|--|----|--|----|
| 1 | VERSALIS | Concessione infraquadriennale in corso di perfezionamento | | | | Si | sito Istituz.ale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 2 | PETROVEN S.p.A. | Concessione infraquadriennale Rep. n. 34913 del 24/07/2015 | | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 3 | RAFFINERIA ENI S.p.A. | Atto plurienn. Rep. n. 35024 30/10/2015 | 2034 | 20 | | Si | Inserzione annunci legali albo pretorio del Comune | No |
| 4 | DECAL S.p.A. | Atto pluriennale in corso di rilascio | 2029 | 15 | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 5 | S. MARCO PETROLI S.p.A. | Concessione infraquadriennale Rep. n. 35454 del 04/10/2018 | | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 6 | Veneziana Bunkeraggi S.r.l. | Atto plurienn Rep. n. 35112 del 16.06.2016 | 2027 | 15 | | Si | Inserzione annunci legali albo pretorio del Comune | No |
| 7 | IES S.p.A, | Concessione infraquadriennale Rep. n. 35271 del 19/07/2017 | | | | Si | sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare" | No |

*La società di progetto Venice Ro-Port MoS S.c.p.a., subentrata a titolo originario al raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario originariamente costituito da Thetis S.p.A., Adria Infrastrutture S.p.A., Sistemi Territoriali S.p.A., Teleporto Adriatico S.r.l. e Multiservice S.r.l. e, successivamente, integrato da Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. e Consorzio Veneto Cooperativo S.c.p.a., nel seguito divenuto promotore.

Fonte: AdSP

Tabella 17 - Elenco titolari concessione - art. 18 con indicazione modalità affidamento - Chioggia

| Elenco titolari concessione - art. 18 con indicazione modalità affidamento concessione Chioggia | | | | | | | | | | | |
|---|----------------------|--|------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------|--|----------------------------------|
| 1. Imprese portuali conto proprio / terzi in zona commerciale | | | | | | | | | | | |
| Nr . | Ragione Sociale | Descrizione | Scadenza | durata (anni) | in vigore 2016 | in vigore 2017 | in vigore 2018 | in vigore 2019 | Pubbl.ne | Tipologia evidenza pubblica | Presenza di istanze concurr.anti |
| 1 | K-LOGISTICA S.R.L. | Concessione infraquadriennale in corso di rilascio 2018-2021 | 31/12/2021 | 4 | | | X | X | Si | sito Istituz.nale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 2 | IMPREPORT SOC. COOP. | Concessione infraquadriennale in corso di rilascio 2018-2021 | 31/12/2021 | 4 | | | X | X | Si | sito Istituz.nale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 3 | SO.RIMA S.R.L. | Concessione infraquadriennale in corso di rilascio 2018-2021 | 31/12/2021 | 4 | | | X | X | Si | sito Istituz.nale sezione "Bandi e Gare" | No |
| 4 | HOLCIM S.P.A. | Concessione infraquadriennale in corso di rilascio 2018-2021 | 31/12/2021 | 4 | | | X | X | Si | sito Istituz.nale sezione "Bandi e Gare" | No |

Fonte: AdSP

Nella tabella seguente sono riassunte, per gli esercizi 2019 e 2020, le entrate accertate per canoni da concessioni demaniali e le riscossioni per canoni da concessioni demaniali di competenza, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e sugli accertamenti.

Tabella 18 - Rapporto accertamenti/entrate correnti da concessioni demaniali- incidenza

| Esercizio | Accertamenti per canoni (a) | Entrate correnti | Incidenza% | Riscossioni per canoni (c) | Incidenza% |
|-------------|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------------------|--------------|
| | | (b) | a/b | | c/a |
| 2019 | 24.155.203 | 50.074.652 | 48,24 | 18.155.996 | 75,16 |
| 2020 | 19.774.118 | 42.183.670 | 46,88 | 10.587.854 | 53,54 |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

Nel periodo in esame gli accertamenti per canoni da concessioni demaniali risultano in diminuzione, attestandosi a euro 19,77 mln (24,15 mln nel 2019).

La diminuzione interessa anche le riscossioni. Rispetto al totale delle entrate correnti i canoni demaniali il rappresentano il 46 per cento delle entrate, tra le più elevate che si riscontrano nelle AdSP, e che risultano la principale voce di entrata di parte corrente dell'Ente precedendo le tasse di ancoraggio, le tasse sulle merci e i proventi per autorizzazioni di impresa.

Rispetto al totale del residuo attivo per canoni da concessione di euro 16.797.241 il peso del credito vantato dall'Ente nei confronti del concessionario "Venice Ro.Port.Mos. s.c.p.a." al 31 dicembre 2020 è di euro 5.731.020 pari al 34,12 per cento.

In occasione dell'erogazione del saldo del contributo pubblico previsto dal verbale di accordo di revisione del piano economico finanziario, si è provveduto a compensare la parte del credito la cui rateazione non viene disciplinata dall'accordo stesso. L'importo della compensazione relativa ai crediti demaniali è stato pari ad euro 3.003.566 di cui: euro 2.215.262 a valere sui canoni già emessi al 31/12/2020, euro 788.304, a valere sui canoni del 2021.

8. PARTECIPAZIONI

L'AdSP con decreto n. 543 del 14 dicembre 2020 ha adottato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, art. 20 (Testo Unico Società Partecipate) contenente la situazione al 31 dicembre 2019.

Già in sede di revisione straordinaria il 29 novembre 2017 era stata stabilita la necessità di razionalizzazione e riassetto della partecipata totalitaria *APV Investimenti S.p.A.* I previsti interventi in tal senso, perfezionatisi nel 2018, contemplavano da un lato la cessione della quota di *APV Investimenti S.p.A.* nella società autostrade *Serenissima*, dall'altro la cessione del ramo d'azienda immobiliare da *APV Investimenti S.p.A.* a *Venice Newport Container & logistic S.p.A.*, società totalmente partecipata dall'AdSP.

Si prende atto che AdSP ha adottato il Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo" delle proprie società *in house*.

In questo contesto va brevemente riepilogata la vicenda connessa alla Azienda Speciale ASPo della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, la quale, sebbene non sia una partecipata, influenza a vario titolo la situazione del consolidato. Come sopra accennato, la Camera di Commercio e l'AdSP, con accordo di programma del 28 febbraio 2019, hanno definito le modalità di trasferimento del patrimonio immobiliare, ancora in capo alla Camera di commercio, all'Ente portuale. Nell'ambito di tale accordo, in particolare, la Camera di Commercio ha consentito all'AdSP di avvalersi della propria Azienda speciale - ASPo al fine di garantire la continuità della gestione tecnico-amministrativa del patrimonio immobiliare trasferito e delle residue attività di servizio alle imprese insediate previo pagamento di un corrispettivo di euro 360.000 l'anno. Il superamento del dualismo amministrativo/gestionale tra l'AdSP e l'Azienda camerale si rende particolarmente necessario per l'efficace esercizio delle funzioni stabilite dall'art. 14 della l. n. 84 del 1994 con particolare riferimento alla gestione dell'area di Val da Rio dove insistono depositi doganali ed un'ex discarica da recuperare e riqualificare.

Trattasi di un processo di armonizzazione da realizzare con molta attenzione al fine di salvaguardare il patrimonio dell'AdSP, considerato che ASPo ha chiuso il bilancio 2018 con un disavanzo economico di euro 51.153, il bilancio 2019 con una perdita di euro 6.715.296 e il 2020 con un disavanzo di euro 161.618. Il valore del patrimonio netto - che nel 2019 era

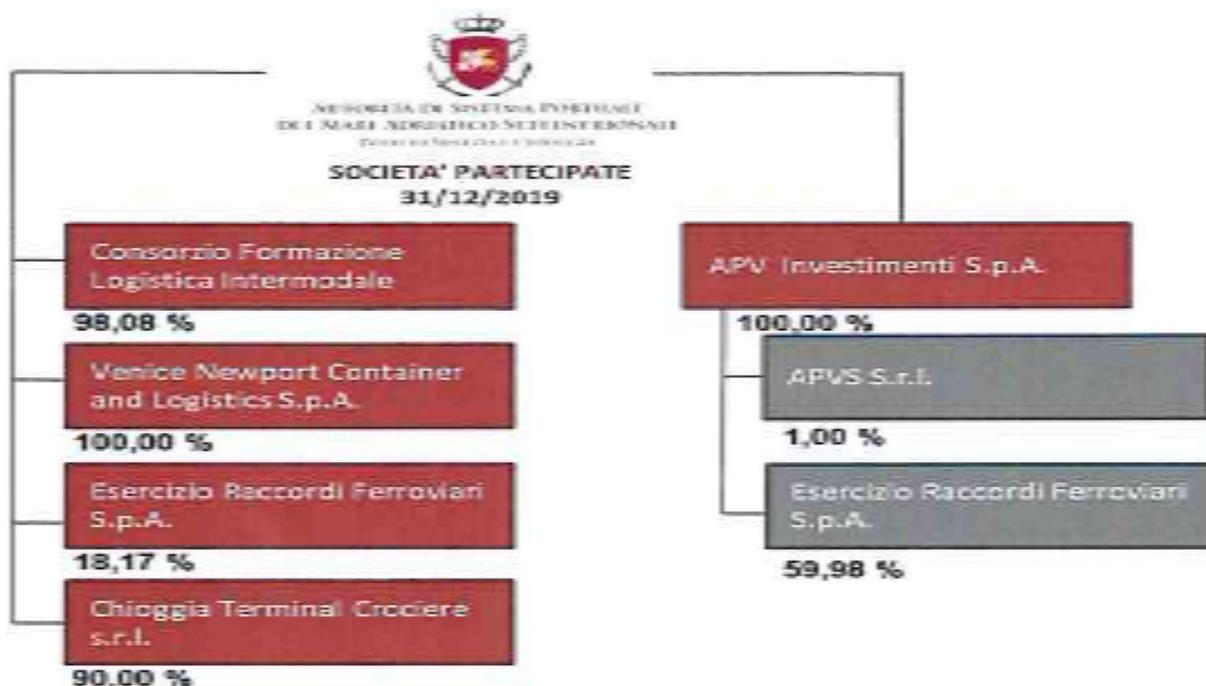
iscritto per un importo negativo di 4.379.196 a causa del richiamato rilevante disavanzo d'esercizio 2019 determinato per la quasi totalità dall'accantonamento a fondo rischi per euro 6.664.260 per contenziosi in essere - nel 2020 fa registrare un valore positivo per euro 1.458.715.

Da segnalare nell'ambito del processo di subentro dell'AdSP nella gestione del Porto di Chioggia, è l'operazione di acquisizione da parte di AdSP delle quote di controllo (90 per cento) della *Chioggia Terminal Crociere Srl*, gestore dell'attività crocieristica, nel porto clodiense, già nella titolarità della CCIA. Detta operazione è contemplata in apposito accordo di programma ex art. 15 della l. n. 241 del 1990, successivamente rinnovato con atto notarile del 5 luglio 2020. Posto che di essa si dirà in dettaglio più avanti, va qui posta in luce la delicatezza della fattispecie attesa la situazione economico-finanziaria in cui versa la società in argomento. La *CTC srl*, che ha un numero di amministratori superiori al numero dei dipendenti, ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita di euro 77.728 e il bilancio 2020 con un utile di euro 4.578 con un valore della produzione di euro 35.096 nel 2019 e di euro 50.021 nel 2020 determinati da contributi in conto esercizio. Anche nel 2019, l'AdSP aveva erogato un finanziamento di euro 130.000 per dotare la Società delle risorse finanziarie utili a garantire l'operatività del *terminal* e la manutenzione dei beni demaniali in concessione previa definizione di un piano industriale di rilancio in vista di una sua futura dismissione e rimpiego ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. c) della legge n. 84 del 1994²². Va detto che nel 2020 a causa della pandemia da Covid 19 si è assistito al blocco delle attività crocieristiche con conseguente blocco pressoché integrale delle attività societarie e la società è dovuta ricorrere al supporto dei soci per condividere e sostenere tale situazione e mantenere le condizioni di equilibrio e di continuità aziendale della società.

Di seguito si fornisce la situazione complessiva dell'*asset* societario al 31 dicembre 2020 all'esito dell'adozione delle misure di razionalizzazione e sintetiche informazioni sulle singole società partecipate dall'Autorità.

²² L'AdSP è, infatti, chiamata ai sensi dell'art. 6 della legge n. 84 del 1994 a svolgere i compiti di affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale;

Figura 2 – Assetto delle partecipazioni dell’AdSP



Fonte: AdSP

8.1 APV Investimenti S.p.A.

APV Investimenti S.p.A., costituita nel 2001 con l’iniziale denominazione di APV Holding, è una società interamente partecipata dall’AdSP che, all’esito dell’operazione di scorporo parziale, ha perso la propria iniziale vocazione di gestione di progetti immobiliari e proprietà mobiliari ed ha ora come scopo sociale l’esercizio di attività di produzione e gestione di servizi di interesse generale di rilevanza e inerenza portuale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità dell’AdSP, quali la gestione delle aree adibite a parcheggio site all’interno dell’ambito portuale, la realizzazione e gestione dei sistemi informatici, telematici e di telefonia nonché delle reti informatiche e/o di telecomunicazione dei Porti di Venezia e Chioggia.

Considerato che la maggior parte delle attività svolte dalla Società sono attività reperibili sul mercato anche a condizioni concorrenziali, valuterà l’AdSP la convenienza nel tempo di mantenere i suddetti servizi con l’utilizzo della propria società “in house”. Vale la pena di richiamare a tal proposito il Consiglio di Stato, Sez. V, n. 681 del 27 gennaio 2020, il quale ha affermato che la gestione in *house providing* deve comprovare la convenienza economica rispetto alla esternalizzazione del servizio e che la natura di società *in house* interamente partecipata dall’ente aggiudicatore non può limitare le scelte negoziali di quest’ultimo

essendo legittima l'esternalizzazione del servizio informatico qualora lo stesso risulti più conveniente rispetto all'affidamento "in house".

Il bilancio 2020 evidenzia un utile di euro 401.886 (641.930 nel 2019), il valore della produzione è in diminuzione passando da euro 3.619.438 a 2.954.039 del 2020 compensato dalla diminuzione dei costi di produzione che passano da 2.726.404 nel 2019 a euro 2.369.692. Il Patrimonio netto si attesta nel 2020 a 10.714.702 (10.312.817 nel 2019)

8.2 Venice newport container and logistics S.p.A. - Vncl

La società *Venice Newport Container and Logistics SpA*, costituita il 5 maggio 2010 si occupa, fra l'altro, della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico (Montefibre e AS Syndial). In sede di revisione straordinaria delle partecipazioni, la AdSP ha ritenuto il mantenimento della Vncl strategico ai fini della "valorizzazione immobiliare", VNCL, è stata inserita nell'elenco Istat, lista S13, Sezione "altre amministrazioni locali" ai fini del bilancio consolidato dello Stato, e quindi soggetta agli specifici obblighi amministrativi del perimetro.

Anche nel 2020 lo stato del progetto del *terminal on-shore* non consente agli amministratori di predisporre ed approvare un piano industriale aziendale, ma unicamente di valutare la recuperabilità dell'investimento come funzionale alla più ampia progettualità e del valore corrente del compendio. Gli amministratori stanno, peraltro, promuovendo la realizzazione di opere di infrastrutturazione, riconversione e sistemazione per lotti funzionali del compendio immobiliare di Porto Marghera dotato di autonomia funzionale con finalità logistica e portuale, condizione che si auspica possa consentire lo sfruttamento economico autonomo, anche anticipato rispetto al completamento del progetto complessivo.

Si rileva altresì la persistenza di rischi di mercato, legati ad una domanda attuale che nei tempi necessari all'approntamento del sito potrebbe essere soddisfatta da altre strutture o soluzioni a costi inferiori, piuttosto che i rischi connessi alla dilazione dei tempi di realizzazione, che ne potrebbero impedire l'utilizzo in tempi ragionevoli rispetto alle attività da svolgere.

Il bilancio 2020 evidenzia un utile di euro 92.645 (euro 7.861 nel 2019), il valore della produzione è in lieve aumento passando da euro 3.659.524 del 2019 a euro 3.3.64.426 del

2020. I costi della produzione sono in diminuzione e passano da euro 3.728.577 nel 2019 a 3.341.601. Il Patrimonio netto passa da euro 112.891.493 a euro 112.984.139 nel 2020.

8.3 Esercizio Raccordi Ferroviari – ERF S.p.A.

La società svolge un'attività funzionale a quella dell'Ente, volta a favorire il trasporto alternativo a quello stradale e a ridotto impatto ambientale in linea con la visione europea sulle future modalità di trasporto merci. In tal senso, valutandone la strategicità dell'attività, l'AdSP ha esercitato l'opzione d'acquisto a fronte di recesso di un socio. L'AdSP al 31 dicembre 2017 deteneva il 15,96 per cento del capitale sociale oltre ad essere unico socio di *APV Investimenti SPA* che al 31 dicembre 2018 ne deteneva il 52,69 per cento. Nel 2019 il bilancio si è chiuso con un utile di euro 9.740 (63.973 nel 2018), il valore della produzione pari a euro 4,323,333 si è attestato sui livelli dell'esercizio 2018 (euro 4.757.138). Non risulta pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente il bilancio 2020.

8.4 APVS S.r.l.

La società, costituita con delibera Comitato portuale n. 16 del 17 giugno 2010, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni. Al 31 dicembre 2015 APVS S.r.l. era partecipata da APV Investimenti S.p.A. con una quota del 66,98 per cento e da Veneto Sviluppo S.p.A. per il 33,02 per cento.

Con bando 31 dicembre 2015 APVI, riservandosi una quota dell'1 per cento, ha posto in vendita le proprie quote di partecipazione in APVS con possibilità dei soci di APVS di esercitare il diritto di prelazione poi esercitato dalla Regione Veneto attraverso la Veneto Sviluppo S.p.A. che ha acquistato l'intera partecipazione di APVS in APVI il 5 febbraio 2016²³. Attualmente APVS detiene una partecipazione in *Venezia terminal passeggeri S.p.A.* pari al 51 per cento del capitale sociale, mentre la residua parte del capitale sociale è attualmente posseduto dalla Venezia investimenti S.r.l.²⁴ e per l'1 per cento dalla APV Investimenti. La partecipazione dell'1 per cento dell'AdSP al capitale sociale attraverso la

²³ Nel mese di luglio 2016 Veneto Sviluppo ha perfezionato l'atto di acquisto della suddetta quota sostenendo un esborso pari a circa euro 24 milioni.

²⁴ Sempre nel luglio 2016 è stata ceduta una quota rappresentativa del 48,00 per cento del capitale di APVS S.r.l. ad un controvalore di circa euro 17,474 milioni, a *Venezia Investimenti S.r.l.* società partecipata dalle seguenti tre compagnie di crociera di *standing* internazionale e da un gestore turco di *terminal* portuali in diversi *hub* europei, tutti con quote del 25 per cento pari ad euro 1.250.000,00 (Costa crociere S.p.A., Msc Cruises S.A., Global ports Netherlands B.V., RCL Holdings cooperatief U.A.).

APV Investimenti SpA è stata ritenuta strategica in sede di presentazione del Piano di razionalizzazione periodica in quanto *“tale partecipazione serve a garantire alla Società VTP, costituita ai sensi dell’art. 23 comma 5, della legge n. 84 del 1994 i propri asset strategici permettendo lo svolgimento del servizio di interesse generale”*. La società ha chiuso il bilancio 2019 con un utile di euro 2.251.530 (euro 2.256.309 nel 2018). Non risulta pubblicato nell’area Amministrazione trasparente il bilancio relativo all’esercizio 2020.

8.5 Chioggia terminal crociere s.r.l.

Il 5 luglio 2019 è stato formalizzato il subentro a titolo gratuito dell’AdSP nella proprietà delle quote detenute dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo nella società *Chioggia terminal crociere (CTC srl)*. L’AdSP non ha provveduto ad adottare e trasmettere a questa Corte la previa delibera di motivazione analitica in linea con le previsioni del d.lgs. n. 175 del 2016 con la motivazione che *“nel momento in cui attribuisce all’AdSP la gestione del porto di Chioggia, stabilisce indirettamente anche il suo subentro in sostituzione dei soggetti fino ad allora gestori (compresa dunque la CCIAA nella sua qualità di socio di maggioranza di CTC srl)”*. L’AdSP anche nel 2020 ha dichiarato che tale subentro ha natura transitoria in quanto finalizzato esclusivamente ad una riorganizzazione delle attività sociali di *CTC* che sia coerente e compatibile con i compiti istituzionali propri dell’AdSP, anche in vista di una prossima privatizzazione dell’attività, tramite cessione delle quote sociali ora di proprietà di AdSP. Le motivazioni addotte a sostegno del mancato rispetto degli obblighi di legge non appaiono condivisibili. Va richiamato inoltre l’art. 6 della legge n. 84 del 1994²⁵ il quale ha sancito la netta separazione tra le funzioni di regolazione e promozione dell’attività di impresa in ambito portuale riservate all’AdSP e la gestione dei servizi portuali, riservata invece a soggetti imprenditoriali distinti e separati.

²⁵ L’art. 6 comma 11 della legge n. 84 del 1994 stabilisce che *“Le Autorità di sistema portuale non possono svolgere, né direttamente né tramite società partecipate, operazioni portuali e attività ad esse strettamente connesse. Con le modalità e le procedure di cui all’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, l’Autorità di sistema portuale può sempre disciplinare lo svolgimento di attività e servizi di interesse comune e utili per il più efficace compimento delle funzioni attribuite, in collaborazione con Regioni, enti locali e amministrazioni pubbliche. Essa può inoltre, assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell’articolo 46 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”*

8.7 CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale

Il Consorzio per la formazione logistica intermodale è ente partecipato dalla AdSP e accreditato presso la Regione Veneto per la formazione e per i servizi al lavoro e, in tale ambito, organizza corsi di qualificazione/riqualificazione e percorsi di inserimento lavorativo e, a favore delle aziende anche mediante contributi comunitari²⁶, dell'AdSP e di privati. È socio fondatore dell'I.T.S. "Marco Polo" - Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale, dell'ITS per la mobilità sostenibile di Malpensa e dell'Accademia del mare di Genova. Nel 2018 e nel 2019 ha sviluppato vari *software*, tra i quali prodotti virtuali per l'orientamento e la formazione, nonché il portale www.lavorareinporto.it. Nel 2020 il Consorzio ha chiuso con un risultato positivo per euro 1.348.

²⁶ Ad esempio: Multiappro, Eu-portraits, Transogood, Intermodaria, Med.i.t.a., Interreg Adraform, Portrain, FSE Asse V "Il lavoro nel porto sicuro, Cooperandia, Safeadria, Vet. Port. Intempo.

9. CONTENZIOSO

Nel corso dell'anno 2020 sono stati gestiti numerosi contenziosi aventi significativi impatti sul bilancio dell'Ente.

Fra questi particolare rilevanza hanno quelli per risarcimento danni da patologie conseguenti ad esposizione ad amianto. La tematica è ricorrente, tanto che negli ultimi dieci anni l'AdSP MAS ha versato circa 20 milioni di euro a titolo risarcitorio per tali danni. In particolare, nel 2020 l'Ente ha risarcito euro 5.000.000 (2.611.000 nel 2019) e sono circa sessanta le cause ancora pendenti nei vari gradi di giudizio. Va aggiunto che il 2020 ha visto azioni di rivalsa dell'INAIL nei confronti dell'Ente, per 4.250.000.

Con riferimento ai contenziosi "attivi", è ancora pendente in secondo grado un ricorso amministrativo avviato dall'Ente contro il Mims per la corresponsione di un importo pari a euro 1.639.155,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali.

In materia di responsabilità civile, non è ancora giunto a definizione il contenzioso intentato dall'AdSP per ottenere il risarcimento di euro 2.225.746 a carico dell'appaltatore dei lavori relativi alla banchina "Berica" a seguito dei quali si è poi verificato un cedimento.

Per quanto concerne il contenzioso passivo, si evidenzia che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 risulta vincolato per euro 1.571.554 per il risarcimento dei danni da esposizione all'amianto, altresì iscritti nel fondo per rischi ed oneri dello stato patrimoniale, nonché per euro 1.639.156 per il menzionato mancato riconoscimento dei contributi ex art. 6 della legge n. 84 del 1994 da parte del Mims. Questa seconda tipologia di vincoli attiene a risorse per le manutenzioni ordinarie costituenti crediti controversi, il cui recupero è stato azionato legalmente; i crediti in questione sono controbilanciati nel passivo patrimoniale con iscrizione di un accantonamento di pari importo a fondo svalutazione crediti, così ribaltando anche nelle scritture patrimoniali la fattispecie.

10. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

L'emergenza sanitaria ancora in corso ha inciso significativamente sul bilancio del 2020 dell'Autorità. Nel corso dell'esercizio 2020, tenuto conto della diminuzione di varie voci di entrata e delle misure di sostegno adottate dallo Stato, l'Ente ha provveduto a rimodulare con apposite variazioni le previsioni iniziali di bilancio, riducendo gli stanziamenti di entrata da gettito della tassa portuale e quelli da gettito della tassa di ancoraggio, nonché i canoni ed aumentando lo stanziamento del capitolo delle uscite 122.10 "contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale" che ha accolto le risorse straordinarie di cui all'art. 199 co. 1 lettera b) del d.l. n. 34 del 2020, attribuite alle imprese autorizzate alla fornitura del lavoro portuale temporaneo per complessivi euro 1.946.972. Come già detto, il risultato di esercizio, pur permanendo positivo ha fatto registrare un'inversione di tendenza passando da euro 10.502.315 del 2019 ad euro 425.236 del 2020.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che il conto consuntivo dell'esercizio 2020 è stato redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità²⁷. Al consuntivo, inizialmente non approvato dal Comitato di gestione come sopra specificato e poi approvato nella stessa stesura dal Commissario straordinario con delibera n. 6 dell'8 ottobre 2020, sono stati allegati il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e il Piano dei conti integrato. Il Mims, su parere favorevole del Mef, aveva già approvato il bilancio con nota del 1° luglio 2021.

Per quel che riguarda le norme sul contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori, alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari del Mef, ha verificato con esito positivo il rispetto dei limiti imposti dalla legge, applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati ed il corrispondente riversamento al bilancio dello Stato (euro 1.203.218).

Non è stato ancora perfezionato il regolamento di contabilità previsto dal d.lgs. n. 91 del 2011 di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici non economici, che consentirà di meglio adeguare il bilancio dell'Ente alle regole della contabilità armonizzata.

²⁷ Il Regolamento è stato adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 2 del 29 marzo 2007, approvato dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2007 successivamente modificato con deliberazione del Comitato portuale n. 19 del 22 dicembre 2011.

10.1 Dati salienti della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi 2019 e 2020, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli degli esercizi precedenti.

Tabella 19 - Principali saldi contabili della gestione

| DESCRIZIONE | 2019 | Δ % | 2020 | Δ % |
|--------------------------|-------------|--------|-------------|--------|
| a) Avanzo/disavanzo fin. | -6.965.250 | 59,71 | 7.188.287 | 203,20 |
| saldo corrente | 26.200.084 | -9,00 | 15.826.697 | -39,59 |
| saldo in c/capitale | -33.165.335 | 28,02 | -8.638.409 | 73,95 |
| b) Avanzo amm.ne | 11.472.470 | -28,45 | 20.280.936 | 76,78 |
| c) Avanzo economico | 10.502.315 | -22,22 | 425.236 | -95,95 |
| d) Patrimonio netto | 235.523.282 | 4,67 | 235.948.518 | 0,18 |

Fonte: Corte dei conti su dati AdSP

10.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate

Il bilancio di previsione 2020 è stato adottato con delibera del Comitato di Gestione n. 6 del 28 ottobre 2019 e approvato dal Mit, acquisito il parere favorevole del Mef. Nel corso dell'esercizio 2020, lo stesso è stato oggetto di una nota di variazione adottata dal Commissario straordinario con delibera n. 8 del 16 novembre 2020 sulla quale sia in Mit sia il Mef hanno reso parere favorevole.

La gestione 2020 si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza di euro 7.188.288, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 62.877.747) e impegni (euro 55.689.459). Il risultato di amministrazione per il medesimo anno ammonta a euro 20.280.936, dato dalla somma del risultato di competenza (euro 7.188.288), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 11.472.470) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 1.620.178). Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2020 ammontano ad euro 62.877.747 inferiori di euro 8.542.085 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2020 (euro 71.419.832). Le uscite complessivamente impegnate ammontano ad euro 55.689.459 inferiori di euro 15.252.338 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2020 (euro 70.941.797). Le tabelle seguenti raccolgono i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate a raffronto con le previsioni del bilancio per il 2020 e con quelli del precedente esercizio.

Tabella 20 - Andamento entrate e delle uscite

| | | 2019 | 2020 | Differenza 2020-2019 | var.% |
|-------------------------------------|---------------|-------------------|-------------------|-------------------------|----------------|
| ENTRATE | Correnti | 50.074.652 | 42.183.670 | -7.890.982 | 15,76 |
| | c/capitale | 2.101.270 | 16.468.265 | 14.366.995 | -683,73 |
| | P. di giro | 4.780.905 | 4.225.812 | -555.093 | 11,61 |
| | Totale | 56.956.827 | 62.877.747 | 5.920.920 | -10,40 |
| USCITE | Correnti | 23.874.568 | 26.356.974 | 2.482.406 | -10,40 |
| | c/capitale | 35.266.605 | 25.106.674 | -10.159.931 | 28,81 |
| | P. di giro | 4.780.905 | 4.225.812 | -555.093 | 11,61 |
| | Totale | 63.922.078 | 55.689.459 | -8.232.619 | 12,88 |
| Saldo gest. corr. | | 26.200.084 | 15.826.696 | -10.373.388 | 39,59 |
| Saldo gest. capit. | | -33.165.335 | -8.638.409 | 24.526.926 | -73,95 |
| Saldo di competenza | | -6.965.251 | 7.188.287 | 14.153.538 | -203,20 |
| Utilizzo avanzo amm.ne | | 16.034.214 | 11.472.470 | -4.561.744 | 28,45 |
| Saldo finale | | 9.068.963 | 18.660.758 | 9.591.795 | -105,77 |
| | | 2.403.507 | 1.620.178 | -783.329 | 32,59 |
| Risultato di amministrazione | | 11.472.470 | 20.280.936 | 8.808.466 | -76,78 |

Fonte: Corte dei conti su dati AdSP

La seguente tabella espone gli scostamenti tra il bilancio di previsione dell'AdSP e il bilancio consuntivo.

Tabella 21 - Andamento entrate e delle uscite

| | Consuntivo 2019 | Consuntivo 2020 | Previsione | Scostamento | 2019-2020 |
|----------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| ENTRATE | | | | | |
| Avanzo di Amm.ne iniziale | 16.034.214 | 11.472.470 | 11.472.470 | 0 | -4.561.744 |
| Correnti | 50.074.652 | 42.183.670 | 45.078.576 | -2.894.906 | -7.890.982 |
| Conto capitale | 2.101.270 | 16.468.265 | 20.043.256 | -3.574.991 | 14.366.995 |
| Partite di Giro | 4.780.905 | 4.225.812 | 6.298.000 | -2.072.188 | -555.093 |
| Totale | 72.991.041 | 74.350.217 | 82.892.302 | -8.542.085 | 1.359.176 |
| USCITE | | | | | |
| Correnti | 23.874.568 | 26.356.973 | 32.521.850 | -6.164.877 | 2.482.405 |
| Conto capitale | 35.266.605 | 25.106.674 | 32.121.947 | -7.015.273 | -10.159.831 |
| Partite di Giro | 4.780.905 | 4.225.812 | 6.298.000 | -2.072.188 | -555.093 |
| Totale | 63.922.078 | 55.689.459 | 70.941.797 | -15.252.338 | -8.232.619 |
| Risultato di competenza | 9.068.963 | 18.660.758 | 11.950.505 | -6.710.253 | 9.591.795 |
| Variazioni nei residui | 2.403.507 | 1.620.178 | 0 | 1.620.178 | -783.329 |
| Ris. di amministrazione | 11.472.470 | 20.280.936 | 11.950.505 | 8.330.431 | 8.808.466 |

Fonte: Corte dei conti su dati AdSP

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2020, ammontano ad euro 42.183.670, inferiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente di euro 7.890.982. La differenza tra accertamenti 2020 e previsione definitiva ammonta ad euro - 2.894.906,

imputabile prevalentemente ai minori accertamenti per canoni di demaniali per euro - 3.625.882. Nell'ambito dei canoni demaniali gli accertamenti di competenza ammontano a euro 19.774.118, con una diminuzione di euro 4.381.085 rispetto al precedente esercizio, di cui riscossi euro 10.587.854, restando quindi da riscuotere euro 9.186.264. Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta una diminuzione di euro 4.277.878 rispetto al precedente esercizio passando da euro 24.340.175 del 2019 ad euro 20.062.297 del 2020. Delle somme complessivamente accertate in competenza, pari ad euro 42.183.670, sono state incassate euro 31.109.858, mentre restano da incassare euro 11.073.812. La diminuzione dei canoni demaniali rispetto al 2019 di euro 4.381.085 è da ricondurre prevalentemente alla riduzione che l'Ente, ai sensi dell'art. 199 del d.l. n. 34 del 2020, ha concesso per fronteggiare la crisi sanitaria, sulla base delle indicazioni e nella misura fornite dal Ministero, sui canoni concessori di cui all'art. 36 del Cod. Nav ed agli art. 16, 17 e 18 della l. n. 84 del 1994 nonché per la gestione della stazione passeggeri. Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2020 (Titolo II) ammontano ad euro 16.468.265, superiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 2.101.270) e inferiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2020 (euro 20.043.256). Le maggiori entrate in conto capitale rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 14.366.995, sono ascrivibili prevalentemente ai finanziamenti dallo Stato (euro 12.168.051) e dalla Regione (euro 2.845.464) accertati nel 2020. La differenza negativa tra accertamenti 2020 e previsione definitiva ammonta ad euro -3.574.991, ed è ascrivibile prevalentemente a operazioni finanziarie a breve termine per euro -5.000.000.

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2020, ammontano a euro 26.356.974, inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 32.521.850). La differenza negativa tra impegni 2020 e previsione definitiva ammonta ad euro -6.164.876 e risiede principalmente nella riduzione degli oneri per il personale in attività di servizio (-1.963.292 euro) che è dovuta tra l'altro, alla diminuzione dell'erogazione di emolumenti variabili, delle indennità di missione, delle spese per la formazione, delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (-450.089 euro), delle uscite per prestazioni istituzionali (-1.054.561 euro), dei trasferimenti passivi (-589.895 euro) e delle spese per liti, arbitrati e risarcimenti (-1.571.554 euro). Le spese impegnate nel corso dell'anno 2020 risultano superiori a quelle dell'anno precedente (euro 23.874.568). La differenza rispetto

al 2019 (euro 2.482.406) è imputabile alle maggiori spese sostenute per trasferimenti passivi e spese per liti e risarcimenti. Delle somme complessivamente impegnate in competenza, pari ad euro 26.356.974, sono state pagate euro 18.105.973, mentre restano da pagare euro 8.251.001.

Rispetto al 2019 i trasferimenti passivi hanno subito un aumento di euro 1.801.691 prevalentemente finalizzato alle seguenti spese sostenute dall'Autorità quale misura di sostegno per fronteggiare l'impatto economico causato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, tra le quali principalmente quelle di sostegno dei soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 17 della legge 84/1994 (euro 1.097.802) ed il rimborso della quota parte già riscossa della riduzione dei canoni demaniali (euro 427.529). Le spese in conto capitale impegnate nel 2020 ammontano a euro 25.106.674 (di cui euro 21.059.578 per investimenti in beni di uso durevole ed opere immobiliari), inferiori rispetto a quelle previste definitivamente (euro 32.121.947) e rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente (euro 35.266.605). L'ammontare complessivo della suddetta categoria di investimenti risulta finanziata per 12.168.051 euro dallo Stato, per 2.845.464 dalla Regione e per 830.000 euro dall'Unione Europea mentre i rimanenti 5.216.063 euro rappresentano l'autofinanziamento dell'ente. Il saldo negativo di euro -8.638.409 degli impegni in conto capitale (euro 25.106.674) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 16.468.265) è coperto dall'utilizzo di parte del risultato di parte corrente pari a complessivi euro 15.826.697. Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 25.106.674, sono state pagate euro 4.910.797, mentre restano da pagare euro 20.195.876.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 55.689.459, di cui pagate per euro 26.812.276 e da pagare euro 28.877.183, mentre le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 62.877.747, di cui riscosse euro 39.064.984, restando quindi da riscuotere euro 23.812.763.

Tabella 22 - Rendiconto finanziario - Parte entrata

| Denominazione | 2019 | 2020 | Δ 20/19 |
|---|-------------------|-------------------|---------------|
| <i>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</i> | | | |
| UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti | | | |
| Trasferimenti da Stato | - | 757.941 | 100 |
| Trasferimenti da Regioni | - | - | - |
| Trasferimento da Comuni e Province | - | - | - |
| Trasferimenti da altri Enti | 954.910 | 1.044.809 | 9,41 |
| UPB 1.2 - Entrate diverse | | | |
| Entrate Tributarie | 24.340.175 | 20.062.297 | -17,58 |
| Entrate da vendita beni e servizi | | | |
| Redditi e proventi patrimoniali | 24.244.185 | 19.927.831 | -17,80 |
| Poste correttive e compensative uscite correnti | 508.665 | 364.315 | -28,38 |
| Entrate non classificabili in altre voci | 26.717 | 26.477 | -0,90 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 50.074.652 | 42.183.670 | -15,76 |
| <i>TITOLO II - ENTRATE IN C/ CAPITALE</i> | | | |
| UPB 2.1 - Entrate da alienazione beni patrimoniali e riscossione. Crediti | | | |
| Alienazione di immobili e diritti reali | - | - | - |
| Alienazioni di immobilizzazioni tecniche | 100 | 1.906 | 1.806,00 |
| Realizzo di valori mobiliari | - | - | - |
| Riscossione di crediti | 1.766.170 | 622.844 | -64,73 |
| UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti (c/capitale) | | | |
| Trasferimenti dallo Stato | 0 | 12.168.051 | - |
| Trasferimenti dalle Regioni | 0 | 2.845.464 | - |
| Trasferimenti da Comuni e Province | 0 | - | - |
| Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico | 335.000 | 830.000 | 147,76 |
| UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti | | | |
| Assunzione di mutui | - | - | - |
| Assunzione di altri debiti finanziari | - | - | - |
| Emissione di obbligazioni | - | - | - |
| TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 2.101.270 | 16.468.265 | 683,73 |
| <i>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</i> | | | |
| UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro | | | |
| Entrate aventi natura di partita di giro | 4.780.905 | 4.225.812 | -11,61 |
| TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | 4.780.905 | 4.225.812 | -11,61 |
| <i>Riepilogo dei titoli</i> | | | |
| TITOLO I - ENTRATE CORRENTI | 50.074.652 | 42.183.670 | -15,76 |
| TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 2.101.270 | 16.468.265 | 683,73 |
| TITOLO III - PARTITE DI GIRO | 4.780.905 | 4.225.812 | -11,61 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | 56.956.827 | 62.877.747 | 10,40 |

Fonte: AdSP

Nel 2020 le entrate tributarie (tasse su merci imbarcate e sbarcate, tassa di ancoraggio, proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto)

attestandosi a circa 20 milioni di euro risultano in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (circa euro 24 mln).

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle entrate tributarie dal 2019 al 2020.

Tabella 23 - Entrate tributarie

| Descrizione | 2019 | 2020 | Incid. % | Diff. | Δ |
|--|-------------------|-------------------|----------|-------------------|---------------|
| Gettito della tassa portuale | 15.635.682 | 13.438.701 | 55,21 | -2.196.981 | -14,05 |
| Gettito della tassa erariale | | | | | |
| Gettito delle tasse di ancoraggio | 7.354.112 | 5.486.539 | 22,54 | -1.867.573 | -25,39 |
| Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 l. 84/94 | 1.119.364 | 977.747 | 4,02 | -141.617 | -12,65 |
| Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.) | 231.018 | 159.310 | 0,65 | -71.708 | -31,04 |
| Totale | 24.340.176 | 20.062.297 | | -4.277.879 | -17,58 |

Fonte: Rendiconto gestionale AdSP

A fronte della generalizzata diminuzione si segnala che con decreto n. 132 del 12 dicembre 2020, il MIT ha provveduto ad impegnare a favore dell'AdSP, in attuazione di quanto previsto dalla legislazione emergenziale di contrasto alla pandemia da Covid 19, la somma di euro 757.940 al fine di indennizzare la predetta AdSP per le mancate entrate derivanti dalla disapplicazione della tassa di ancoraggio.

I redditi e proventi patrimoniali sono costituiti da canoni demaniali per un importo di 19,77 mln (concessioni con licenza e pluriennali), canoni di affitto di beni patrimoniali per euro 153 mila e interessi di mora e interessi attivi su titoli, depositi e c/c per 714 euro. I canoni anticipati su futuri esercizi (806 mila) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

Tabella 24 - Redditi e proventi patrimoniali

| Descrizione | 2019 | 2020 | Incid % | Diff. | Δ % |
|---|-------------------|-------------------|---------|-------------------|---------------|
| Canoni concess. aree demaniali banchine | 24.155.203 | 19.774.118 | 81,56 | -4.381.085 | -18,14 |
| Canoni di affitto di beni patrimoniali | 85.000 | 153.000 | 0,63 | 68.000 | 80,00 |
| Interessi attivi | 3982 | 714 | 0,00 | -3.268 | -82,07 |
| Altri proventi patrimoniali | 0 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Totale | 24.244.185 | 19.927.832 | | -4.316.353 | -17,80 |

Fonte: Rendiconto gestionale AdSP

Tabella 25 - Rendiconto finanziario - parte uscita

| | 2019 | 2020 | Δ |
|---|-------------------|-------------------|---------------|
| TITOLO I - USCITE CORRENTI | | | |
| UPB 1.1 - Funzionamento | | | |
| Uscite per gli organi dell'Ente | 395.720 | 345.172 | -12,77 |
| Oneri per il personale in attività di servizio | 6.368.448 | 6.117.760 | -3,94 |
| Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi | 2.088.770 | 1.782.733 | -14,65 |
| UPB 1.2 - Interventi diversi | | | 0,00 |
| Uscite per prestazioni istituzionali | 7.393.197 | 6.442.353 | -12,86 |
| Trasferimenti passivi | 1.587.614 | 3.389.305 | 113,48 |
| Oneri finanziari | 850.123 | 712.062 | -16,24 |
| Oneri tributari | 443.363 | 435.539 | -1,76 |
| Poste correttive e compensative di entrate correnti | 0 | 3.974 | - |
| Uscite non classificabili in altre voci | 4.747.333 | 7.128.075 | 50,15 |
| UPB 1.3 - Oneri comuni | | | |
| UPB 1.4 - Trattamenti quiescenza integrativi e sostitutivi | | | |
| Oneri per il personale in quiescenza | 0 | 0 | |
| Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto | 0 | 0 | |
| UPB 1.5 - Accantonamenti a f.do rischi ed oneri | | | |
| TOTALE USCITE CORRENTI | 23.874.568 | 26.356.974 | 10,40 |
| TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE | | | |
| UPB 2.1 - Investimenti | | | |
| Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti | 25.173.064 | 21.059.578 | -16,34 |
| Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | 352.561 | 175.129 | -50,33 |
| Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari | 0 | 4.705 | - |
| Concessione di crediti ed anticipazioni | 144.243 | 19.120 | -86,74 |
| Indennità di anzianità e similari al personale | 952.175 | 321.197 | -66,27 |
| UPB 2.2 - Oneri comuni | | | |
| Rimborso di mutui | 8.644.562 | 3.526.946 | -59,20 |
| Rimborsi di anticipazioni passive | | | |
| Rimborsi di obbligazioni | | | |
| Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni | | | |
| Estinzione debiti diversi | | | |
| TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE | 35.266.605 | 25.106.674 | -28,81 |
| TITOLO III - PARTITE DI GIRO | | | |
| UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro | | | |
| Uscite aventi natura di partita di giro | 4.780.905 | 4.225.812 | -11,61 |
| TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO | 4.780.905 | 4.225.812 | -11,61 |
| Riepilogo dei titoli | | | 0,00 |
| TITOLO I - USCITE CORRENTI | 23.874.568 | 26.356.974 | 10,40 |
| TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE | 35.266.605 | 25.106.674 | -28,81 |
| TITOLO III - PARTITE DI GIRO | 4.780.905 | 4.225.812 | -11,61 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | 63.922.078 | 55.689.459 | -12,88 |

Fonte: Bilancio AdSP

Le uscite per gli organi dell'Ente attestandosi a circa euro 345 mila risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-12,77 per cento); ugualmente in diminuzione gli oneri per il personale pari ad euro 6,12 mln (-3,94 sul 2019).

Le uscite per prestazioni istituzionali risultano in diminuzione nel 2020 di circa il 13 per

cento sul 2019, attestandosi a euro 6,44 mln.

I trasferimenti passivi, pari a euro 3,38 mln, risultano in aumento del 113 per cento rispetto al 2019 e riguardano spese a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale.

Le uscite non classificabili in altre voci pari a 7,12 mln risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 4,74 mln) L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali (5,93 mln), al versamento al bilancio dello Stato previsto dal comma 594 dell'art. 1 della legge 160 del 2019 (1,19 mln) e dall'art. 6, comma 21 del d.l. n. 78 del 2010 (3 mila euro). Rispetto al dato rilevato lo scorso esercizio si sottolinea un forte aumento della spesa per risarcimenti di 2,27 mln a fronte del quale ed alla luce dell'andamento storico delle sentenze l'Ente ha provveduto a vincolare prudenzialmente parte dell'avanzo di amministrazione del 2020.

Le spese d'investimento diminuiscono del 28,81 per cento rispetto al 2019 (da euro 35 mln a euro 26 mln) e riguardano la realizzazione di opere portuali ed immobiliari, per sviluppo strategico del porto, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. In particolare, gli investimenti per l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari sono in autofinanziamento per 5,2 mln.

10.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

L'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 20.280.936, con una variazione positiva di circa 8,8 milioni rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31 dicembre 2019 di euro 11.472.47 per effetto del saldo di competenza di euro 7.188.288 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 1.620.178. I residui attivi al 31.12.2020 ammontano a complessivi euro 182.975.076 aumentati di euro 10.897.443 rispetto a quelli iniziali (euro 172.077.633), di cui euro 23.812.763 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 159.162.313 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti. Il totale dei residui passivi al 31.12.2020 ammonta ad euro 241.098.976 aumentati di euro 15.738.609 rispetto a quelli iniziali (euro 225.360.367) di cui euro 28.877.183 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 212.221.792 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Relativamente ai residui attivi provenienti dalla gestione degli anni precedenti si fornisce di seguito il dettaglio degli stessi suddivisi per anno di formazione.

Tabella 26 - Residui attivi per anno di formazione

| ANNO | RESIDUI AL 31/12/2020 |
|---------------|------------------------------|
| 1977 | 2.760,72 |
| 1978 | 10,33 |
| 1979 | 1.903,40 |
| 1988 | 2.909,43 |
| 2000 | 458,69 |
| 2002 | 2.559,74 |
| 2003 | 335.000,31 |
| 2004 | 671.821,53 |
| 2005 | 706.289,85 |
| 2006 | 110.129,11 |
| 2007 | 51.541,24 |
| 2008 | 61.762,88 |
| 2009 | 20.930,80 |
| 2010 | 52.431,53 |
| 2011 | 111.951,34 |
| 2012 | 99.329,28 |
| 2013 | 282.622,70 |
| 2014 | 1.229.954,47 |
| 2015 | 9.386.964,71 |
| 2016 | 23.132.777,61 |
| 2017 | 45.670.478,79 |
| 2018 | 74.133.332,36 |
| 2019 | 3.094.391,99 |
| TOTALE | 159.162.312,81 |

Rispetto al totale complessivo, pari ad euro 182.975.075,88, si sottolinea che l'86,80 per cento degli stessi, pari ad euro 158.821.177,58, consiste in contributi da parte dello Stato o di altri Enti per la realizzazione di investimenti e opere infrastrutturali il cui incasso è strettamente correlato alla realizzazione delle stesse. Un ulteriore 9,18 per cento, pari ad euro 16.797.241,80, consiste nei residui da concessioni demaniali di cui al punto precedente. Il rimanente 4,02 per cento è composto prevalentemente da contributi per la realizzazione di progetti europei (1,12 per cento), recuperi di spese da terzi (0,76 per cento), contributi dello Stato per manutenzioni (0,90 per cento) e partite di giro (0,46 per cento). L'analisi per esercizio di provenienza fa emergere come il 7,18 per cento degli stessi, pari ad euro 13.131.332,06 presenti una vetustà superiore ai 5 anni (periodo fino al 2015). Si sottolinea infine che il totale dei residui attivi finali (pari ad euro 182.975.075,88) è aumentato del 6,33 per cento rispetto a residui attivi iniziali (pari ad euro 172.077.632,64) in conseguenza delle dilazioni dei pagamenti per canoni demaniali concessa dall'Ente riconducibile principalmente alle disposizioni Covid nonché dagli ulteriori contributi accertati e non incassati nel corso dell'esercizio al netto degli incassi ricevuti a valere su finanziamenti già

assegnati.

Relativamente ai residui passivi provenienti dalla gestione degli anni precedenti, se ne fornisce di seguito il dettaglio per anno di formazione:

Tabella 27 - Residui passivi per anno di formazione

| ANNO | RESIDUI AL 31/12/2020 |
|---------------|------------------------------|
| 2003 | 238.436,08 |
| 2006 | 65.691,37 |
| 2007 | 8.043,07 |
| 2008 | 67.430,37 |
| 2009 | 83.950,67 |
| 2010 | 3.931.848,15 |
| 2011 | 303.155,60 |
| 2012 | 3.798,87 |
| 2013 | 760.051,00 |
| 2014 | 2.719.176,06 |
| 2015 | 15.002.578,37 |
| 2016 | 24.959.598,97 |
| 2017 | 46.775.096,33 |
| 2018 | 92.157.645,66 |
| 2019 | 25.145.291,89 |
| TOTALE | 212.221.792,46 |

Rispetto al totale complessivo, pari ad euro 241.098.975,87, si sottolinea quindi che il 93,60 per cento degli stessi, pari ad euro 225.662.822,41, consiste in residui per la realizzazione di investimenti in opere, escavi e sviluppo strategico del porto comprendente il riequilibrio del Pef della Piattaforma logistica di Fusina (7 milioni di euro) alla cui realizzazione è correlato l'incasso dei corrispondenti contributi pubblici (euro158.821.177,58) evidenziati fra i residui attivi. Il rimanente 6,40 per cento è composto prevalentemente da spese di funzionamento (1,37 per cento) per prestazioni istituzionali (2,34 per cento), dalle spese impegnate per la partecipazione a progetti europei (1,00 per cento), dai contributi (0,46 per cento) e da partite di giro (0,29 per cento). Relativamente alla vetustà degli stessi, il 9,62 per cento pari ad euro 23.184.159,61 presenta una vetustà superiore ai 5 anni (periodo fino al 2015). Anche per le uscite si sottolinea che il totale dei residui passivi finali (pari ad euro 241.098.975,87) rispetto ai residui attivi iniziali (pari ad euro 225.662.822,41) risulta superiore di euro 15.436.153,46 pari al 6,84 per cento derivante prevalentemente alla maggiore spesa per investimenti impegnata anche a fronte dei nuovi finanziamenti ricevuti.

L'analisi dei residui, attivi e passivi, per anno di provenienza fa emergere, quindi, l'esistenza di partite vetuste che meritano di essere attentamente e costantemente valutate, anche per la razionalizzazione dell'attività di investimento. In tale ambito lo stesso Collegio dei

revisori dei conti ha raccomandato la costante attività di monitoraggio in corso d'anno circa lo smaltimento dei residui attivi e passivi, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il loro mantenimento in bilancio.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2020 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 3.510.274, di cui:

1. euro 140.000 relativo alla parte non utilizzata dell'accantonamento al fondo oneri da destinare, ai sensi dell'art. 17 comma 15 bis della Legge 84/1994 per "sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera" nonché le attività di "formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale" previste dall'art. 8, comma 3 bis della legge n. 84 del 1994;
2. euro 1.571.554 relativo alla spesa inizialmente prevista e non utilizzata (capitolo 126.10 delle uscite) per risarcimento dei danni da esposizione all'amianto e da destinare al fondo per rischi ed oneri;
3. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 Legge 84/1994 ed oggetto di azione legale per il recupero;
euro 159.565 relativo alla quota parte della riduzione dei canoni demaniali concessa ai sensi dell'art. 199 comma 1, lettera a) del d.l. 34 del 2020 a riduzione dei canoni da fatturare nel 2021 quale conguaglio del fatturato 2020.

Tabella 28 - Situazione amministrativa e gestione residui

| | 2019 | | 2020 | | Δ % | |
|------------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|--------|
| Cons. cassa inizio es. | 63.091.428 | | 64.755.204 | | 2,64 | |
| Riscossioni | | | | | | |
| In c/competenza | 48.434.556 | | 39.064.984 | | -19,34 | |
| In c/ residui | 20.241.813 | 68.676.369 | 12.867.941 | 51.932.925 | -36,43 | -24,38 |
| Pagamenti | | | | | | |
| In c/competenza | 31.071.268 | | 26.812.276 | | -13,71 | |
| In c/ residui | 35.941.325 | 67.012.593 | 11.471.017 | 38.283.293 | -68,08 | -42,87 |
| Cons. cassa inizio fine es. | 64.755.204 | | 78.404.836 | | 21,08 | |
| Residui attivi | | | | | | |
| esercizi precedenti | 163.555.361 | | 159.162.313 | | -2,69 | |
| Esercizio | 8.522.272 | 172.077.633 | 23.812.763 | 182.975.076 | 179,42 | 6,33 |
| Residui passivi | | | | | | |
| esercizi precedenti | 192.509.557 | | 212.221.792 | | 10,24 | |
| Esercizio | 32.850.810 | 225.360.367 | 28.877.183 | 241.098.976 | -12,10 | 6,98 |
| Avanzo di amministrazione | 11.472.470 | | 20.280.936 | | 76,78 | |

Fonte: Bilancio AdSP

10.4 Conto economico

Il conto economico dell'AdSP è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice civile come modificata dal d.lgs. n. 139 del 2015. L'utile di esercizio ammonta ad euro 425.236, rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a euro 10.502.315. Il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 44.758.206 rispetto al valore complessivo di euro 52.229.665 del 2019. Tali ricavi sono costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali, pari ad euro 19.827.959, dalle tasse portuali e di ancoraggio, pari ad euro 18.925.240, dai contributi in conto esercizio, pari ad euro 1.802.750 oltre che dai ricavi e proventi diversi pari ad euro 2.839.299. Tale voce comprende proventi straordinari per 2.363.659 euro. La diminuzione rispetto al precedente esercizio del valore della produzione pari ad euro 7.471.460 è riconducibile prevalentemente ai minori ricavi per tasse portuali e di ancoraggio e per canoni di concessione demaniale. I costi totali dell'esercizio ammontano a euro 43.216.844 – esclusa IRAP per euro 404.777 classificata con voce a parte nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 40.462.570 del 2019. I costi più rilevanti dell'esercizio 2020, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi (euro 8.166.550), agli oneri del personale diretti e riflessi (euro 6.434.680), agli ammortamenti e svalutazioni (euro 15.882.261) e agli oneri diversi di gestione (euro 10.743.280). Tale voce comprende anche gli oneri straordinari (euro 1.203.218) costituiti dai versamenti eseguiti al bilancio dello Stato, dalle minusvalenze e sopravvenienze passive diverse. L'aumento dei costi di produzione rispetto al precedente esercizio è riconducibile prevalentemente agli oneri sostenuti dall'Ente per fronteggiare l'emergenza sanitaria anche attraverso l'erogazione dei contributi previsti dalla legge nonché agli accantonamenti effettuati prevalentemente a fronte del rischio soccombenza nelle cause in corso per danni da esposizione all'amianto. I proventi e oneri finanziari presentano un saldo negativo di euro 711.349, determinato dagli oneri finanziari (euro 712.062) al netto di altri proventi finanziari (euro 714).

Tabella 29 . Conto economico (art. 38, c. 1 Regolamento amministrazione contabilità AdSP)

| Descrizione | 2019 | 2020 | Δ % |
|--|-------------------|-------------------|---------------|
| A Valore detta produzione: | 50.464.018 | 42.394.547 | -15,99 |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.140.499 | 998.642 | -12,44 |
| 2) variazioni rimanenze di prodotti in corso | | | |
| 3) variazioni lavori in corso su ordinazione | | | |
| 4) incrementi immobilizzazioni lavori interni | | | |
| 5) altri ricavi e proventi | 49.323.520 | 41.395.905 | -16,07 |
| a) tasse portuali | 22.989.794 | 18.925.240 | -17,68 |
| b) concessioni demaniali | 24.548.551 | 19.827.959 | -19,23 |
| c) contributi c.to esercizio | 954.910 | 1.802.750 | 88,79 |
| d) recuperi oneri di personale | 11.054 | 40.993 | 270,84 |
| e) recuperi spese diverse | 497.611 | 323.323 | -35,02 |
| f) ricavi e proventi diversi | 321.600 | 475.640 | 47,90 |
| B Costi detta produzione: | 38.120.572 | 42.013.626 | 10,21 |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo | 41.200 | 32.495 | -21,13 |
| 7) per servizi | 10.225.507 | 8.174.307 | -20,06 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 119.645 | 118.701 | -0,79 |
| 9) per il personale: | 6.695.070 | 6.434.680 | -3,89 |
| a) salari e stipendi | 4.743.001 | 4.605.472 | -2,90 |
| b) oneri sociali | 1.252.654 | 1.213.371 | -3,14 |
| c) trattamento di fine rapporto | 322.660 | 315.772 | -2,13 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | | 0,00 |
| e) altri costi | 376.755 | 300.065 | -20,36 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | 16.179.008 | 15.882.261 | -1,83 |
| a) amm.to immobilizzazioni immateriali | 11.955.856 | 11.749.727 | -1,72 |
| b) amm.to immobilizzazioni materiali | 4.157.572 | 4.022.624 | -3,25 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| d) svalutazione crediti attivo circolante | 65.580 | 109.909 | 67,60 |
| 11) variazioni rimanenze (+/-) | | | |
| 12) accantonamenti per rischi | | | |
| 13) altri accantonamenti | 100.000 | 1.831.119 | |
| 14) oneri diversi di gestione | 4.760.143 | 9.540.062 | 100,42 |
| DIFFERENZA A-B | 12.343.446 | 380.921 | -96,91 |
| C Proventi ed oneri finanziari | -846.141 | -711.349 | 15,93 |
| 15) proventi da partecipazioni (+) | | | |
| a) da controllate | | | |
| b) da collegate | | | |
| c) da altri | | | |
| 16) altri proventi finanziari (+) | 3.982 | 714 | -82,07 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| b) da titoli immobilizzati non partecipazioni | | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | 3.982 | 714 | -82,07 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari (-) | 850.123 | 712.062 | -16,24 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi (+/-) | - | | |
| D Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - | - |
| 18) rivalutazioni (+) | | | |
| 19) svalutazioni (-) | | | |
| E Proventi ed oneri straordinari (+/-) | -576.350 | 1.160.441 | 301,34 |
| 20) proventi da alienazioni con separata indicazione plusvalenza non iscrivibile al n. 5 | 1.430.647 | 1.541.124 | 7,72 |
| a) alienazioni i cui ricavi non iscrivibili al n. 5 | 100 | 1.156 | |
| 21) oneri straordinari con separata indic.ne minusvalenze da alienazioni i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14 | -2.397.730 | -1.203.218 | 49,82 |
| 22) sopravv. attive e insuss. passivo/gest. residui | 589.258 | 864.470 | 46,70 |
| 23) sopravv. passive e insuss. dell'attivo/gest. residui | -198.525 | -41.934 | 78,88 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 10.920.955 | 830.013 | -92,40 |
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio (-) | 418.640 | 404.777 | -3,31 |
| 23) UTILE DELL'ESERCIZIO | 10.502.315 | 425.236 | -95,95 |

Fonte: Bilancio AdSP

La tabella seguente evidenzia i dati di conto economico del 2019 e 2020 che l'Ente ha riclassificato (d.lgs. n. 139 del 2015).

Tabella 30 - Conto economico riclassificato ex art. 2425 Codice civile

| Descrizione | 2019 | 2020 | Δ% |
|---|-------------------|-------------------|---------------|
| A Valore detta produzione: | 52.229.665 | 44.758.206 | -14,31 |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.140.499 | 998.642 | -12,44 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso | | | 0,00 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | | 0,00 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | 0,00 |
| 5) altri ricavi e proventi | 51.089.167 | 43.759.564 | -14,35 |
| a) tasse portuali | 22.989.794 | 18.925.240 | -17,68 |
| b) concessioni demaniali | 24.548.551 | 19.827.959 | -19,23 |
| c) contributi in conto esercizio | 954.910 | 1.802.750 | 88,79 |
| d) recuperi oneri di personale | 11.054 | 40.993 | 270,84 |
| e) recuperi spese diverse | 497.611 | 323.323 | -35,02 |
| f) ricavi e proventi diversi | 2.087.247 | 2.839.299 | 36,03 |
| B Costi detta produzione: | 40.462.570 | 43.216.844 | 6,81 |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo | 41.200 | 32.495 | -21,13 |
| 7) per servizi | 10.225.507 | 8.174.307 | -20,06 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 119.645 | 118.701 | -0,79 |
| 9) per il personale: | 6.695.070 | 6.434.680 | -3,89 |
| a) salari e stipendi | 4.743.001 | 4.605.472 | -2,90 |
| b) oneri sociali | 1.252.654 | 1.213.371 | -3,14 |
| c) trattamento di fine rapporto | 322.660 | 315.772 | -2,13 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | - | | |
| e) altri costi | 376.755 | 300.065 | -20,36 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | 16.179.008 | 15.882.261 | -1,83 |
| a) amm.to immobilizzazioni immateriali | 11.955.856 | 11.749.727 | -1,72 |
| b) amm.to immobilizzazioni materiali | 4.157.572 | 4.022.624 | -3,25 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | 65.580 | 109.909 | 67,60 |
| 11) variazioni rimanenze (+/-) | | | 0,00 |
| 12) accantonamenti per rischi | | | 0,00 |
| 13) altri accantonamenti | 100.000 | 1.831.119 | |
| 14) oneri diversi di gestione | 7.102.140 | 10.743.280 | 51,27 |
| DIFFERENZA A-B | 11.767.095 | 1.541.362 | -86,90 |
| C Proventi ed oneri finanziari | -846.141 | -711.349 | 15,93 |
| 15) proventi da partecipazioni (+) | | | |
| a) da controllate | | | |
| b) da collegate | | | |
| c) da altri | | | |
| 16) altri proventi finanziari (+) | 3.982 | 714 | -82,07 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| b) da titoli immobilizzati non partecipazioni | | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | 3.982 | 714 | -82,07 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari (-) | 850.123 | 712.062 | -16,24 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi (+/-) | - | | |
| D Rettifiche di valore di attività/passività finanziarie | - | - | |
| 18) rivalutazioni (+) | - | | |
| 19) svalutazioni (-) | - | | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 10.920.955 | 830.013 | -92,40 |
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio (-) | 418.640 | 404.777 | -3,31 |
| 23) UTILE DELL'ESERCIZIO | 10.502.315 | 425.236 | -95,95 |

Fonte: Bilancio AdSP

10.5 Stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020.

Tabella 31 - Stato patrimoniale attività

| ATTIVITA' | 2019 | 2020 | Δ 20/19 |
|--|--------------------|--------------------|------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI | | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali | | | |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | | | |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | | |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno | | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | |
| 5) Avviamento | | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | 127.287.731 | |
| 7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi | | | |
| 8) Altre | 21.710.918 | 13.479.461 | -37,91 |
| Totale | 21.710.918 | 140.767.192 | 548,37052 |
| II. Immobilizzazioni materiali | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 115.362.707 | 114.099.244 | -1,10 |
| 2) Impianti e macchinari | 2.118.793 | 3.175.663 | 49,88 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 26.667 | 19.058 | -28,53 |
| 4) Automezzi e motomezzi | 30.274 | 23.547 | -22,22 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 56.590.701 | 97.652.308 | 72,56 |
| 6) Diritti reali di godimento | - | | |
| 7) Altri beni | 238.600 | 219.360 | -8,06 |
| Totale | 174.367.742 | 215.189.178 | 23,411117 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | | |
| 1) partecipazioni in: | | | |
| a) imprese controllate | 115.264.805 | 115.269.510 | 0,00 |
| b) imprese collegate | | | |
| c) imprese controllanti | | | |
| d) altre imprese | 170.181 | 170.181 | 0,00 |
| e) altri enti | | | |
| 2) crediti | | | |
| a) verso imprese controllate | | | |
| b) verso imprese collegate | | | |
| c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici | | | |
| d) verso altri | 2.057.540 | 2.320.479 | 12,78 |
| 3) altri titoli | | | |
| 4) crediti finanziari diversi | | | |
| Totale | 117.492.526 | 117.760.171 | 0,23 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 313.571.186 | 473.716.541 | 51,07 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | |
| I. Rimanenze | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | | |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | |
| 3) Lavori in corso | | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | | | |
| 5) Acconti | | | |
| Totale | | | - |

(segue)

(segue tabella 32)

| | | | |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| II. Residui attivi | | | |
| 1)Crediti verso utenti, clienti ecc. | 8.745.898 | 16.977.481 | 94,119357 |
| 2)Crediti verso iscritti, soci e terzi | | | |
| 3)Crediti verso imprese controllate e collegate | 290.253 | 611.977 | 110,84 |
| 4)Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici | | | |
| 4-bis) Crediti tributari | | | |
| 5)Crediti verso altri | 160.145.172 | 161.982.330 | 1,15 |
| Totale | 169.181.323 | 179.571.788 | 6,1416147 |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1)Partecipazioni in imprese controllate | | | |
| 2)Partecipazioni in imprese collegate | | | |
| 3)Altre partecipazioni | | | |
| 4)Altri titoli | | | |
| Totale | | | |
| IV. Disponibilità liquide | | | |
| 1)Depositi bancari e postali | 64.755.204 | 78.404.836 | 21,078819 |
| 2)Assegni | | | |
| 3)Denaro e valori in cassa | | | |
| 4)C/C contabilità speciale tesoreria | | | |
| Totale | 64.755.204 | 78.404.836 | 21,078819 |
| Totale attivo circolante (C) | 233.936.527 | 257.976.624 | 10,276333 |
| RATEI E RISCONTI | | | |
| 1)Ratei attivi | | | |
| 2)Risconti attivi | | | |
| Totale ratei e risconti (D) | | | |
| Totale attivo | 547.507.713 | 731.693.165 | 33,640705 |

Fonte: AdSP

Tabella 32 - Stato patrimoniale passività

| PASSIVITA' | 2019 | 2020 | Δ'20/19 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I. Fondo di dotazione | 211.518.916 | 225.020.968 | 6,38 |
| II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi | - | | |
| III. Riserve di rivalutazione | - | | |
| IV. Contributi a fondo perduto | - | | |
| V. Contributi per ripiano disavanzi | - | | |
| VI. Riserve statutarie | - | | |
| VII. Altre riserve distintamente indicate | - | | |
| VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti | 13.502.052 | 10.502.315 | -22,22 |
| IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio | 10.502.315 | 425.236 | -95,95 |
| Totale Patrimonio netto (A) | 235.523.282 | 235.948.518 | 0,18 |
| B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE | | | |
| 1) Per contributi a destinazione vincolata | | | |
| 2) Per contributi indistinti per la gestione | | | |
| 3) Per contributi in natura | | | |
| Totale contributi in conto capitale (B) | | | |
| C) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | | | |
| 2) Per imposte | | | |
| 3) Per altri rischi ed oneri futuri | - | | - |
| 4) altri | 100.000 | 1.871.119 | - |
| Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C) | 100.000 | 1.871.119 | - |
| D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D) | 1.970.712 | 2.233.632 | 13,34 |
| E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 1) Obbligazioni | - | | |
| 2) Verso banche | 83.067.725 | 79.540.780 | -4,25 |
| 3) Verso altri finanziatori | - | | |
| 4) Acconti | 202 | 202 | 0,00 |
| 5) Debiti verso fornitori | 2.247.685 | 1.790.593 | -20,34 |
| 6) Rappresentati da titoli di credito | - | | |
| 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti | 422.685 | 102.955 | -75,64 |
| 8) Debiti tributari | 594.030 | 592.307 | -0,29 |
| 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | - | | |
| 10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute | - | | |
| 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici | - | | |
| 12) Debiti diversi | 222.775.259 | 238.894.573 | 7,24 |
| Totale Debiti (E) | 309.107.586 | 320.921.409 | 3,82 |
| F) RATEI E RISCONTI | | | |
| 1) Ratei passivi | - | | |
| 2) Risconti passivi | 806.132 | 170.718.487 | 21077,49 |
| 3) Aggio su prestiti | - | | |
| 4) Riserve tecniche | - | | |
| Totale ratei e risconti (F) | 806.132 | 170.718.487 | 21077,49 |
| Totale passivo e netto | 547.507.713 | 731.693.165 | 33,64 |

Fonte: AdSP

I dati esposti evidenziano un forte incremento dell'attivo che passa da 547 milioni a 731 milioni nel 2020 riferibile principalmente all'aumento delle immobilizzazioni immateriali da circa 22 mln a circa 141 mln, delle quali immobilizzazioni in corso di formazione per euro 127 mln, e immobilizzazioni materiali da 174 mln a 215 mln. Le immobilizzazioni immateriali pari a 140.767.192 concernono lavori di escavo e manutenzione dei canali

portuali per 10,43 mln, *software*, studi, progetti, ricerca e brevetti vari per 293.076, immobilizzazioni immateriali in corso di formazione per euro 127.287.731 e da ad altri costi pluriennali per euro 2.758.706. Tra le immobilizzazioni materiali si evidenzia l'aumento delle immobilizzazioni in corso e acconti che passano da circa 57 mln a 97,65 mln concernenti, in particolare, l'acquisto, la costruzione e la trasformazione di opere portuali e immobiliari (per 88 mln di impegni a residuo e 9 mln a competenza).

Tabella 33 - Dettaglio immobilizzazioni immateriali in corso al 31 dicembre 2020

| Oggetto | Competenza / Residuo | Importo |
|---|----------------------|----------------|
| Progetto PPP - piattaforma d'altura | IMPEGNI A RESIDUO | 86.493.691,54 |
| Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | IFMPEGNI A RESIDUO | 22.500.522,10 |
| Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica | IMPEGNI A RESIDUO | 7.524.269,99 |
| Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc.) | IMPEGNI A RESIDUO | 224.867,08 |
| Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | IMPEGNI A COMPETENZA | 10.441.644,22 |
| Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc.) | IMPEGNI A COMPETENZA | 102.736,00 |
| | | 127.287.730,93 |

Fonte: AdSP

Tabella 34 - Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso di formazione al 31 dicembre 2020

| OGGETTO | COMPETENZA/RESIDUO | IMPORTO |
|--|----------------------|---------------|
| Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | IMPEGNI A RESIDUO | 88.195.018,80 |
| Acquisto di attrezzature e macchinari | IMPEGNI A RESIDUO | 191,24 |
| Acquisto di mobili e macchine per ufficio | IMPEGNI A RESIDUO | 519,40 |
| Indennità' di anzianità | IMPEGNI A RESIDUO | 12,68 |
| Altre spese per infrastrutture portuali | IMPEGNI A RESIDUO | 16.713,38 |
| Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | IMPEGNI A COMPETENZA | 9.402.779,86 |
| Manutenzione straordinaria immobili a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale | IMPEGNI A COMPETENZA | 15.963,70 |
| Acquisto di attrezzature e macchinari | IMPEGNI A COMPETENZA | - |
| Acquisto autoveicoli e motoveicoli | IMPEGNI A COMPETENZA | - |
| Acquisto di mobili e macchine per ufficio | IMPEGNI A COMPETENZA | 21.108,68 |
| | | 97.652.307,74 |

Fonte: AdSP

A partire dal 2020 l'Ente ha adottato, in coerenza con i suggerimenti dei ministeri vigilanti e di questa Corte dei conti, un cambiamento nell'applicazione dei principi contabili rilevando i contributi pubblici a finanziamento di immobilizzazioni materiali ed immateriali attraverso il metodo indiretto.

L'attivo circolante passa da 234 mln a 258 mln in particolare a causa dell'aumento dei crediti netti che passano da 169 mln ad 179 mln (in particolare euro 17 mln di crediti per servizi resi dall'AdSP e canoni demaniali ed euro 159 mln per fatture da emettere in conto capitale nei confronti dello Stato e di altri enti per la realizzazione di opere portuali).

La tabella seguente espone il dettaglio delle fatture da emettere di parte capitale.

Tabella 35 - Dettaglio fatture da emettere di parte capitale

| OGGETTO | Competenza/residui 2019 | IMPORTO 2019 | COMPETENZA / RESIDUO 2020 | IMPORTO 2020 |
|--|-------------------------|--------------------|---------------------------|---|
| Finanziamenti per opere infrastrutturali (di cui) | RESIDUI | 152.804.510 | COMPETENZA: RESIDUI: | 11.394.761 146.319.170 |
| MIMS - Contributo per realizzazione della Piattaforma d'Altura davanti al Porto di Venezia | RESIDUI | 85.000.000 | RESIDUI | 85.000.000 |
| MISE - Adeguamento via dell'elettricità | RESIDUI | 10.800.000 | RESIDUI | 10.800.000 |
| MISE - Banchinamento sponda Canale Industriale Ovest _ Grandi Molini / Cereal Docks | RESIDUI | 9.000.000 | RESIDUI | 2.514.660 |
| MISE - Banchinamento sponda sud Canale Industriale Ovest - area <i>Montesyndial</i> | RESIDUI | 48.004.510 | RESIDUI | 48.004.510 |
| Fondo per la progettazione di fattibilità delle Infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate. | | | COMPETENZA | 602.710 |
| Accordo di programma tra MATTM, Regione del Veneto e ADSPMAS per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di interesse nazionale di "Venezia - Porto Marghera". Ripartizione Fondo per lo sviluppo e la coesione - anno 2020 | | | COMPETENZA | 242.051 |
| Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese.d.m. 353 del 13/08/2020. Escavo dei canali a quota PRP e conferimento fanghi. | | | COMPETENZA | 10.000.000 |
| Fondo per la progettazione di fattibilità delle Infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate. Reintegro fondo iniziale. | | | COMPETENZA | 550.000 |
| Contributi della Regione | RESIDUI | 110.000 | RESIDUI | 110.000 |
| Riscossione altri crediti - Recupero prestito CTC Srl | COMPETENZA | 117.000 | RESIDUI | 117.000 |
| Recupero dep. a cauzione presso terzi | | | COMPETENZA | 9.100 |
| Riscossione TFR da assicurazione | COMPETENZA | 31.963 | | 0 |
| Contributi Enti (di cui) | COMPETENZA | 295.000 | COMPETENZA RESIDUI: | 830.000 237.246 |
| Contributo UE prog. Veneto Intermodal | COMPETENZA | 255.000 | RESIDUI | 237.246 |
| Contributo CCIAA | COMPETENZA | 40.000 | | 0 |
| Contributo UE prog. SUSPORT | | | COMPETENZA | 300.000 |
| Contributo UE prog. CHANNELING | | | COMPETENZA | 530.000 |
| Totale | | 153.358.472 | | 159.017.277 |

Fonte: AdSP

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e postali per euro 78 mln in aumento rispetto al 2019 (65 mln) sono corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio, come da dichiarazione dell'istituto cassiere.

Il Patrimonio netto in crescita rispetto al 2019 per euro 425,236) è composto da una dotazione patrimoniale di euro 225 mln (212 mln nel 2019), da utili a nuovo per euro 10 mln (13,5 mln nel 2019) e dall'utile d'esercizio per euro 425 mila (10.5 mln nel 2019).

Il Fondo rischi ed oneri evidenzia un accantonamento per euro 1,6 mln per fronteggiare eventuali soccombenze processuali, per euro 160 mila euro ai sensi dell'art. 17 comma 15 della legge n. 84/1994, un accantonamento di euro 160 mila pari alla quota parte della riduzione dei canoni riconosciuta dall'Ente ai sensi dell'art. 199 del d.l. n. 34 del 2020, relativa a canoni da fatturare nel 2021 quale conguaglio del fatturato 2020.

L'Ente ha precisato che le sopracitate operazioni trovano corrispondenza nell'analogia parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione.

I debiti sono in aumento da 309 mln del 2019 a 320 mln nel 2020. In particolare, diminuiscono i debiti verso banche (4,25 per cento sul 2019) e quelli verso fornitori (-20 per cento sul 2019) mentre aumentano i debiti diversi (7 per cento sul 2019). Nello specifico gli altri debiti ammontanti a euro 239 mln (223 nel 2019) sono costituiti per euro 13 mln (11 mln nel 2019) da fatture da ricevere di partite correnti, per euro 225 mln (211 mln nel 2019) per fatture da ricevere di parte capitale.

I risconti passivi pari a euro 170 mln (806 mila nel 2019) sono relativi alla quota relativa agli esercizi successivi dei contributi in conto capitale a finanziamento di immobilizzazioni materiali ed immateriali per euro 169.966.197 e a canoni demaniali fatturati nel 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo per euro 752.290. La variazione rispetto al 2019 è da ricondursi, come anticipato, all'applicazione a partire dal presente esercizio del metodo indiretto di rilevazione dei contributi pubblici secondo il quale i singoli contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo dell'esercizio in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per la parte di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

11. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DELL'ADSP

Si prende positivamente atto che l'AdSP ha redatto per il secondo anno il bilancio consolidato come previsto dall'art. 5, commi 14, 73 e 69, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici) dando conto della complessiva situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e delle società partecipate. Nella redazione del consolidato l'Ente ha dichiarato di aver tenuto conto dei principi dettati dalla l. n. 196 del 2009, dell'articolo 31 del d.lgs. n. 127 del 1991 e dell'OIC n. 17. Il perimetro di consolidamento -nella specie con formula integrale trattandosi di società interamente partecipate o controllate con rilevanti quote di partecipazione- riguarda le società:

- *APV Investimenti SpA* (partecipazione diretta 100 per cento);
- *Venice Newport Container and Logistics SpA* (partecipazione diretta 100 per cento);
- *Consorzio Formazione Logistica Intermodale - CFLI* (partecipazione diretta 98,08 per cento);
- *Esercizio Raccordi Ferroviari Spa - ERF* (partecipazione diretta 18,17 per cento, indiretta 59,98 per cento).

Le seguenti tabelle evidenziano i prospetti di conto economico e di stato patrimoniale consolidati relativi agli esercizi 2019 e 2020.

Tabella 36 - Conto economico consolidato AdSP

| | | 2019 | 2020 |
|---------------|--|-------------------|------------------|
| Raggr. | Descrizione | Importi | Importi |
| A | Valore della produzione | 62.720.703 | 53.957.677 |
| B | Costi della produzione | 50.222.400 | 51.726.678 |
| C | Proventi ed oneri finanziari | -770.431 | -622.038 |
| D | Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 | 0 |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D) | 11.727.872 | 1.608.959 |
| | Imposte sul reddito dell'esercizio | 636.392 | 679.525 |
| | UTILE DELL'ESERCIZIO | 11.091.480 | 929.434 |

Fonte: AdSP

Tabella 37 - Stato patrimoniale consolidato AdSP - Attivo

| Raggr. | Descrizione | 2019 | 2020 |
|----------------------|--|--------------------|--------------------|
| A | Crediti verso soci per versam.ti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B | Immobilizzazioni | 317.409.790 | 481.417.199 |
| | I Immobilizzazioni immateriali | 24.321.022 | 143.182.088 |
| | II Immobilizzazioni materiali | 288.486.025 | 333.364.086 |
| | III Immobilizzazioni finanziarie | 4.602.743 | 4.871.024 |
| C | Attivo circolante | 250.635.599 | 274.026.644 |
| | I Rimanenze | 119.441 | 135.773 |
| | II Crediti | 173.049.925 | 182.592.910 |
| | III Attività finanziarie non imm.ri | 988.731 | 997.875 |
| | IV Disponibilità | 76.477.502 | 90.300.086 |
| D | Ratei e sconti | 640.774 | 608.560 |
| TOTALE ATTIVO | | 568.686.163 | 756.052.403 |

Fonte: AdSP

Tabella 38 - Stato patrimoniale consolidato AdSP - Passivo

| Raggr. | Descrizione | 2019 Importi | 2020 Importi |
|-----------------------|--|--------------------|--------------------|
| A | Patrimonio netto | 243.899.380 | 247.012.591 |
| | I Capitale dotazione patrimoniale | 211.518.916 | 225.020.968 |
| | II Riserva sovrapprezzo azioni | 0 | 0 |
| | III Riserva di rivalutazione | 0 | 0 |
| | IV Riserva legale | 0 | 0 |
| | V Riserve statutarie | 0 | 0 |
| | VI Altre riserve, distintamente indicate | 0 | 0 |
| | VII Riserva per op. copertura flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| | VIII Utili (Perdite) portati a nuovo | 13.502.052 | 10.502.315 |
| | Capitale e riserve di terzi | 467.135 | 1.087.112 |
| | Riserva di consolidamento | 7.319.797 | 9.472.763 |
| | Utili Gruppo | 11.096.983 | 928.679 |
| | Utili di terzi | -5.503 | 755 |
| B | Fondi per rischi ed oneri | 5.589.651 | 7.533.132 |
| C | Trattamento di fine rapporto | 4.418.338 | 4.600.475 |
| D | Debiti | 312.864.487 | 325.298.430 |
| E | Ratei e risconti | 1.914.306 | 171.607.775 |
| TOTALE PASSIVO | | 568.686.163 | 756.052.403 |

Fonte: AdSP

La tabella che segue evidenzia le rettifiche di consolidamento dei debiti.

Tabella 39 - Stato patrimoniale consolidato AdSP. Dettaglio composizione e rettifiche della voce debiti

| d) DEBITI | Valore al 31/12/2020 | RETTIFICHE | Valore da Bilancio Consolidato |
|--|-------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| ADSP | 320.921.409 | -583.309 | 320.338.100 |
| ERF spa | 1.045.807 | - | 1.045.807 |
| APV Investimenti spa | 2.768.648 | -425.727 | 2.342.921 |
| Venice New Port Container ad Logistics spa | 1.101.660 | -170.948 | 930.712 |
| CFLI | 562.969 | - | 562.969 |
| CTC | 210.223 | -132.302 | 77.921 |
| Totale | 326.610.716 | -1.312.286 | 325.298.430 |

Fonte: AdSP

Anche il bilancio consolidato fa emergere, quindi, una significativa contrazione del risultato di esercizio. (utile da euro 11.091.480 del 2019 ad euro 929.434 del 2020), sostanzialmente in linea con quello della sola AdSP.

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A seguito della riorganizzazione delle Autorità portuali in “Autorità di Sistema Portuale” operata con il decreto legislativo del 4 agosto 2016, n. 169, all’Autorità portuale di Venezia è succeduta l’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSP MAS) comprendente i porti di Venezia e Chioggia. Va detto tuttavia che, a distanza di alcuni anni dall’entrata in vigore della suddetta disposizione, l’unificazione amministrativa e gestionale dei due porti non risulta ancora completata, con evidenti ripercussioni sulla programmazione strategica, sull’organizzazione e sui servizi gestiti.

La gestione 2020 dell’Autorità è stata in gran parte commissariale. Infatti, alla mancata approvazione da parte del Comitato di gestione del rendiconto 2019 nei termini di legge, è seguita la revoca da parte del Mit del Presidente in carica, lo scioglimento del Comitato di gestione e la nomina, nella persona dell’ex Presidente, di un Commissario straordinario per un periodo massimo di sei mesi. Quest’ultimo ha approvato l’8 ottobre 2020 il rendiconto nella stessa stesura inizialmente presentata. Con successivo decreto, il Ministero vigilante ha nominato un nuovo Commissario straordinario ed infine, il 28 maggio 2021, il nuovo Presidente il quale, a sua volta, ha provveduto alla nomina del Comitato di gestione.

Il 2020 ha visto l’adozione da parte Commissario straordinario *pro-tempore* di provvedimenti riorganizzativi della Segreteria tecnico-operativa, provvedimenti successivamente annullati dal nuovo Commissario straordinario, a seguito di parere dell’Avvocatura dello Stato.

La dotazione organica al 31 dicembre 2020 prevede complessivamente n.92 unità, mentre la consistenza effettiva del personale dipendente è pari a 87 unità. La spesa complessiva per il personale nel 2019 è stata di euro 6.117.760, con una riduzione rispetto al 2019 (euro 6.368.448) del 4 per cento ed un costo medio unitario del personale di euro 70.477, valori che, sebbene ridotti, appaiono complessivamente ancora elevati. Anche per il 2020, inoltre, non risulta una specifica attestazione degli oneri da contrattazione decentrata da parte del Collegio dei revisori dei conti.

L’AdSP continua ad utilizzare il personale in carico all’ex Autorità portuale di Venezia nelle more della riorganizzazione degli uffici ex d.lgs. n. 169 del 2016. In tale necessario, non procrastinabile processo di adeguamento, l’Ente dovrà assicurare la massima coerenza tra le professionalità necessarie allo svolgimento delle proprie attività e l’organizzazione

complessiva degli uffici, attraverso il prescritto Piano triennale dei fabbisogni del personale quale strumento programmatico, modulabile e flessibile, strategico per individuare le effettive esigenze di organico in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di *performance*, sia per il porto di Venezia che di Chioggia.

Le strategie di sviluppo dell’Autorità e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati - da individuarsi in coerenza con il Piano regolatore di sistema portuale (PRP) e nell’ambito del Piano operativo triennale (POT) - sono strettamente collegati al più generale tema della salvaguardia della laguna di Venezia. In tale contesto appare essenziale l’aggiornamento del Protocollo sperimentale “Fanghi”, siglato l’8 aprile del 1993, che avrebbe dovuto avere durata annuale, anche al fine di adeguarlo alle più recenti discipline normative comunitarie e nazionali. Ugualmente appare essenziale l’aggiornamento del POT non operato nel 2020. Questa Corte, in considerazione degli ultimi interventi normativi richiamati nella presente relazione, con particolare riferimento al “decreto Venezia” (d.l. n. 45 del 2021) ed al PNRR, e tenuto conto delle previsioni della legge n. 84 del 1994, ritiene indispensabile che tale piano venga rapidamente adeguato.

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale, per alcuni dei quali i contratti sono di imminente scadenza, si ribadisce l’esigenza di operare secondo una visione unitaria per i porti di Venezia e di Chioggia che razionalizzi gli oneri nel rispetto dei criteri di aggiudicazione dettati dal d.lgs. n. 50 del 2016.

Circa le opere di grande infrastrutturazione, permane nel 2020, con riferimento alla riconversione e riqualificazione economica dell’area industriale di Porto Marghera, una situazione di ritardi nell’attuazione degli interventi da realizzare che ha reso necessaria un’ulteriore proroga da parte del Mise al 31 dicembre 2022, per consentire il completamento dei 13 interventi da parte dell’AdSP, della regione Veneto e del comune di Venezia. Si segnalano in particolare, i ritardi nella realizzazione dei lavori dell’area *ex* Alumix Sava Fusina, di cui si è ampiamente trattato anche nel precedente referto. Per il completamento di tali lavori l’Ente ha ritenuto necessario un ulteriore atto aggiuntivo, nella considerazione del maggior interesse pubblico al permanere del contratto rispetto ad una sua risoluzione, a seguito del quale il concessionario si è impegnato a realizzare investimenti per complessivi euro 138.914.517 di cui euro 100.116.504,87 per lavori (escluso il parcheggio multipiano e gli oneri di progettazione, direzione lavorie capitalizzazioni), da completare secondo il

nuovo cronoprogramma contrattuale. Al 31 maggio 2021 di tali lavori ne sono stati realizzati circa l'87 per cento.

Il lavoro portuale temporaneo è ancora gestito separatamente per il porto di Venezia e quello di Chioggia. Sia il contratto relativo al porto di Venezia che quello per Chioggia sono da tempo scaduti ed in proroga con società che versano in difficile situazione di bilancio e crisi occupazionale.

Rilevanti gli effetti della pandemia ancora in corso nella gestione delle attività e nel bilancio 2020, con particolare riferimento alla contrazione dei proventi, soprattutto per tasse di ancoraggio, tasse portuali e canoni. In tale ambito si segnala che, con decreto n. 132 del 12 dicembre 2020, il Mit ha provveduto ad impegnare a favore dell'AdSP, in attuazione di quanto previsto dalla legislazione emergenziale di contrasto alla pandemia da Covid 19, la somma di euro 757.940 al fine di indennizzare la predetta AdSP per le mancate entrate derivanti dalla disapplicazione della tassa di ancoraggio.

Circa il traffico portuale, il 2020 ha mostrato un complessivo calo di circa l'11 per cento rispetto al 2019, attestandosi a 23 milioni di tonnellate (-3 milioni di tonnellate circa), riferibile ad entrambi i porti: il porto di Venezia vede diminuire i propri traffici del 10,2 per cento, quello di Chioggia ben del 31 per cento. Il porto di Venezia nel 2020 ha fatto registrare volumi totali di circa 22,4 mln di tonnellate (24,9 milioni di tonnellate nel 2019), in diminuzione rispetto all'anno precedente (-2,5 milioni di tonnellate, -10 per cento). Per tutti i settori i dati indicano tassi di crescita negativi: commerciale -10 per cento, industriale -23,3 per cento e petrolifero -5,1 per cento. Il porto di Chioggia ha visto ridotti i propri volumi di traffico del 31 per cento (-410.000 tonnellate circa) non riuscendo a raggiungere il milione di tonnellate movimentate.

La gestione del demanio ha risentito anche nel 2020 della mancata acquisizione di beni relativi al porto di Chioggia ancora intestati principalmente alla Camera di commercio di Venezia e Rovigo attraverso l'Azienda speciale della stessa denominata "ASPo" che attualmente continua a svolgere funzioni più propriamente di competenza dell'AdSP in virtù di un accordo di programma sottoscritto tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Camera di Commercio di Venezia e Rovigo il 17 marzo 2020.

L'AdSP, con decreto n. 543 del 14 dicembre 2020, ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2019 delle società *in house* per le quali è stato adottato il

Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo".

Anche nel 2020 sono stati gestiti numerosi contenziosi aventi significativi e crescenti impatti sul bilancio dell'Ente, fra i quali particolare rilevanza hanno quelli per risarcimento danni da patologie, conseguenti ad esposizione ad amianto.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di contenimento della finanza pubblica, il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto del corretto versamento all'erario di euro 1.196.433.

La gestione 2020 si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza di euro 7.188.288, (-6.965.251 nel 2019) ed un risultato di amministrazione di euro 20.280.936 (euro 11.472.470 nel 2019).

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio di euro 425.236, decisamente inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente di euro 10.502.315. Il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 44.758.206, rispetto al valore complessivo di euro 52.229.665 del 2019; la riduzione è riconducibile prevalentemente ai minori ricavi per tasse portuali e di ancoraggio e per canoni di concessione demaniale connessi agli effetti economici dell'emergenza pandemica da Covid 19. I costi totali dell'esercizio ammontano a euro 43.216.844, rispetto a euro 40.462.570 del 2019. L'aumento dei costi di produzione rispetto al precedente esercizio è riconducibile prevalentemente agli oneri sostenuti dall'Ente per fronteggiare l'emergenza sanitaria anche attraverso l'erogazione dei contributi previsti dalla legge nonché agli accantonamenti effettuati principalmente a fronte del rischio soccombenza nelle cause in corso per danni da esposizione all'amianto. Il patrimonio netto ammonta ad euro 235.948.518, rispetto ad euro 235.523.282 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 425.236, mentre il debito complessivo passa da euro 309.107.586 del 2019 ad euro 320.921.409 del 2020. Allo stato attuale l'Autorità di sistema portuale presenta il bilancio economico patrimoniale ribaltando in esso i dati della contabilità finanziaria, piuttosto che un sistema integrato di scritturazione contabile in linea con le previsioni del DPR n. 97 del 2003. Essendo imminente l'adozione del regolamento di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici non economici, previsto dal d.lgs. n. 91 del 2011, si auspica il superamento di tale problematica.

Si prende positivamente atto che l'AdSP ha redatto per il secondo anno il bilancio consolidato, dando conto della complessiva situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente

e delle società partecipate, dal quale ugualmente emerge una significativa contrazione del risultato di esercizio (utile da euro 11.091.480 del 2019 ad euro 929.434 del 2020), sostanzialmente in linea con quello della sola AdSP.

APPENDICE

Tabella I - Incarichi conferiti incarichi dall'Area Affari legali

| OGGETTO | DURATA | | IMPORTO | CAPITOLO SPESA BILANCIO* |
|---|------------|------------|------------------|---|
| | Dal | al | | |
| Membro esterno commissione di selezione per l'assunzione di impiegato di 3° livello | 31/01/2021 | 23/11/2020 | 1.500,00 | 112.40 Altri oneri per il personale |
| Financial Manager progetto Clean Berth | 28/02/2022 | 01/09/2020 | 33.000,00 | 122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali |
| Financial Manager per lo svolgimento di attività aggiuntive nell'ambito del progetto TALKNET | 31/10/2020 | 28/08/2020 | 6.000,00 | 122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali |
| Membro esterno commissione di selezione per l'assunzione quadro di fascia B da assegnare all'Area Affari Legali | 31/10/2020 | 22/07/2020 | 2.000,00 | 112.40 Altri oneri per il personale |
| Financial Manager per lo svolgimento attività aggiuntive progetto SU.P.A.I.R. | 30/06/2020 | 06/04/2020 | 6.000,00 | 122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali |
| | | | 48.500,00 | |

| | | | | |
|--|--|-----------|---------------------------------|---------|
| Patrocinio legale avanti la Corte di Cassazione a seguito della impugnazione della sentenza n. 79/2019 della Corte d' Appello di Venezia Sez. Lavoro da parte dell'INPS. | Patrocinio legale decretazione n. 748/2019 del 16/12/2019 | 11.500,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'attività di CTP nel giudizio R.G. 2237/2018 avanti il Tribunale di Venezia - sezione Lavoro Tomelleri/AdSPMAS. | Consulenza medica decretazione n. 39/2020 del 31/01/2020 | 2.440,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Incarico legale -Ricorso in appello avverso la sentenza resa dal Tribunale di Venezia sez. Lavoro RG 2451/2017 Pagamento contributo unificato. | Versamento contributo unificato decretazione n. 33/2020 del 31/01/2020 | 910,50 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Appello Sentenza Ufficio CTP VE 306/01/2019 - Avv. Acc. Catastale n. VE0035652/2016 area Boscolo. Parcella studio Legale Tributario | Patrocinio legale - decretazione n. 69/2020 del 10/02/2020 | 2.034,72 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Richiesta parere <i>pro veritate</i> in merito ai possibili strumenti a supporto della AdSPMAS nella gestione di istanze di c.d. accesso civico generalizzato (Freedom of Information Act o FOIA ai sensi dell'art 5 comma 2 d.lgs. n. 33/2013. | Consulenza legale - decretazione n. 34/2020 del 12/03/2020 | 10.213,84 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| CT 4731/20 Liquidazione fondo spese in favore dell'Avvocatura Generale dello Stato a titolo di contributo unificato Autorità Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Venezia c/ Germano Zuffo (Ricorso per cassazione) impugnazione sent. n. 442/20 Corte d' Appello di Venezia. | Liquidazione fondo spese - decretazione n. 115/2020 del 16/03/2020 | 6.000,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Liquidazione fondo spese in favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato a titolo di spese di lite | Liquidazione fondo spese - decretazione n. 82 del 16/03/2020 | 2.271,37 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |

| | | | | |
|---|---|-----------|---------------------------------|---------|
| Impegno di spesa per l'attività del CTP nel giudizio AdSPMAS / Eredi Gobita - Tribunale Venezia, sez. lavoro - RG 1230/19. | Consulenza medica - decretazione n. 83/2020 del 16/03/2020 | 1.830,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Integrazione ad impegno di spesa assunto con decretazione n. 582/2019 per la copertura delle spese vive sostenute dall'avvocato svolgimento dell'incarico assegnatole. | Consulenza legale - decretazione n. 94/2020 del 16/03/2020 | 1.023,78 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'attività del CTP nel giudizio R.G. 2237/2018 avanti il Tribunale di Venezia - sezione Lavoro Tomelleri/AdSPMAS. | Consulenza medica - decretazione n. 119/2020 del 16/03/2020 | 3.660,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Richiesta parere interpretazione art. 7 comma 3 l. n. 84/94. | Consulenza legale - decretazione n. 125/2020 del 18/03/2020 | 7.500,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico a studio legale per l'impugnazione della sentenza del Tribunale del Lavoro di Venezia n. 129/2020. | Patrocinio legale - decretazione n. 132/2020 del 19/03/2020 | 8.437,89 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Integrazione ad impegno di spesa assunto con decretazione n. 290/2018 avente ad oggetto l'incarico conferito allo Studio Legale per la difesa dell'Autorità di Sistema Portuale nella causa promossa dall'Ing. Nicola Torricella avanti il Tribunale del Lavoro di Venezia in opposizione al licenziamento per giusta causa comunicato con lettera del 27.10.2017. | integrazione a impegno di spesa per conferimento patrocinio legale - decretazione n.130/2020 del 23/03/2020 | 50,75 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa a favore del CTP nella vertenza avanti la Corte d'Appello di Venezia - Corrò Cristina e Corrò Loris c/AdSPMAS - Corte d'Appello di Venezia RG 120/2018 - ordinanza del 06.02.2020. | Consulenza medica - decretazione n. 133/2020 del 23/03/2020 | 6.100,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa a favore del CTP nella vertenza avanti la causa RG n° 2374/19 - Ricorso ex art. 414 cpc Tribunale di Venezia, sez. lavoro. | Consulenza medica - decretazione n. 136/2020 del 23/03/2020 | 6.100,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Risarcimento danni da amianto. Liquidazione competenze del CTU . | liquidazione competenza CTU - decretazione n. 142/2020 del 31/03/2020 | 732,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento all'avvocato del libero foro dell'incarico a rappresentare e assistere in giudizio e stragiudizialmente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale avanti al Tribunale di Venezia Sezione Lavoro- nel ricorso RG n. 1879/2019 al fine di risolvere in via conciliativa la controversia in oggetto e altre ad essa collegate. | Patrocinio legale - decretazione n. 184/2020 del 09/04/2020 | 29.650,32 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |

| | | | | |
|--|--|-----------|------------------------------------|---------|
| Impegno di spesa per affidamento dell'incarico legale ad avvocato del libero foro per la costituzione in giudizio contro PSS Vigilanza Srl avanti il Tar per il Veneto nella vertenza avente ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza e security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera nonché di ogni atto ad esso conseguente e connesso - impugnazione secondo provvedimento di revoca - Ricorso ex art. 120 d.lgs. 104/2010 al TAR per il Veneto RG n. 1248/2019. | Patrocinio legale - decretazione n. 198/2020 del 20/04/2020 | 10.213,84 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Parere legale <i>pro veritate</i> Decreto del Presidente dell'ADSP MAS n. 355 del 02.01.2020 - Poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive. | Consulenza legale - decretazione n. 246/2020 del 05/05/2020 | 29.182,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Costituzione in Corte d'appello a seguito di impugnazione sentenza Tribunale di Venezia n. 984/2014. | Patrocinio legale - decretazione n. 247/2020 del 07/05/2020 | 13.500,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Patrocinio legale avanti la Corte di Cassazione a seguito della impugnazione della sentenza n. 79/2019 della Corte d'Appello di Venezia Sez. Lavoro da parte dell'Inps. | Patrocinio legale - decretazione n. 248/2020 del 07/05/2020 | 1.538,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Appello Ufficio CTP VE 360/01/2019 (Avv. acc. catastale n. E0035652/2016 - area Boscolo) Acconto. | Patrocinio legale - decretazione n.205/2020 del 22/05/2020 | 2.034,72 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per affidamento dell'incarico ad avvocato del libero foro, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nel giudizio promosso con Ricorso notificato in data 29.04.2020 da Venezia Terminal Passeggeri Spa e Venice Yacht Pier Srl contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, porti di Venezia e Chioggia. | Patrocinio legale - decretazione n. 278/2020 del 28/04/2020 | 16.725,60 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per gli incarichi del CTU per la causa RG 2237/2018 (CTU 4672/2018) avanti al Tribunale civile di Venezia, Sez. Lavoro, Sent n. 682/2019. | Consulenza medica - Decreteazione n. 299/2020 del 11/06/2020 | 2.509,92 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per un ulteriore (terzo) incarico di CTU per la causa RG 2237/2018 avanti al Tribunale civile di Venezia. | Consulenza medica - Decreteazione n. 327/2020 del 11/06/2020 | 366,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per la liquidazione delle spese di CTU all'interno della vertenza avanti al Tribunale di Venezia Sezione lavoro RG 524/2020. | Liquidazione spese CTU - decretazione n. 377/2020 del 07/07/2020 | 898,85 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per affidamento dell'incarico ad avvocati del libero foro per la costituzione avanti al TAR del Veneto nel giudizio (RG 563/2020) promosso da Costa Bioenergie Srl. | Patrocinio legale - decretazione n. 396/2020 del 13/07/2020 | 11.649,61 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |

| | | | | |
|---|--|-----------|------------------------------------|---------|
| Impegno di spesa per affidamento dell'incarico ad avvocati del libero foro per la costituzione in giudizio nel ricorso promosso da Generali SpA per pretesa cassazione della sentenza Corte di Appello di Venezia n. 1307/2020 (RG 2679/2017). | Patrocinio legale - decretazione n. 424/2020 del 04/08/2020 | 9.733,79 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento ad avvocato del libero foro dell'incarico per la costituzione in giudizio nella causa RG. 1238/2020 instaurata avanti il Tribunale del Lavoro di Venezia. | Patrocinio legale - decretazione n. 445/2020 del 24/08/2020 | 5.972,88 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento ad avvocato dell'incarico per la costituzione in giudizio nella causa RG n. 1063/2020 avanti al Tribunale di Venezia Sezione Lavoro. | Patrocinio legale - Decretazione 471/2020 del 08/09/2020 | 13.132,08 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico per la consulenza medico legale in merito alla questione sanitaria nella causa RG n. 1063/2020 avanti al Tribunale di Venezia -Sezione Lavoro. | Consulenza medica - decretazione n. 472/2020 del 08/09/2020 | 5.000,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per affidamento dell'incarico ad avvocato del libero foro per costituirsi nel giudizio R.G. 863/2020 promosso con Ricorso avanti il TAR Veneto da Venezia Terminal Passeggeri s.p.a. contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale | Patrocinio legale - Decretazione n. 484/2020 del 11/09/2020 | 14.475,93 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Risarcimento danni da amianto. Liquidazione competenze del CTU per la pratica RG n. 1037/2019 del Tribunale di Venezia, sez. lavoro | Consulenza medica - decretazione n. 513/2020 del 21/09/2020 | 1.847,42 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Risarcimento danni da amianto. Liquidazione competenze del CTU per la pratica RG n. 88/2019 del Tribunale di Venezia, sez. lavoro. | Consulenza medica - decretazione n. 540/2020 del 05/10/2020 | 817,40 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'attività di CTP nella vertenza avanti il Tribunale di Venezia promossa con atto di citazione notificato ad AdSP in data 5.6.2016 RG: 4975/16. | Consulenza medica - decretazione n. 548/2020 del 11/10/2020 | 6.100,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Parere legale in merito a problematiche di <i>governance</i> . | Consulenza legale - decretazione n. 551/2020 del 07/10/2020 | 1.459,12 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per il patrocinio a rappresentare in giudizio l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto nel ricorso promosso dalla società Scomenzera Energia SrL - RG n. 957/2020. | patrocinio legale - decretazione n. 553/2020 del 11/10/2020 patrocinio legale - decretazione n. 554/2020 del 11/10/2020 | 11.314,01 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |

| | | | | |
|--|---|-----------|---------------------------------|---------|
| Impegno di spesa per il patrocinio e autorizzazione a rappresentare e assistere in giudizio l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ad avvocati del libero foro avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto nel ricorso promosso dalla società Costa Bioenergie SrL - RG n. 562/2020. | | 7.742,10 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento ad avvocati del libero foro dell'incarico relativo alla costituzione in giudizio nella causa RG n. 1806/2020 avanti al Tribunale di Venezia, Sezione Lavoro. | Patrocinio legale - decretazione n. 626/2020 del 19/11/2020 | 16.469,08 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per la liquidazione delle spese di CTU all'interno della vertenza avanti al Tribunale di Venezia - Sezione lavoro RG 524/2020. | Consulenza medica - decretazione n. 603/2020 del 02/11/2020 | 898,85 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico ad avvocato del libero foro per la costituzione in giudizio nel ricorso promosso da Generali SpA per pretesa cassazione della sentenza Corte d'Appello di Venezia n. 1307/2020 (RG 2679/2017). | Patrocinio legale - decretazione n. 615/2020 del 26/11/2020 | 1.315,80 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'attività di CTP ausiliario nel giudizio- RG 953/19 avanti il Tribunale Venezia, sez. lavoro. | Consulenza medica - decretazione n.681/2020 del 26/11/2020 | 1.830,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento ad avvocato del libero foro dell'incarico per la costituzione in giudizio nella causa RG. 1827/2020 instaurata avanti il Tribunale del Lavoro. | Patrocinio legale - decretazione n. 682/2020 del 26/11/2020 | 7.074,83 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| COLL 59/2020 - compenso terzo arbitro Collegio Conciliazione e Arbitrato. | Patrocinio legale - decretazione 673/2020 del 28/08/2020 | 700,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento ad avvocato del libero foro della difesa in giudizio nella causa R.G. 2079/2020, Trib. Venezia, Sezione Lavoro. | Patrocinio legale - decretazione n. 746/2020 del 29/12/2020 | 3.895,85 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per la rappresentanza e assistenza in giudizio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale da parte di avvocati del libero foro avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto nel ricorso promosso dalla società Costa Bioenergie SrL - RG n. 1274/2020. | Patrocinio legale - decretazione n. 723/2020 del 28/12/2020 | 5.502,35 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'attività di CTP nella vertenza avanti il Tribunale di Venezia sezione Lavoro RG 1238/2020 RG. | Consulenza medica - decretazione n. 732/2020 del 28/12/2020 | 6.100,00 | 113.95 Spese giudiziali e varie | legali, |

| | | | | |
|---|--|-------------------|---------------------------------|---------|
| Impegno integrativo rispetto a Decretazione n. 2019.0000525 autorizzata il 04 ottobre 2019 - Impegno di spesa per affidamento dell'incarico legale a ricorrere in appello contro PSS Vigilanza Srl per l'annullamento della sentenza n. 828/2019 resa dal Tar per il Veneto nella vertenza avente ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza e security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera nonché di ogni atto ad esso conseguente e connesso. | Patrocinio legale - decretazione n. 750/2020 del 30/12/2020 | 390,60 | 113,95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'attività di CTU nella vertenza promossa dall'AdSPMAS avanti il Tribunale di Venezia sez. seconda civile. | Consulenza Tecnica d'Ufficio - decretazione 4 del 18/01/2021 | 1.903,20 | 113,95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per il pagamento del saldo delle competenze ad avvocato del libero foro in merito ai ricorsi avanti il TAR Veneto promossi rispettivamente da Enel Distribuzione S.p.a (n. 411/2006) e Italgas S.p.A. (n. 530/2006), riuniti con sentenza n. 1185 del 7 dicembre 2020. | Patrocinio legale - decretazione n. 22/2020 del 22/01/2021 | 10.042,70 | 113,95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Impegno di spesa per l'affidamento ad avvocato del libero foro dell'incarico per la costituzione in giudizio nella causa RG. 2374/2019 instaurata avanti il Tribunale di Venezia - Sezione Lavoro. | Patrocinio legale - decretazione n. 21/2021 del 25/01/2021 | 9.469,69 | 113,95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Appello Sentenza Ufficio CTP VE 360/01/2019 - Avv. Acc. Catastale n.VE0035652/2016 - area Boscolo. Parcella. Impegno di spesa. | Patrocinio legale - decretazione n. 601/2021 del 31/01/2020 | 1.435,45 | 113,95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| incarico professionale per ricostruzione cinematica del sinistro stradale del 14 aprile 2020. | Consulenza professionale-decretazione n. 702/2020 del 11/12/2020 | 8.000,00 | 113,95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| Risarcimento danni da amianto. Liquidazione competenze del CTU per la pratica RG n. 88/2019 del Tribunale di Venezia, sez. lavoro. - parte impegno 4856/2020. | Consulenza medica - decretazione n. 540/2020 del 05/10/2020 | 610,00 | 113,95 Spese giudiziali e varie | legali, |
| | | 342.306,84 | | |

Tabella II - Dettaglio delle risorse assegnate ed impegnate per gli interventi di infrastrutturazione

| FONTI | CAP. | OGGETTO CAPITOLO | CONTRIB. ASSEG.TO | CAP. USCITA | OGGETTO CAPITOLO | IMPEGNO | OGGETTO IMPEGNO | IMPORTO IMPEGNO |
|--|--------|---|----------------------|----------------|--|---------------------|---|--------------------|
| Fondo per la progettazione di fattibilità delle Infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la <i>project review</i> delle infrastrutture già finanziate - art. 102, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016. Assegnazione | 221.10 | Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali. | 1.376.000,00 | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4812/2019 | Affidamento del servizio tecnico di caratterizzazione dinamica locale e valutazione della sollecitazione degli stralli del ponte sul Canale Industriale Ovest al Porto Commerciale di Marghera-Venezia. | 20.052,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 42001/2018 | Indagini diagnostiche e rilievo dei manufatti Ponte Scomenzera e ponte San Nicolò a Venezia | 11.240,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 1991/2019 | Indagini diagnostiche integrative del Ponte Scomenzera a Venezia | 26.550,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 3112/2019 | Assistenza mediante imbarcazioni per indagini diagnostiche e rilievo dei manufatti Ponte Scomenzera e ponte San Nicolò a Venezia | 3.000,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 3753/2019 | Esecuzione di indagini geognostiche presso il Ponte Scomenzera a Venezia | 2.500,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4178/2019 | Estensione del servizio di esecuzione indagini geognostiche presso il Ponte Scomenzera a Venezia. | 780,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 1702717/2018 SUB. 1 | Prove e indagini sul viadotto stradale denominato "Rampa commerciale" a Marghera-Venezia. | 13.982,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 1702815/2018 | Valutazione dello stato di consistenza e della portata dei manufatti denominati S. Andrea e rampa marittima (Tronchetto) per carichi eccezionali. | 10.400,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 8003/2017 | Affidamento dell'incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche/geotecniche in relazione ai lavori di demolizione e ricostruzione del Ponte Molin a San Basilio presso il Porto di Venezia. | 5.038,00 |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--------|--|------------|---|------------|
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4169/2019 | Verifica della sicurezza delle strutture del Ponte Molin a San Basilio - Venezia. | 6.240,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 55801/2018 | Affidamento del servizio tecnico di progettazione e direzione lavori per una passerella temporanea in sostituzione del ponte Molin a S. Basilio - Venezia | 13.520,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 53201/2018 | Valutazione dello stato di consistenza e della portata del Ponte Nicolò De Conti detto "Del Musichiere" a Chioggia | 12.480,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 55801/2018 | Affidamento del servizio di indagini subacquee delle fondazioni ponte Molin a S. Basilio - Venezia | 800,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 55801/2018 | Affidamento del servizio di indagini diagnostiche sulle strutture di fondazione del ponte Molin a S. Basilio - Venezia | 3.500,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 80/2020 | Affidamento del servizio tecnico studio di fattibilità tecnico-economica e di vulnerabilità sismica del ponte della libertà e rampa Tronchetto a Venezia. | 37.440,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 78/2020 | Affidamento del servizio di rilievo della rampa tronchetto e del tratto della S.R. 11 di competenza dell' AdSP MAS a Venezia. | 25.000,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 79/2020 | Affidamento del servizio tecnico di analisi e verifica dello stato di fatto delle strutture del ponte stradale sul canale Scomenzera a Venezia. | 14.352,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 3558/2020 | Affidamento del servizio tecnico di analisi e verifica dei tiranti e verifica della sicurezza dello stato di fatto delle strutture del ponte denominato "rampa commerciale" a Marghera-Venezia. | 34.112,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4508/2020 | Affidamento del servizio tecnico di project review relativo a "adeguamento delle aree ex monopoli (vari stralci) all'interno del sedime portuale" - molo sali - | 147.680,00 |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--------|--|---|--|------------|
| | | | | | | collegamento voltatesta con marginamento canale nord, | | |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4821/2020 | Affidamento del servizio tecnico di project review relativo all'Adeguamento delle aree ex monopoli all'interno del sedime portuale. Conservazione architettonica del compendio ex Monopoli. | 2.320,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 3716/2020 | Realizzazione nuovo terminal crociere - Avvio progettazione di fattibilità tecnico economica. | 726.000,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 7048/2019 | Affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione con riserva di estensione della direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione di un nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale | 255.000,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 5151/2019 | Redazione del progetto di fattibilità, ex art.23 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per la realizzazione di un ponte ferroviario per il completamento del sistema ferroviario portuale | 29.120,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 1686/2020 | Affidamento del servizio tecnico di redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali nell'ambito della progettazione di una nuova rotatoria a Malcontenta-Venezia. | 15.600,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 5715/2020 | Affidamento del servizio tecnico di ingegneria per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali relativo alla "Connessione multimodale tra la Piattaforma d'altura al porto di Venezia | 11.500,62 |

| | | | | | | | | |
|--|--------|---|------------|--------|--|------------------|---|-----------|
| | | | | | | | e terminal container Montesyndial - parte Onshore, la zona sud del porto e le reti nazionali | |
| <p>Fondo per la progettazione di fattibilità delle Infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate - art. 102, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016. Reintegro Fondo iniziale</p> | 221.10 | Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali. | 550.000,00 | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4182/2019 | Affidamento del servizio tecnico di attività di progettazione esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), relativo all'intervento di "Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale del Ponte Nicolò De Conti, detto del "Musichiere", presso il Porto di Chioggia". | 20.800,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 6537/2019 | Affidamento del servizio tecnico per attività di progettazione esecutiva Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), relativo all'intervento di "Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale del Ponte di Via Maestri del Lavoro, presso il Porto di Chioggia". | 28.600,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 1284/2020 | Affidamento del servizio di assistenza per le attività di rilievo e progettazione e verifica dello stato di fatto delle strutture del ponte strallato sul canale industriale ovest a Marghera-Venezia. | 6.390,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 1994/2020 | Affidamento del servizio tecnico di progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione dei ponti a Marghera e Venezia: integrazione. | 20.592,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 7258/2020 SUB. 4 | Lavori di manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale del Ponte Nicolò De Conti detto "Del Musichiere" presso il porto di Chioggia - Venezia - | 18.720,00 |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--------|--|-----------|--|-----------|
| | | | | | Affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Direzione Operativa e assistenza al RUP ai fini del Collaudo Statico. | | | |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4386/2020 | Affidamento del servizio tecnico per attività di verifica sismica dell'intervento di "Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale del Ponte di Via Maestri del Lavoro, presso il Porto di Chioggia". | 3.328,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 2015/2020 | Affidamento del servizio tecnico per attività di progettazione esecutiva Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), relativo all'intervento di "Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale del Ponte di Via Maestri del Lavoro, presso il Porto di Chioggia" - Integrazione incarico a seguito della ridefinizione dell'importo dei lavori. | 10.951,20 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4821/2020 | Affidamento del servizio tecnico di project review relativo all'adeguamento delle aree ex monopoli all'interno del sedime portuale. Conservazione architettonica del compendio ex Monopoli. | 19.520,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4828/2020 | Affidamento del servizio tecnico di Project Review relativo adeguamento delle aree ex monopoli (vari stralci) all'interno del sedime portuale - molo sali - lavori di completamento opere di banchinamento per uso portuale e relativo piazzale. | 40.560,00 |
| | | | | 211.20 | Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | 1470/2019 | Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per interventi di adeguamento delle sponde nel bacino di evoluzione n.1, 2e 3 finalizzati al | 41.496,00 |

| | | | | | | | | |
|---|--------|---|---------------|--------|--|-----------|--|---------------|
| | | | | | | | miglioramento della sicurezza della navigazione. | |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 3716/2020 | Realizzazione nuovo terminal crociere - Avvio progettazione di fattibilità tecnico economica. | 274.000,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4575/2020 | Redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica inerente all'adeguamento dell'accessibilità all'area portuale di S. Marta a Venezia. | 39.000,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 6235/2020 | Servizio per la redazione di un'analisi idrologico - idraulica per il miglioramento della gestione e la modifica delle reti di smaltimento delle acque meteoriche al Molo B del Porto Commerciale di Venezia (Terminal TRV). | 37.440,00 |
| Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e AdSP MAS - Decreto Ministeriale n. 353 del 13/08/2020 - Riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese per la quota attribuita al settore portuale. | 221.10 | Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali. | 10.000.000,00 | 211.20 | Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | 7043/2020 | Conferimento sedimenti per escavo dei canali portuali di grande navigazione al Porto di Venezia ed al Porto di Chioggia. | 10.000.000,00 |
| Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione del veneto e AdSPMAS Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse nazionale di "Venezia - Porto Marghera". Ripartizione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - anno 2020 | 221.10 | Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali. | 242.051,32 | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4567/2020 | Affidamento del servizio tecnico di progettazione esecutiva dell'adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel porto commerciale di Venezia. | 138.320,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4896/2020 | Affidamento del servizio tecnico di progettazione esecutiva relativa al marginamento tratto di canale industriale sud, sponda sud, prospiciente area vesta/ecoprogetto. | 72.384,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 4385/2020 | Affidamento del servizio tecnico di revisione ed integrazione della progettazione esecutiva di adeguamento ambientale e riqualificazione della banchina Aosta. | 29.932,32 |

| | | | | | | | | |
|---|--------|--------------------------|----------------------|--------|--|--------------|---|----------------------|
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 6791/2020 | Affidamento del servizio tecnico di esecuzione indagini geologiche e geotecniche presso il porto commerciale di Marghera. | 1.415,00 |
| Modifica e risoluzione parziale dell'Accordo di programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, c.d. A.d.P. "Moranzani" del 31/03/2008 | 222.10 | Contributi della Regione | 2.845.464,00 | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 5710/2020 | Revisione dell'accordo di programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera (c.d. "Accordo Moranzani"). | 1.645.464,00 |
| | | | | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 5712/2020 | Revisione dell'accordo di programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera (c.d. "Accordo Moranzani"). | 1.200.000,00 |
| Progetto europeo SUSPORT programma Interreg Italia-Croazia | 224.10 | Contributi Enti | 300.000,00 | 211.10 | Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari | 1702655/2018 | Appalto dei lavori di "Rifacimento impianti di illuminazione nell'area di S. Andrea - S. Marta - S. Basilio". | 750.000,00 |
| Progetto europeo Channeling the Green Deal for Venice (CHANNELING) programma Connecting Europe Facility (CEF) | 224.10 | Contributi Enti | 530.000,00 | 211.20 | Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | 4771/2019 | Manutenzioni di escavo del canale di grande navigazione Malamocco-Marghera e interventi di protezione aree conterminate, al fine assicurare l'accessibilità nautica e il suo mantenimento nel tempo. Avvio progettazione. | 1.060.000,00 |
| | | | 15.843.515,32 | | | | | 16.887.119,14 |

CORTE DEI CONTI - SEZIONE CONTROLLO ENTI -



